

BILANCIO

AL

31 DICEMBRE 2007

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	5
Consiglio Generale	7
Consiglio di Amministrazione	8
Collegio Sindacale	8
Segreteria Generale	8
 RELAZIONE SULLA GESTIONE	 9
Relazione economica e finanziaria	17
Gestione del Patrimonio	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	125
Enti ed organismi	126
 BILANCIO DI MISSIONE	 127
Ripartizione degli interventi per settore	132
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo	136
Ripartizione degli interventi nel triennio 2005-2007	138
 BILANCIO al 31 dicembre 2007	 169
Stato Patrimoniale	170
Conto Economico	172
Nota Integrativa	173
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	175
Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	175
Revisione del Bilancio	179
Criteri di valutazione	180
Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri	180
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	189
Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	189
Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	193
Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	205
Sezione 4 – Crediti	216
Sezione 5 – Altre voci dell'attivo	218
Sezione 6 – Patrimonio netto	219
Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato	220
Sezione 8 – Altri fondi	225
Sezione 9 – Erogazioni deliberate	228
Sezione 10 – Altre voci del passivo	229
Sezione 11 – Conti d'ordine	230

Informazioni sul Conto Economico	232
Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	232
Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	234
Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	235
Sezione 4 – Oneri	237
Sezione 5 – Proventi straordinari	242
Sezione 6 – Oneri Straordinari	243
Sezione 7 – Imposte	244
Sezione 8 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	245
Altre informazioni	247
Sezione 1 – Il personale dipendente	247
Sezione 2 – Gli organi Statutari collegiali	248
Sezione 3 – Linee guida dell'assetto organizzativo	248
Sezione 4 – Formazione del personale	249
Sezione 5 – Attività di controllo	249
Sezione 6 – Adempimento privacy	250
Sezione 7 – Codice Etico	250
 Allegati	 251
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	253
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	254
Prospetto delle variazioni del Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	256
Prospetto delle variazioni del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	257
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	258
 Relazione del Collegio Sindacale	 259
 Relazione della Società di Revisione	 267

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio Generale

Presidente

Ezio Falco

Consiglieri

Claudio Agosti

Luca Ambrogio

Giancarlo Bemer

Guido Bessone

Piero Franco Blengini

Ugo Bovolo

Valerio Busso

Ivan Carazzone

Silvano Curetti

Federico De Giorgis

Adriano Falco

Roberto Forneris

Luciano Giri

Roberto Goletto

Bruno Manno

Giovanna Margiaria

Giorgio Martinotti

Ugo Motta

Erio Paoletto

Francesco Pejrone

Teresio Sordo Sebastiano

Claudio Streri

Marino Travaglio

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ezio Falco

Vice Presidente anziano

Giacomo Oddero

Vice Presidente

Giuseppe Ballauri

Consigliere anziano

Giancarlo Drocco

Consiglieri

Attilio Guido Bertola

Sergio Giraudo

Pierfranco Risoli

Collegio Sindacale

Presidente

Gian Luigi Gola

Sindaci

Piero Aldo Fenoglio

Lorenzo Frea

Segreteria Generale

Segretario Generale

Fulvio Molinengo

Vice Segretario Generale

Roberto Giordana

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A livello generale questo periodo è stato contrassegnato, oltre che da risultati particolarmente positivi dell'attività delle Fondazioni, da un'elevata stabilità del quadro normativo che le interessa.

Nell'anno sono stati avviati approfondimenti su temi che potranno riflettersi positivamente sul ruolo e sulle prospettive delle Fondazioni, non solo di origine bancaria, in particolare le riforme del Titolo II del Libro I del Codice Civile e della Legge n. 266/91 sul volontariato oltre alle valutazioni in merito alla fiscalità delle Fondazioni.

Non meno rilevanti sono, inoltre, le riflessioni svolte sul ruolo delle Fondazioni: si va dall'indagine conoscitiva in corso alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, con particolare riferimento al ruolo delle Fondazioni per l'ulteriore modernizzazione del tessuto economico, sociale e culturale del Paese; all'indagine conoscitiva svolta dalla VI Commissione Finanze del Senato sull'evoluzione del sistema bancario italiano, alle riflessioni sull'intervento delle Fondazioni per le infrastrutture; all'intensa attività di programmazione congiunta con il terzo settore che ha accompagnato l'avvio dell'attività della Fondazione per il Sud.

In occasione dell'avvio della revisione legislativa del Titolo II del Libro I del Codice Civile, ossia della riforma della disciplina civilistica delle persone giuridiche private, l'ACRI ha valutato con favore i contenuti del documento conclusivo predisposto dalla cosiddetta Commissione Pinza, insediata presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione di una proposta di legge delega. In merito all'autorità di controllo, l'Associazione ha espresso l'opinione che questa deve essere unica per tutte le persone giuridiche private, anche in ragione delle intrinseche caratteristiche istituzionali delle Fondazioni di origine bancaria, la cui natura ed operatività sono omogenee alle altre Fondazioni erogative.

L'auspicio è che tale proposta possa finalmente dare un nuovo assetto legislativo a norme che, risalendo al Codice Civile del 1942, sono ormai superate nell'impostazione culturale ed operativa.

Nel periodo, la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati ha svolto alcune audizioni informali, nell'ambito dell'esame dei disegni di legge di revisione della Legge n. 266 del 1991, legge-quadro sul volontariato. Nel corso della sua audizione l'ACRI ha svolto osservazioni in merito ai fondi speciali di cui all'art. 15 della legge. Il volume di tali risorse è divenuto, nel tempo, molto ingente ed è ormai oggettivamente sovradimensionato rispetto alle finalità originarie della Legge n. 266/91; pertanto, occorre da un lato recuperare le originarie finalità perseguite dalla Legge con l'istituzione dei Centri servizio del volontariato e, dall'altro, individuare soluzioni per una più efficiente ed efficace allocazione delle risorse.

L'Acri è stata, inoltre, invitata in audizione anche dalla VI Commissione Finanze del Senato, nel corso di un'indagine conoscitiva sull'evoluzione del sistema bancario italiano; l'Associazione ha dato conto del positivo operato delle Fondazioni nel processo di riorganizzazione dell'industria bancaria nazionale, nel corso dell'ultimo quindicennio.

In relazione all'ipotesi di unificazione al 20% delle aliquote sulle rendite finanziarie, l'Acri, sentita dalla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati, ha fra l'altro ribadito che l'attuale inquadramento fiscale per le Fondazioni è il più sfavorevole in Europa per i soggetti con finalità analoghe e che l'ulteriore innalzamento dell'aliquota sulle rendite finanziarie avrebbe un impatto negativo per i beneficiari degli interventi delle Fondazioni. Inoltre l'eventuale applicazione del principio di tassazione per maturazione, che comporta il calcolo ed il versamento delle imposte su base annua su di un rendimento meramente virtuale, sarebbe estremamente dannosa per l'attività delle Fondazioni, costrette a fare fronte al pagamento delle imposte distraendo parte delle risorse finanziarie disponibili dal perseguimento delle finalità istituzionali; addirittura, sulla base di simulazioni svolte sui bilanci delle principali Fondazioni con partecipazioni in società quotate, l'applicazione del principio in parola con aliquota del 20% comporterebbe un carico d'imposta aggiuntivo di Euro 3,4 miliardi nel primo anno di entrata in vigore, dimensione pari ad oltre il doppio delle erogazioni deliberate annualmente dalle Fondazioni.

L'auspicio è che le Fondazioni, in ragione delle loro finalità di interesse collettivo e di utilità sociale, siano almeno tenute indenni da ulteriori oneri fiscali.

A questo proposito è utile ricordare come la disciplina tributaria delle Fondazioni non si discosti minimamente da quella propria degli enti non commerciali, a differenza di quanto accade negli altri Paesi europei dove le Fondazioni aventi finalità di interesse collettivo godono di reali e sostanziosi vantaggi fiscali.

Nella loro pur breve vita, le Fondazioni sono state destinatarie di ben oltre 30 provvedimenti normativi, di cui la metà a carattere legislativo; in questo percorso è stato possibile confermare non solo il loro ruolo, ma anche ribadire la loro storica natura privatistica.

Ciò a fronte di non pochi tentativi (legislativi, parlamentari, dichiarazioni politiche) che ne volevano disporre la liquidazione, per associarle alle finanze pubbliche. La difesa delle Fondazioni si è svolta non solo attraverso azioni giudiziarie, percorrendo tutti i gradi di giudizio, nazionali e comunitari, fino alla Corte Costituzionale, ma anche dimostrando con i fatti e con i numeri la loro responsabile attività volta a realizzare gli scopi e le finalità assegnate dal Legislatore.

La Corte Costituzionale, con le note sentenze n. 300 e n. 301 del 2003, non si è limitata ad affermare la natura privata delle Fondazioni, ma ha sancito inequivocabilmente un

principio di valenza costituzionale, ossia che tutte le Fondazioni e, quindi, non solo quelle di origine bancaria, sono espressione delle “organizzazioni delle libertà sociali”.

Le Fondazioni di origine bancaria, così come tutti gli altri soggetti non profit, associazioni e fondazioni, costituiscono i cosiddetti corpi intermedi, che si collocano fra Stato e mercato, e che trovano nel principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, un preciso richiamo e presidio rispetto all'intervento pubblico.

Sulla base di queste argomentazioni, l'ACRI ha manifestato ai Parlamentari l'auspicio che il Legislatore dia una esplicita rilevanza costituzionale al privato-sociale, inserendo nella nostra Carta fondamentale i principi di salvaguardia e di ulteriore rafforzamento ed espansione del *welfare* privato nella nostra democrazia.

Le Fondazioni, al fine di realizzare le finalità di crescita civile e sviluppo economico, hanno saputo individuare percorsi innovativi e diversificati di intervento, anche mediante forme di partenariato con soggetti pubblici e/o privati.

L'evoluzione dei compiti fra la sfera pubblica e privata richiede infatti che le Fondazioni riescano ad interpretare e rispondere alle esigenze delle loro comunità anche con il ruolo sociale che possono attivare attraverso il coinvolgimento di altri soggetti.

Le importanti risorse, in valore assoluto, che sono messe a disposizione del Paese, sono insufficienti se comparate con l'entità dei fabbisogni espressi dallo stesso. Ciò esclude ogni ipotesi di sostituzione, anche parziale, dell'intervento dello Stato da parte delle Fondazioni.

Le Fondazioni stanno potenziando il loro ruolo sussidiario per lo sviluppo e il benessere dei loro territori e quindi, collettivamente, dell'Italia. Questa attività è stata ricordata, in occasione della 83ª edizione della Giornata Mondiale del Risparmio, dal Governatore della Banca d'Italia che è intervenuto ricordando come: “Le Fondazioni sono divenute negli anni un importante canale con cui il risparmio degli Italiani è ben investito e speso nelle loro finalità istituzionali che portano ad accrescere il benessere di tutti noi”.

A livello specifico si ricordano gli elementi programmatici sui quali la nostra Fondazione sta lavorando:

- **Innovazione:** una Fondazione non solo dispensatrice di denaro a domanda ma una Istituzione protagonista della vita della provincia di Cuneo, capace di confrontarsi con tutte le risorse presenti sul territorio in grado di accompagnare lo sviluppo verso il domani;
- **Trasparenza:** la natura dell'Ente ed il patrimonio da gestire richiedono procedure e metodologie adeguate;
- **Comunicazione:** una Istituzione così vitale per la vita della nostra comunità provinciale va meglio conosciuta, per far sì che il suo modo di operare possa essere condiviso e continuamente migliorato;

- Organizzazione: il processo organizzativo deve essere continuo per poter essere all'altezza delle attese.

In questi mesi si è lavorato in particolare su tre temi:

- Documento Programmatico Pluriennale 2008-2010;
- Organizzazione Interna;
- Codice Etico, carta che racchiude e specifica l'orizzonte morale a cui si è sempre ispirata l'azione della Fondazione.

Il Documento Programmatico Pluriennale approvato dal Consiglio Generale lo scorso 29 ottobre indica la strategia che la Fondazione intende seguire per i prossimi tre anni.

Le risorse individuate sono pari ad Euro 90 milioni, 30 milioni per ciascun anno, in linea con gli andamenti degli ultimi due anni e che permettono di offrire al territorio una somma erogativa stabile e continuativa. Le eventuali maggiori risorse potranno essere destinate al Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, istituito nel 2006 e che prima dell'approvazione di questo Bilancio conta su circa Euro 12 milioni.

L'intento è quello di potenziarlo almeno fino al raggiungimento di una somma pari alla erogazione media annuale dell'ultimo quinquennio, meta possibilmente da raggiungere entro il termine dell'attuale mandato (aprile 2011, approvazione del Bilancio 2010).

Nei prossimi anni si proseguirà sulla strada già intrapresa dell'investimento patrimoniale capace di, potenzialmente, offrire opportunità per lo sviluppo del territorio, come peraltro fatto quando si è deciso per gli investimenti in Cassa Depositi e Prestiti e nei fondi di Private Equity F2I e TT Venture, questi ultimi decisi nel 2007. Si sta inoltre approfondendo l'analisi di strumenti finanziari e partecipativi che potrebbero essere utilizzati per altre iniziative in cantiere.

Non si sta parlando di pura intenzione in quanto la Fondazione ha già messo in atto una serie di iniziative che vanno nella direzione auspicata, cominciando a focalizzare l'attenzione sul settore dell'agroalimentare e dell'agroindustria.

Due sono le iniziative sulle quali ci si è attivati:

- Tecnogranda S.p.A.
- Associazione per lo Sviluppo della Innovazione e della Ricerca nei settori Tecnologici e Scientifici detta AIR.

Per la prima si è trattato di contribuire, con altri soggetti a partire da Finpiemonte e Fingranda, a far uscire la società da una allarmante situazione di stasi, definendole una mission precisa, portandola ad essere il polo regionale per la ricerca ed il trasferimento tecnologico nel campo dell'agroalimentare e dell'agroindustria.

Per la seconda si sono attivate, con particolare attenzione alla filiera agricola-industriale, iniziative volte a favorire l'applicazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica, l'innovazione di processo e la trasformazione di prodotto, oltre che il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese. Si finanzieranno progetti volti a favorire lo sviluppo di innovazione tecnologica di processo, di prodotto ed organizzative specie nelle imprese del comparto agroalimentare.

Da questo Piano Programmatico, il settore Sviluppo locale è stato inserito nei "rilevanti", in virtù dell'importanza che nel tempo ha conquistato. Più che di un settore si tratta dell'asse privilegiato delle azioni principali, nel senso che la strategia attuata è per favorire lo sviluppo del territorio di riferimento, in ognuno dei campi di azione scelti dalla Fondazione. Si ricorda che non spetta alla Fondazione generare i processi politici ed organizzativi capaci di mirare gli obiettivi, quanto invece di contribuire ad evidenziare i bisogni, progettare e finanziare possibili soluzioni, accompagnare i processi evolutivi.

Un richiamo ora all'organizzazione interna che, per guardare con ottimismo e fiducia al futuro, deve essere efficace ed efficiente. In tal senso si è intervenuti ridisegnando, nel mese di luglio, il nuovo organigramma che ha modificato quello precedentemente disposto nel 2001.

Si sta procedendo, inoltre, ad irrobustire la struttura con mirati inserimenti, alcuni già realizzati ed alcuni altri da definire al più presto, con messa a punto di un piano per la formazione del personale perché sia sempre più in grado di rispondere alle esigenze di una Istituzione che intende crescere ed essere uno dei motori dello sviluppo provinciale. Sempre legato al tema organizzativo è importante sottolineare come a novembre ha compiuto un anno il Centro Studi.

Delle diverse iniziative seguite nel corso dell'anno, si ricordano:

- la newsletter dedicata alle notizie ed alle opportunità provenienti dai bandi emessi dall'Unione Europea;
- la pubblicazione del bando per la Ricerca;
- la realizzazione dello studio sui "Servizi Socio – Assistenziali per gli anziani nelle aree di Alba, Cuneo e Mondovì".

Sono inoltre tanti i cantieri aperti, tra i quali quelli del settore della Formazione, quello sulla Sicurezza Stradale, oltre al progetto pluriennale che punta alla sensibilizzazione ed all'educazione delle giovani generazioni.

In ultimo, ma non meno importante, ricordiamo che a fine novembre il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato il Codice Etico.

Questa scelta per una Istituzione come la nostra, non essendo detto documento richiesto dalla legge, si inquadra nelle prospettive della Responsabilità Sociale che essa ha nei confronti della propria comunità di riferimento. Può essere visto inoltre come la Carta Costituzionale Etica, una carta dei diritti e dei doveri morali, che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Fondazione.

Il Codice Etico è diventato oggi, anche e soprattutto per il mondo delle imprese, uno strumento per il management, un mezzo che garantisce la gestione equa ed efficace delle relazioni umane, che sostiene la reputazione dell'impresa, in modo da creare fiducia verso l'esterno.

Con questo testo si sono fissati sulla carta comportamenti a cui sempre ci si è richiamati; la loro formalizzazione e l'impegno "pubblico" degli amministratori, dei vari collaboratori, degli stakeholders e dei fornitori della Fondazione non farà che ulteriormente responsabilizzarli.

Gli Organi e la struttura della Fondazione, ognuno per la parte di competenza, sono impegnati nel processo di crescita e di consolidamento della Fondazione, perché la stessa possa operare in modo efficiente e trasparente a favore del territorio di riferimento.

Un pensiero viene rivolto alla memoria della dipendente Loredana Arnaudo, deceduta nel corso dell'anno 2007, della quale si ricordano le doti professionali ed umane, rinnovando i sentimenti di profonda stima per l'apporto fornito nello svolgimento dell'attività lavorativa a favore della Fondazione.

Relazione economica e finanziaria

Prima di procedere all'analisi dei dati dell'esercizio 2007, ci preme evidenziare che il Bilancio della Fondazione è l'ottavo assoggettato a revisione contabile su base volontaria. Tale incarico, attribuito per il triennio 2007 - 2009 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2007, attualmente svolto dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., scade con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Gestione del Patrimonio

Scenario macroeconomico

Le dinamiche che hanno determinato gli andamenti dei mercati finanziari nel corso degli ultimi anni hanno delineato un contesto caratterizzato da una crescita pressoché ininterrotta dei listini azionari, da una volatilità contenuta, da tassi di interesse ai minimi e da una abbondante liquidità.

Uno scenario che ha portato a nascondere la reale percezione dei rischi agli investitori, che ha portato ad una serie di eccessi che, in un colpo solo, sono rientrati la scorsa estate con lo scoppio dei mutui *subprime* statunitensi, con un forte contraccolpo sui mercati finanziari che ha portato anche a rivedere le previsioni di crescita dell'economia per il 2008.

La discesa dei mercati azionari si è accentuata in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, ed ha avuto come principale giustificazione i timori di rallentamento indotti dalla crisi finanziaria di liquidità generata dalla sostanziale illiquidabilità di certi strumenti.

Che il 2007 sarebbe stato un anno in cui il motore dell'economia mondiale avrebbe marciato ad un numero di giri inferiore rispetto al recente passato se lo aspettavano in molti. In fondo, gli indizi per prevedere un rallentamento erano abbastanza evidenti, quantomeno perché la fase di espansione in corso - la più robusta e duratura da oltre trent'anni a questa parte - portava in realtà con sé una serie di squilibri in grado di comprometterne la stabilità. A cominciare dalla tendenza degli Stati Uniti a vivere al di sopra delle proprie possibilità, accumulando debiti nei confronti del resto del mondo, per proseguire con il pericoloso surriscaldamento dei prezzi del settore immobiliare, da molti ritenuto più che mai il principale rischio per la stabilità globale.

Quello che pochi avevano previsto era che la crisi potesse arrivare in modo fulmineo e colpire così profondamente il sistema finanziario. È successo tutto nello spazio di poche settimane, per giunta a cavallo dei mesi di luglio e agosto. E se nella prima parte del 2007 il dibattito era stato dominato dal tema di una crescita robusta, dai timori legati all'inflazione e da una politica monetaria ovunque restrittiva, improvvisamente gli scenari sono cambiati: la crisi legata ai mutui *subprime*, prestiti concessi alla clientela ad alto rischio negli Stati Uniti, ha riportato tutti con i piedi per terra e lasciato un segno indelebile su tutto il mondo finanziario, che si è scoperto tutto ad un tratto vulnerabile come non mai.

La fase negativa che nei primi giorni dell'anno nuovo ha visto forti vendite con diminuzioni fino a 10 punti percentuali in sole due settimane, è da ricercarsi nella paura di

un rallentamento deciso dell'economia americana a fronte di un'inflazione che rimane sostenuta e sopra, addirittura, al 4%. Inoltre continuano le svalutazioni e le relative forti perdite da parte dei principali istituti bancari americani che hanno visto dimezzare la loro capitalizzazione e, che in alcuni casi, stanno effettuando aumenti di capitale riservati a fondi arabi ed asiatici per ripianare le perdite subite.

Mentre continuano ad arrivare segnali preoccupanti dalla macroeconomia con forti discese degli indicatori di fiducia, con rallentamenti della crescita economica, anche le notizie ancora molto negative provenienti dal settore finanziario non sembrano destinate a diminuire a breve.

Non sono infatti mancate dichiarazioni ed indiscrezioni riguardanti la possibilità di fallimento di banche ed assicurazioni americane.

La crisi finanziaria ha visto non solo un incremento delle svalutazioni annunciate su scala globale, ma anche l'ampliamento di un fronte di crisi collegato al cosiddetto rischio controparte, in seguito allo stato di difficoltà in cui si sono trovate le principali compagnie mondiali specializzate nell'attività di assicurazione di bond.

Le dichiarazioni del presidente della Federal Reserve di possibili fallimenti a breve di alcune banche hanno verosimilmente contribuito al clima di incertezza sull'entità dei soggetti e degli ammontari in gioco.

Un altro dei pericoli principali rimane l'inflazione attesa ancora su valori ben superiori alla media. Soprattutto in Europa ciò sta portando la BCE a rimanere immobile circa i tassi di interesse con la conseguenza di vedere l'Euro rivalutarsi nei confronti di tutte le principali valute.

Se fino a qualche mese fa erano poche le possibilità di una recessione in Europa, i problemi derivanti dalla forza della nostra valuta stanno invece portando diversi analisti a rivedere al ribasso le stime di crescita di Eurolandia con forti ribassi proprio per i listini domestici su tali prospettive.

E' molto difficile fare previsioni sull'andamento dei prossimi mesi. Lo scenario più probabile è che la volatilità resti elevata con ulteriori fasi di calo repentino dei mercati, seguite da brevi rimbalzi tecnici.

Negli Stati Uniti i segnali di rallentamento della crescita sono accentuati, al punto di rendere concreta la possibilità che l'economia possa entrare tecnicamente in recessione. A tal proposito saranno determinanti l'entità ed i tempi della manifestazione del restringimento del credito in atto.

La Federal Reserve procederà a tagli nel caso di forti turbolenze sui mercati finanziari.

La possibilità che lo scenario dei tassi si sposti gradualmente verso quello del 2003-2004, quando i tassi furono portati all'1%, lascia aperta la possibilità che la valuta europea si spinga fino all'area 1,60 verso Dollaro soprattutto nel caso di interventi corposi e/o ripetuti da parte della Federal Reserve.

L'economia dei principali paesi dell'Asia procede ancora su ritmi molto elevati, ad eccezione del Giappone che continua a fare fatica, facendo registrare dati inferiori alla media specialmente a livello nazionale a causa del ridimensionamento degli investimenti aziendali, oltre al ridimensionamento della crescita dovuto al rallentamento in atto nei Paesi sviluppati.

La Cina ha chiuso con un altro anno di crescita record. Non mancano tuttavia preoccupazioni collegate alla possibilità di eccessivo surriscaldamento dell'economia e ad elevate pressioni inflazionistiche. Inoltre l'inizio del nuovo anno è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche avverse che hanno creato forti disagi a livello nazionale a causa dei blackout energetici.

In area Euro sono in aumento le pressioni inflazionistiche accompagnate da un rallentamento della crescita.

Il rallentamento economico in Spagna a causa principalmente del settore immobiliare, unito al rafforzamento della valuta unica, stanno contribuendo fortemente alla debolezza dell'economia europea. L'aggravarsi delle crisi finanziarie e/o la conclusione di contrattazioni salariali già nel primo trimestre, potrebbe portare la BCE a rivedere la politica dei tassi, anticipando un taglio nel secondo trimestre dell'anno appena iniziato.

L'incremento degli utili societari si mantiene positivo, sebbene in rallentamento, nella maggiore parte dei Paesi, con un rapporto P/E, che, a causa dei ribassi dei mercati, si attesta su livelli relativamente bassi. In altre parole nella maggior parte dei Paesi i rendimenti dei titoli azionari sono interessanti, soprattutto se confrontati con quelli storicamente bassi di obbligazioni e depositi. Peraltro con gli scenari che si prospettano, diventa veramente indispensabile l'analisi fondamentale sulle singole realtà.

Naturalmente, a causa di quanto detto, ci vorrà tempo prima che gli investitori ritrovino la serenità che hanno perso per l'assenza di valutazioni trasparenti del livello di rischio supportato dai diversi titoli di cartolarizzazione e dagli istituti finanziari.

Per fronteggiare le turbolenze finanziarie, dall'inizio del mese di agosto, le Banche Centrali hanno reagito tempestivamente con massicce immissioni di liquidità finalizzate ad

assicurare il normale funzionamento del mercato interbancario in una fase in cui tutti gli strumenti d'investimento erano sospettati di detenere prodotti direttamente esposti ai mutui *subprime* senza discernimento della qualità degli attivi sottostanti.

Le stesse non hanno esitato a modificare il corso della loro politica monetaria: alcune rinviando i rialzi dei tassi d'intervento in programma (BoJ, BCE), altre ribassando (Fed) per evitare di gettare benzina sul fuoco e creare ripercussioni negative all'economia reale.

L'anno prossimo potrebbero ripresentarsi alcune delle stesse influenze e tematiche incontrate quest'anno, in particolare tra le opportunità e le insidie che possono presentarsi, escludendo fattori esogeni impossibili da prevedere, gli elementi che occorre continuare a considerare sono:

- L'evoluzione della crisi partita dai mutui *subprime* e l'impatto sul sistema finanziario;
- la stabilità politica in alcune aree calde;
- la politica economica ed industriale della nuova amministrazione russa;
- il ritmo di crescita e stabilità finanziaria della Cina e dei Paesi asiatici;
- i flussi finanziari verso gli Stati Uniti, i conti con l'estero ed il dollaro;
- il petrolio e le altre materie prime, in particolare quelle agricole sulle quali stanno aumentando le tensioni.

In finanza poiché non è possibile prevedere il futuro con affidabilità, ci si deve affidare allo studio dei mercati, dell'economia e dei possibili scenari futuri, per cercare di comprendere il contesto e le sue probabili evoluzioni.

Più che sulle oscillazioni di breve, la Fondazione che è investitore con un orizzonte temporale di lungo periodo si concentra su una suddivisione tra investimenti a medio-lungo termine e quelli a breve, privilegiando le strategie che evitano modifiche frequenti fatte per inseguire le aspettative "del momento", spesso quando "il momento" è già passato.

Tuttavia non si ignorano le dinamiche dei mercati, infatti anche se il mercato non può essere anticipato sistematicamente, si deve comunque monitorarlo e assecondarlo per apportare eventuali piccoli ritocchi al piano di investimenti di medio-lungo termine.

Partendo da questi elementi si ricercheranno le attività finanziarie che meglio consentano di comporre il portafoglio degli investimenti, ricordando che solo con la diversificazione e con l'attenta conoscenza dei mercati e degli strumenti finanziari in cui si investe si possono contenere le correzioni che periodicamente colpiscono i mercati.

Il patrimonio della Fondazione

L'anno 2007 è stato caratterizzato dall'arresto della crescita economica che aveva positivamente influenzato i mercati negli anni appena passati. Dopo un primo semestre con quotazioni ancora in rialzo, la seconda metà dell'anno, a partire dal mese di agosto, ha visto una netta inversione del trend rialzista.

La Fondazione ha proseguito la sua strategia di forte diversificazione degli investimenti, suddivisi tra quelli a breve termine e quelli invece di medio-lungo. Si sono utilizzati i numerosi strumenti finanziari offerti dai mercati che hanno permesso di suddividere gli investimenti tra le diverse attività.

Nella gestione del Patrimonio, la Fondazione ha continuato a perseguire l'obiettivo di raggiungere l'ottimizzazione dei propri investimenti in un orizzonte temporale di lungo periodo, così come presente negli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

In un anno come quello appena trascorso, dove i mercati hanno raggiunto livelli elevati di crescita prima del considerevole storno avvenuto nel corso del 2007, proseguito molto intensamente anche nei primi mesi del 2008, la scelta di diversificazione degli investimenti è stata sicuramente premiante. Senza aver trascurato gli aspetti reddituali, l'aver sempre considerato indispensabile il giusto bilanciamento tra redditività e rischio, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi individuati fin dall'inizio dell'anno.

Altrettanto importante si è rilevata la scelta delle attività finanziarie, suddivise tra quelle portatrici di reddito nel corso dell'esercizio, e quelle dalle quali si attende un incremento di valore negli esercizi successivi.

Ogni operazione finanziaria viene inserita nel portafoglio della Fondazione analizzando le caratteristiche della stessa; l'inserimento tra gli investimenti a breve termine viene fatto per le operazioni dove viene ricercata la redditività infrannuale utile per trarre le risorse necessarie per l'attività istituzionale, mentre per gli investimenti a medio lungo termine vengono valutate le operazioni con obiettivi di ricerca di un accrescimento del valore nel tempo.

Al fine di controllare il rischio investimento soprattutto in momenti di volatilità intensa come gli attuali, si sono privilegiate soprattutto verso la fine dell'esercizio, classi di attivo meno correlate agli investimenti azionari con rendimenti attesi inferiori ma certi o meno volatili.

L'attività finanziaria è costantemente monitorata per verificare il conseguimento degli obiettivi previsti; viene utilizzata la collaborazione di controparti esterne specializzate nei servizi di asset management e risk control.

Il patrimonio della Fondazione, per quanto concerne gli investimenti a medio lungo termine è costituito da:

- partecipazioni, sia quelle strategiche sia quelle non considerate tali ma acquisite in un'ottica di medio-lungo in società quotate su vari mercati europei;
- obbligazioni, sia titoli di stato sia corporate;
- polizze assicurative a capitalizzazione;
- fondi, in particolare hedge, high yield, azionari, obbligazionari, flessibili, immobiliari, Etf su indici Paese.

Per quanto riguarda il breve periodo, gli investimenti si raggruppano in:

- investimenti azionari, sia diretti sia tramite l'investimento in fondi ed in ETF;
- investimenti obbligazionari, in titoli di stato, corporate, fondi;
- investimenti alternativi, quali strutture su panieri di divise e di materie prime;
- pronti contro termine.

Per tutti gli investimenti si è sempre proceduto a ricercare controparti che offrissero caratteristiche qualitative e quantitative ritenute migliori, sulla base di criteri di valutazione espressi direttamente dai mercati.

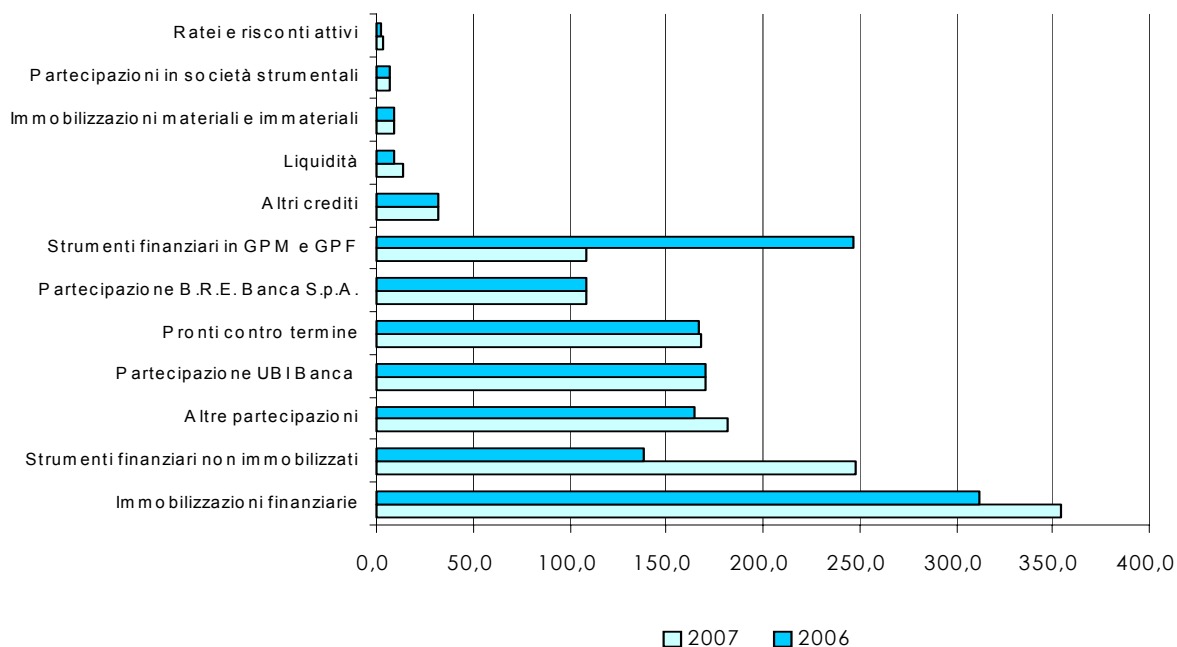
Negli investimenti per lo sviluppo del territorio si collocano, oltre alla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'adesione all'associazione in partecipazione con la Finpiemonte S.p.A., il prestito obbligazionario emesso dalla Fingranda S.p.A., le quote del Fondo Private Equity che opera sul territorio del Nord Ovest, l'investimento obbligazionario sul BOR emesso dalla Regione Piemonte, l'investimento in un Fondo per il trasferimento tecnologico denominato TT Venture e l'investimento nel Fondo F2I - Fondo Italiano per le Infrastrutture.

Tra le attività risultano iscritti a Bilancio sia l'immobile adibito a sede della Fondazione sia l'ulteriore porzione di fabbricato, acquistato più recentemente, che si intende utilizzare per finalità di istituto e sul quale sono in corso attività di recupero.

ATTIVO al 31 dicembre 2007

Al 31 dicembre 2007 l'Attivo risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Immobilizzazioni finanziarie	353.830.989	25,20%	311.825.791	22,81%
Strumenti finanziari non immobilizzati	248.001.756	17,66%	137.857.643	10,09%
Altre partecipazioni	181.645.147	12,94%	164.855.999	12,06%
Partecipazione UBI Banca	170.834.818	12,17%	170.834.827	12,50%
Pronti contro termine	168.280.559	11,98%	166.494.505	12,18%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	108.886.243	7,75%	108.886.243	7,97%
Strumenti finanziari in GPM e GPF	108.500.695	7,73%	247.308.300	18,09%
Altri crediti	31.883.438	2,27%	31.503.063	2,31%
Liquidità	13.804.675	0,98%	9.084.788	0,66%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.035.696	0,64%	9.164.792	0,67%
Partecipazioni in società strumentali	6.291.327	0,45%	6.291.327	0,46%
Ratei e risconti attivi	3.289.159	0,23%	2.596.263	0,20%
Totale Attivo	1.404.284.502	100,00%	1.366.703.541	100,00%

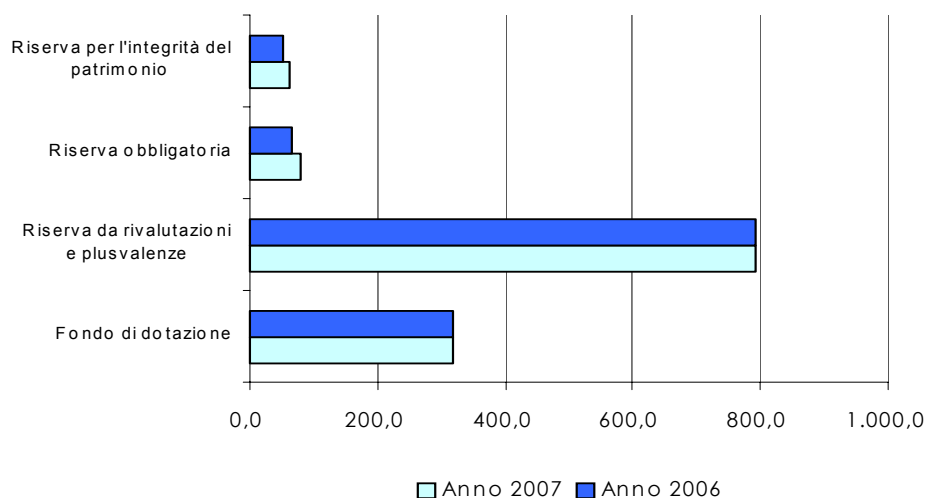
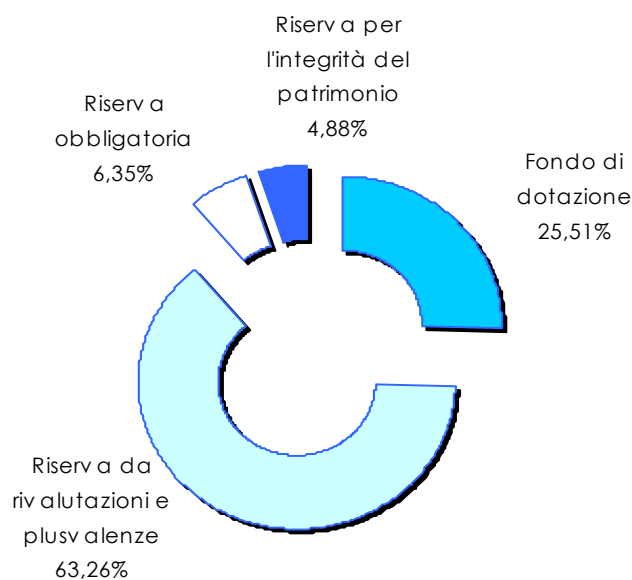


Dati espressi in milioni di Euro

STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2007

Al 31 dicembre 2007 il Patrimonio Netto, dopo gli accantonamenti, risulta essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Fondo di dotazione	320.000.000	25,51%	320.000.000	25,96%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	63,26%	793.088.693	64,36%
Riserva obbligatoria	79.603.050	6,35%	67.252.166	5,46%
Riserva per l'integrità del patrimonio	61.231.039	4,88%	51.967.876	4,22%
Totale Patrimonio Netto	1.253.922.782	100,00%	1.232.308.735	100,00%



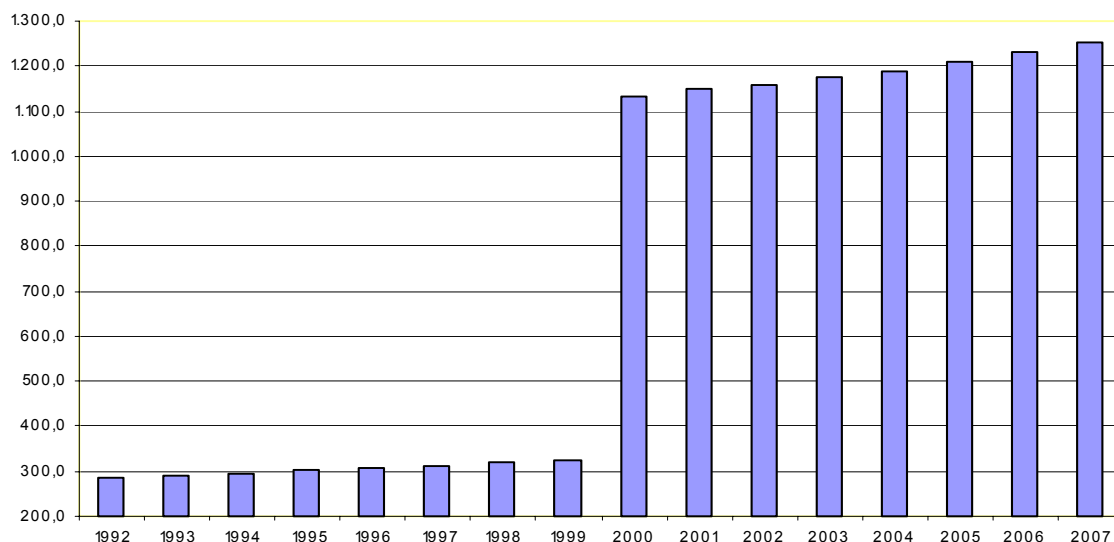
Dati espressi in milioni di Euro

Il Patrimonio Netto della Fondazione negli anni si è incrementato per effetto degli accantonamenti alle riserve e delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni della Conferitaria avvenuta nel mese di marzo 2000; detto incremento rispetto al 1992 è stato del 340%. Nello stesso periodo l'inflazione è stata del 18,4%.

Nei sedici esercizi di vita è passato da circa Euro 285,0 milioni ad Euro 1.253,9 milioni del 31 dicembre 2007, come evidenzia il grafico che segue:

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Dati espressi in milioni di Euro

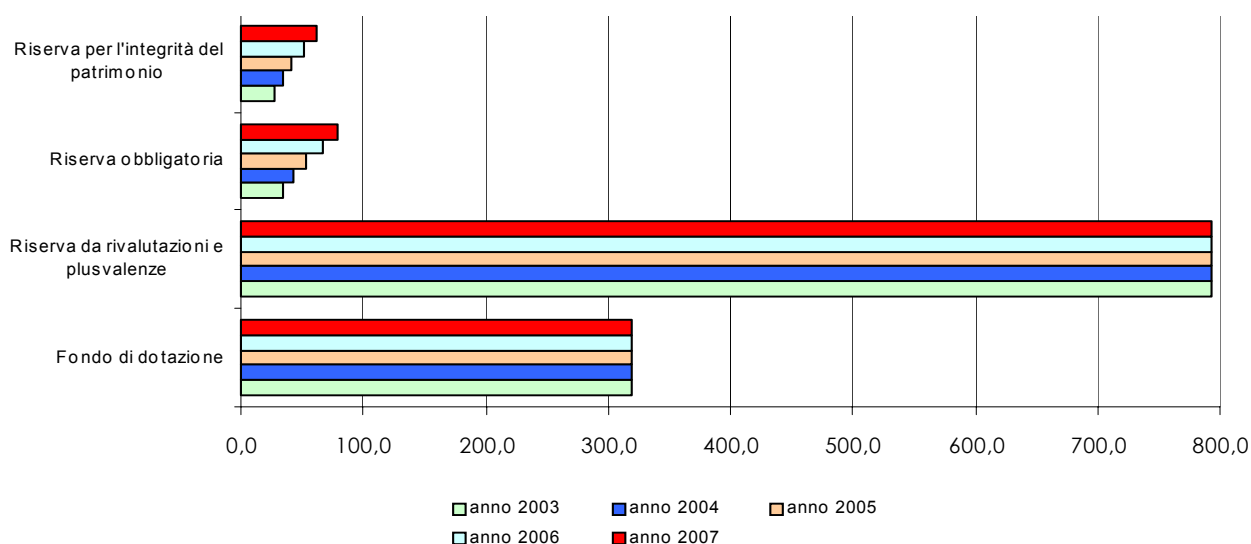


Vengono di seguito presentati tabelle e grafici relativi alla serie storica degli ultimi cinque anni che evidenziano la scomposizione tra le varie componenti del Patrimonio Netto.

Suddivisione del Patrimonio Netto dal 2003 al 2007

(a valori contabili espressi in milioni)

	2003	2004	2005	2006	2007
Fondo di dotazione	320,0	320,0	320,0	320,0	320,0
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793,1	793,1	793,1	793,1	793,1
Riserva obbligatoria	34,1	43,1	53,8	67,3	79,6
Riserva per l'integrità del patrimonio	27,1	33,8	41,9	52,0	61,2
Totale Patrimonio Netto	1.174,3	1.190,0	1.208,8	1.232,4	1.253,9



Caratteristiche degli investimenti

L'iter di diversificazione degli investimenti intrapreso dalla Fondazione fin dall'anno 2000, è proseguito per tutto il 2007 con l'obiettivo di ottenere l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento degli stessi.

Particolare attenzione è stata prestata ai bisogni della Fondazione, alle esigenze legate alle erogazioni future ed al contenimento della rischiosità degli investimenti.

Oltre a valutare le forme di investimento proposte tempo per tempo dagli operatori sul mercato, si è proceduto ad una ricerca autonoma, non solo passiva, volta a coprire le espresse necessità da soddisfare, stimolando in tal senso anche il mercato.

Oltre a diversi strumenti finanziari si sono anche scelte le controparti che possedevano le caratteristiche qualitative e quantitative migliori, rinunciando alle proposte eventualmente presentate da intermediari finanziari privi dei requisiti cercati.

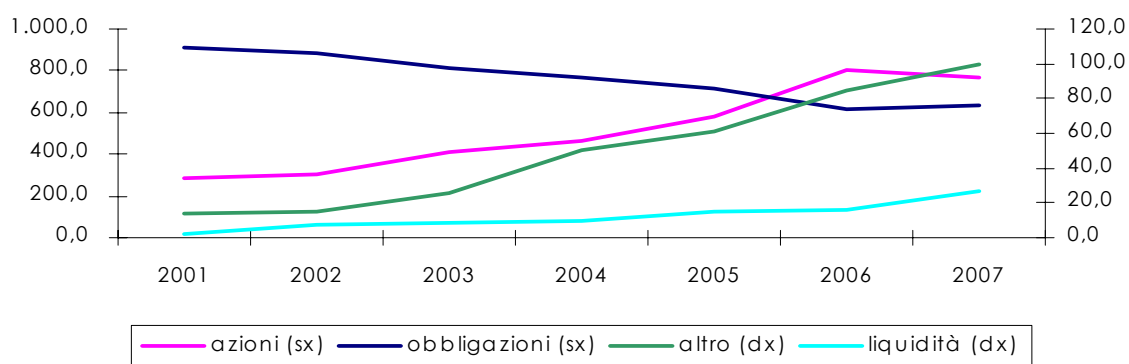
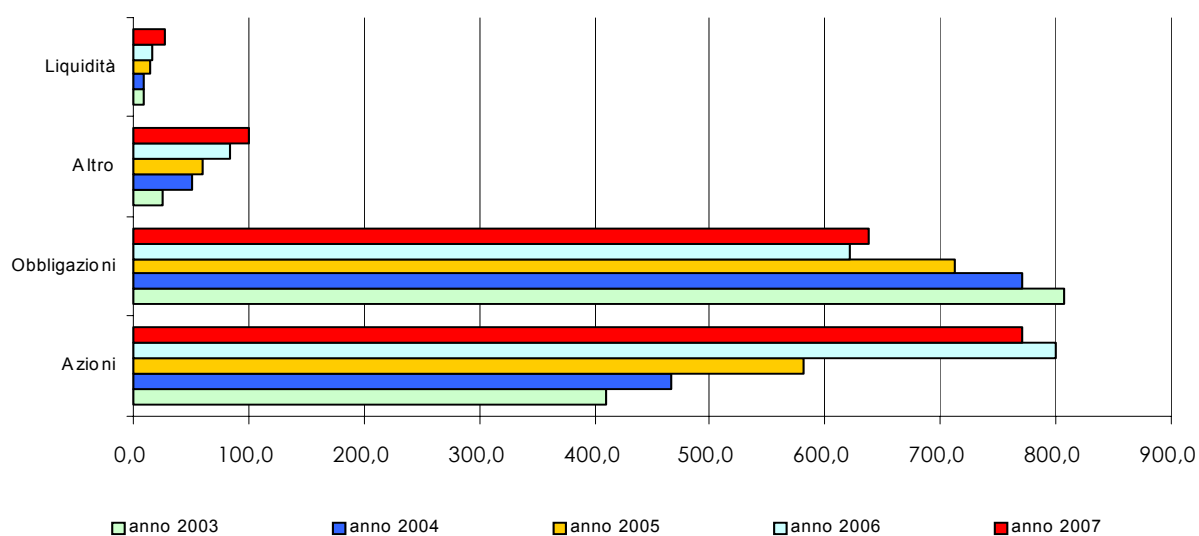
Gli investimenti sono il risultato di trattative condotte con più controparti, alla ricerca del migliore strumento e con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

Nelle pagine successive vengono esposti gli investimenti della Fondazione suddivisi tra quelli a medio-lungo termine e quelli a breve, presentando le diverse allocazioni, il confronto con gli anni precedenti oltre allo sviluppo che ognuno ha avuto nel corso dell'esercizio 2007.

Serie storica della suddivisione complessiva degli investimenti dal 2003 al 2007

(a valori di mercato espressi in milioni compresi i ratei)

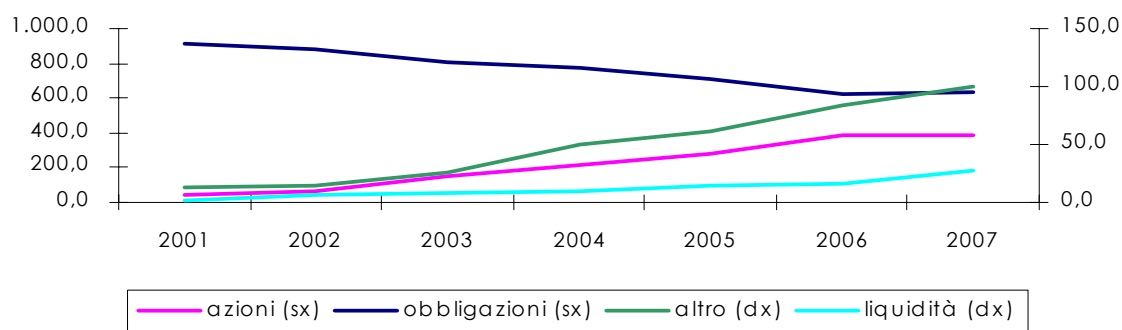
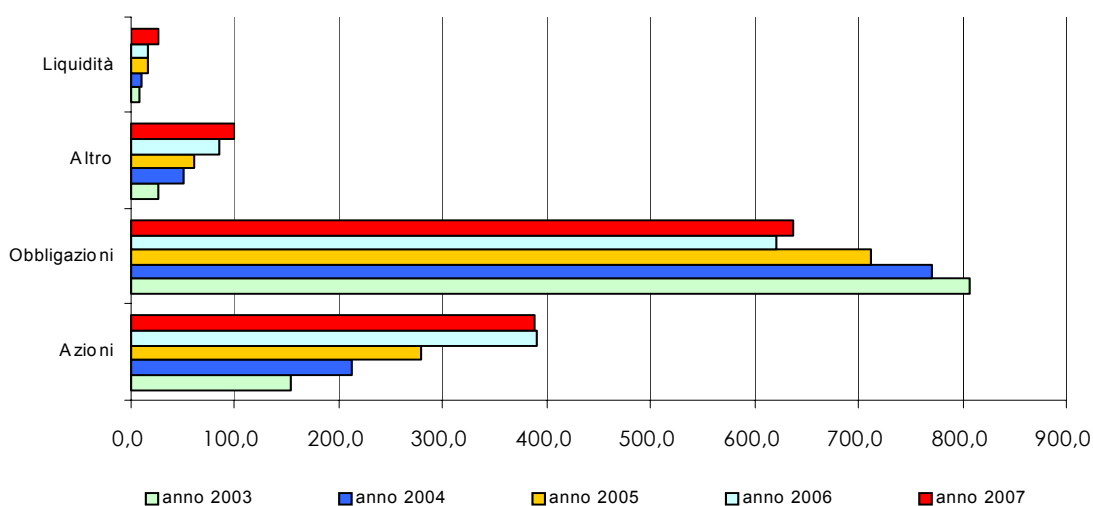
	2003		2004		2005		2006		2007	
Azioni	409,7	32,8%	466,8	36,0%	580,4	42,4%	800,1	52,7%	770,6	50,2%
Obbligazioni	807,0	64,5%	771,4	59,4%	712,7	52,1%	620,5	40,8%	637,9	41,6%
Altro	25,3	2,0%	50,4	3,9%	60,6	4,4%	84,3	5,5%	100,0	6,5%
Liquidità	8,3	0,7%	9,3	0,7%	15,3	1,1%	15,8	1,0%	26,7	1,7%
Totale	1.250,3	100,0%	1.297,9	100,0%	1.369,0	100,0%	1.520,7	100,0%	1.535,2	100,0%



*Serie storica della suddivisione degli investimenti dal 2003 al 2007 con esclusione di
Banca Regionale Europea e di UBI Banca (ex Banca Lombarda e Piemontese)*

(a valori di mercato espressi in milioni compresi i ratei)

	2003		2004		2005		2006		2007	
Azioni	154,2	15,5%	212,0	20,3%	278,4	26,1%	390,2	35,1%	387,8	33,7%
Obbligazioni	807,0	81,2%	771,4	74,0%	712,7	66,8%	620,5	55,9%	637,9	55,3%
Altro	25,3	2,5%	50,4	4,8%	60,6	5,7%	84,3	7,6%	100,0	8,7%
Liquidità	8,3	0,8%	9,3	0,9%	15,3	1,4%	15,8	1,4%	26,7	2,3%
Totale	994,8	100,0%	1.043,1	100,0%	1.067,0	100,0%	1.110,8	100,0%	1.152,4	100,0%

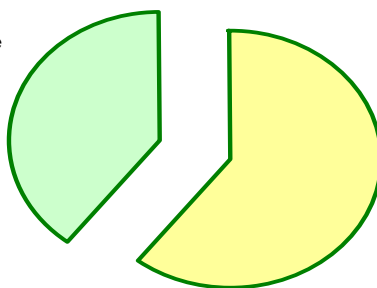


Serie storica della struttura degli investimenti dal 2003 al 2007

(a valori contabili)

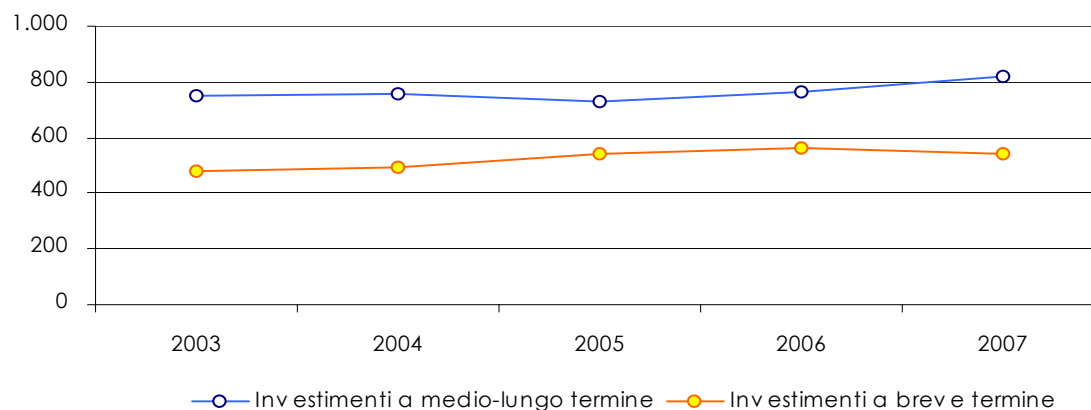
	2003	2004	2005	2006	2007
Partecipazioni	364.944.599	356.827.215	368.698.802	444.577.069	461.366.208
Immobilizzazioni finanziarie	385.840.394	401.815.412	363.435.733	311.825.791	353.830.989
Partecipazioni in soc. strumentali	0	0	0	6.291.327	6.291.327
<i>Investimenti a medio-lungo termine</i>	<i>750.784.993</i>	<i>758.642.627</i>	<i>732.134.535</i>	<i>762.694.187</i>	<i>821.488.524</i>
Strumenti finanziari non imm.ti	214.799.144	251.880.856	293.924.903	304.352.148	416.282.315
Strumenti finanziari in GPM e GPF	257.852.831	229.656.014	239.494.707	247.308.300	108.500.695
Liquidità	6.937.187	11.251.534	10.218.298	9.084.788	13.804.675
<i>Investimenti a breve termine</i>	<i>479.589.162</i>	<i>492.788.404</i>	<i>543.637.908</i>	<i>560.745.236</i>	<i>538.587.685</i>
<i>Totale degli Investimenti</i>	<i>1.230.374.155</i>	<i>1.251.431.031</i>	<i>1.275.772.443</i>	<i>1.323.439.423</i>	<i>1.360.076.209</i>

Investimenti a breve
termine
39,60%



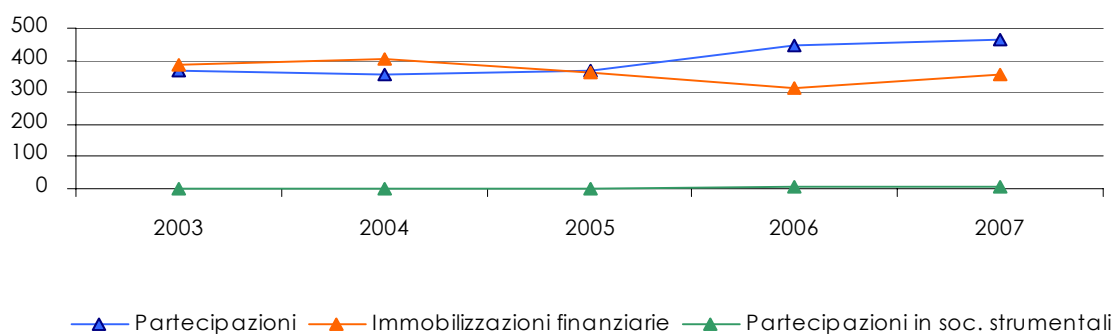
Investimenti a medio-
lungo termine
60,40%

Serie storica della struttura degli investimenti dal 2003 al 2007



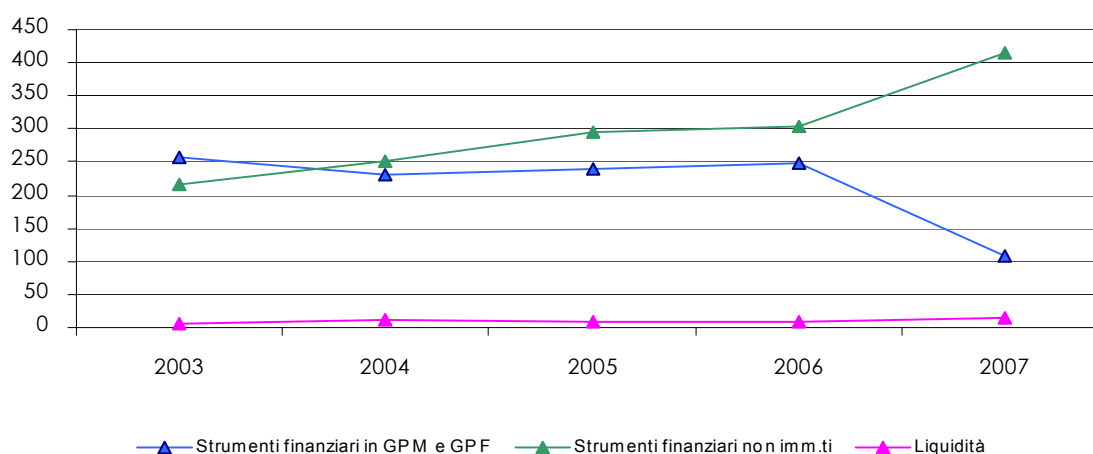
Dati espressi in milioni di Euro

Serie storica degli investimenti a medio lungo termine dal 2003 al 2007



Dati espressi in milioni di Euro

Serie storica degli investimenti a breve termine dal 2003 al 2007

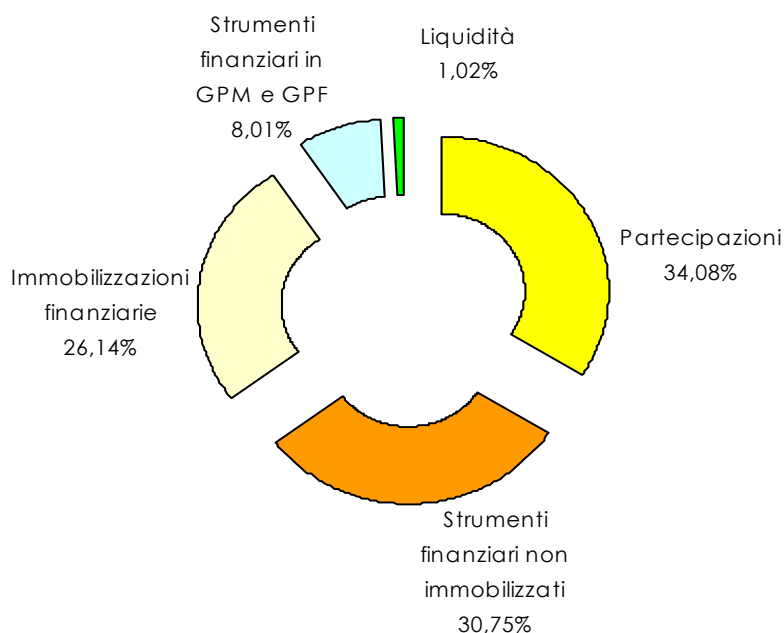


Dati espressi in milioni di Euro

STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI al 31 dicembre 2007

Al 31 dicembre 2007 gli investimenti sono così suddivisi:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato	Differenza
Partecipazioni	461.366.208	33,92%	675.914.797	214.548.589
Immobilizzazioni finanziarie	353.830.989	26,02%	373.016.629	19.185.640
Partecipazioni in società strumentali	6.291.327	0,46%	6.291.327	0
<i>Investimenti a medio-lungo termine</i>	<i>821.488.524</i>	<i>60,40%</i>	<i>1.055.222.753</i>	<i>233.734.229</i>
Strumenti finanziari non immobilizzati	416.282.315	30,61%	427.861.176	11.578.861
Strumenti finanziari in GPM e GPF	108.500.695	7,98%	109.813.606	1.312.911
Liquidità	13.804.675	1,01%	13.804.675	0
<i>Investimenti a breve termine</i>	<i>538.587.685</i>	<i>39,60%</i>	<i>551.479.457</i>	<i>12.891.772</i>
Totale degli Investimenti	1.360.076.209	100,00%	1.606.702.210	246.626.001



Per una maggiore completezza informativa si è proceduto ad esporre i singoli investimenti al valore di mercato, utilizzando ove possibile, i prezzi dell'ultimo giorno di borsa aperta; per le partecipazioni non quotate si espone invece il valore del patrimonio netto pro quota riferito all'ultimo Bilancio approvato, ad eccezione di Perseo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per le quali si è mantenuto il valore contabile.

INVESTIMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE
Partecipazioni

La strategia adottata nella diversificazione degli investimenti ha visto privilegiare l'incremento di quote partecipative in società che presentavano prospettive di crescita, con una politica di distribuzione di dividendi ritenuta interessante.

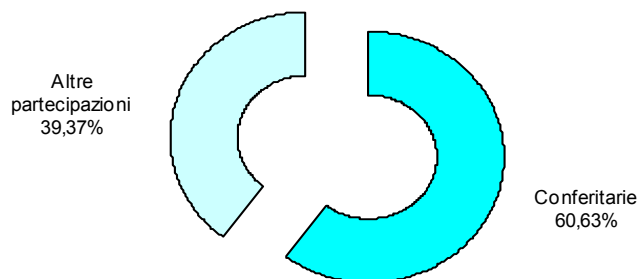
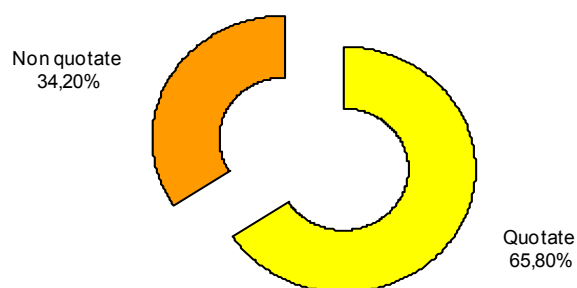
Le partecipazioni sono così suddivise:

Denominazione sociale	Valore di Bilancio al 31 dicembre 2007	Valore corrente a fine esercizio (1)	P lusvalenza M inusvalenza
SOCIETA' QUOTATE			
AIG Int Real Estate	7.500.053	8.574.020	1.073.967
AIG Private Equity	5.072.724	5.136.883	64.159
Allianz	10.028.281	11.347.765	1.319.484
Autogrill	3.063.038	4.078.200	1.015.162
Basf	4.999.831	8.011.390	3.011.559
Cattolica	1.239.335	1.908.500	669.165
Enel	42.012.500	48.810.000	6.797.500
Eni	18.757.355	26.427.750	7.670.395
E.ON	14.975.057	24.167.940	9.192.883
Intesa San Paolo	9.999.902	9.197.000	-802.902
Mid Industry Capital	2.600.000	2.250.000	-350.000
Munich Re (<i>Munchener</i>)	4.925.037	5.756.302	831.265
Suez	3.565.173	9.314.000	5.748.827
UBI Banca	170.834.818	273.922.036	103.087.218
Unicredito	4.000.009	3.499.968	-500.041
Totale quotate	303.573.113	442.401.754	138.828.641
SOCIETA' NON QUOTATE			
Acque Granda S.p.A.	65.595	65.595	0
Banca Regionale Europea S.p.A.	108.886.243	184.606.191	75.719.948
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	36.050.584	0
F2I SGR S.p.A.	214.285	214.285	0
FINGRANDA S.p.A.	0	0	0 (2)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	0	0	0 (2)
M.I.A.C. S.c.p.A.	325.270	325.270	0
PERSEO S.p.A.	12.042.163	12.042.163	0
SITRACI S.p.A.	203.955	203.955	0
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0 (2)
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio Leader S.r.l.	0	0	0 (2)
ASSOCIAZIONI			
AIR Associazione Innov azione Ricerca	5.000	5.000	0
Totale non quotate	157.793.095	233.513.043	75.719.948
Totale complessivo	461.366.208	675.914.797	214.548.589

- (1) Per le società quotate viene espressa la quotazione relativa all'ultimo giorno di Borsa aperta del 2007, mentre per le società non quotate il patrimonio netto pro-quota è riferito al Bilancio 2006
- (2) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale

Nelle pagine seguenti vengono fornite maggiori informazioni sulle partecipazioni con evidenza dei dividendi incassati.

Ripartizione delle partecipazioni in portafoglio



Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (ex Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.)

In data 1° aprile 2007 nasce UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.c.p.A., dalla fusione di BPU - Banche Popolari Unite con sede a Bergamo e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede a Brescia.

A seguito di detta operazione di fusione per incorporazione che ha fissato un rapporto di concambio in 0,83 nuove azioni ordinarie UBI Banca per ogni vecchia azione ordinaria di Banca Lombarda e Piemontese, le 17.545.272 azioni della Banca Lombarda e Piemontese sono state sostituite dalle 14.562.575 azioni di UBI Banca.

Nel corso dell'anno 2007, la partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese ha quindi subito la seguente movimentazione:

Azioni al 31 dicembre 2006	Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2006	M ovimentazione	Azioni al 31 dicembre 2007
17.545.272	4,942%	-17.545.272	0

La partecipazione nella nuova realtà UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.c.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, al 31 dicembre 2007 risultava essere così suddivisa:

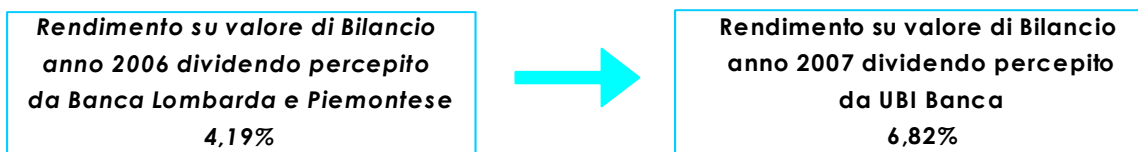
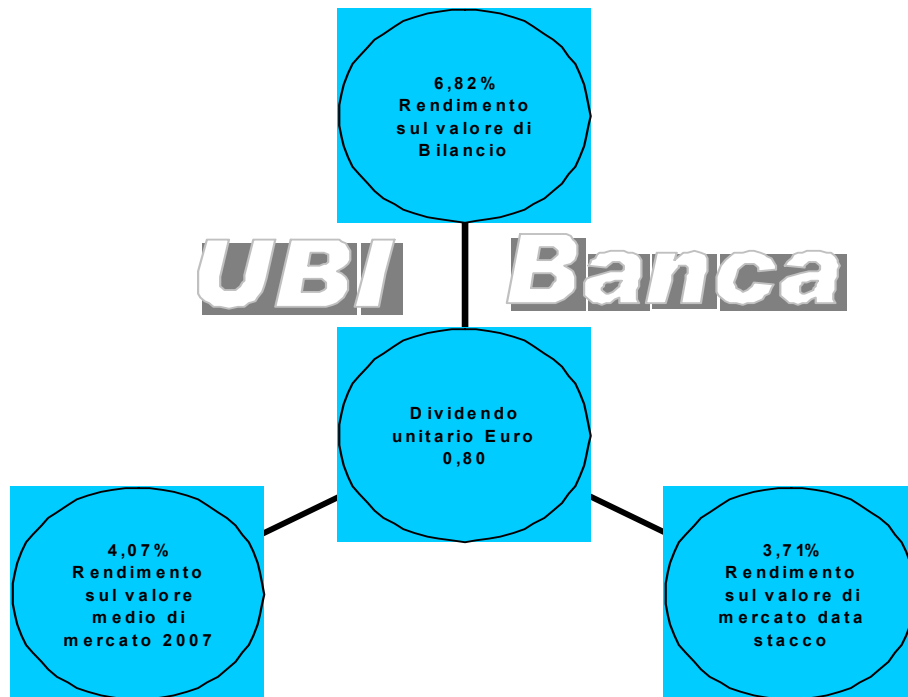
Azioni al 31 dicembre 2006	Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2006	M ovimentazione	Azioni al 31 dicembre 2007	Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2007	Valore di Bilancio al 31 dicembre 2007
0		14.562.575	14.562.575	2,278%	170.834.818

Il valore di Bilancio al 31 dicembre 2007 per ogni azione è pari ad Euro 11,731.

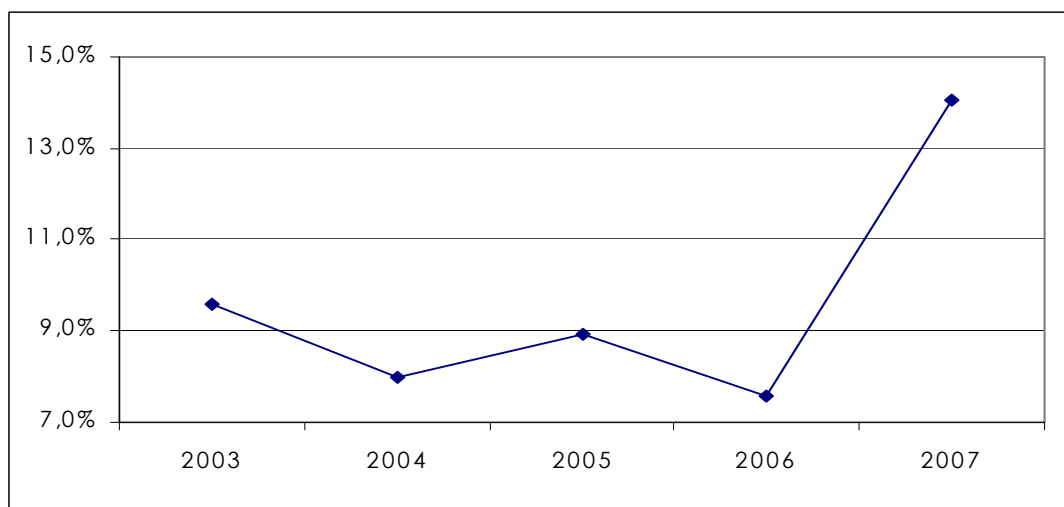
Il dividendo incassato, espresso in milioni di Euro, è il seguente:

Tipo azioni	Valore di Bilancio per azione alla data di stacco dividendo	Dividendo unitario	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	11,731	0,80	11,7	6,82%

Il rendimento è calcolato sul valore di Bilancio della Conferitaria che alla data di stacco del dividendo era pari a circa Euro 170,8 milioni.



Il grafico seguente evidenzia l'andamento dei dividendi percepiti da UBI Banca in percentuale dei Ricavi.



L'andamento del titolo in Borsa dal 1° aprile 2007, si riassume nei seguenti dati:

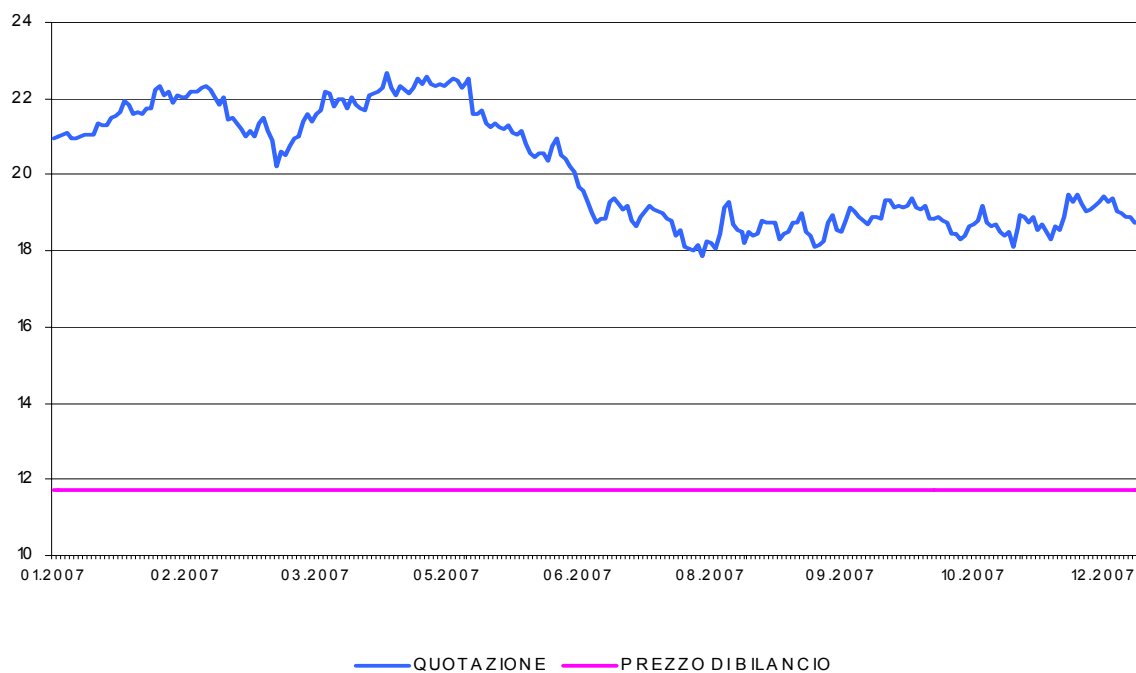
Prezzo minimo	17,87
Prezzo medio	19,65
Prezzo massimo	22,66

Il valore di mercato della partecipazione alla chiusura dell'esercizio era pari ad Euro 273,9 milioni; il rapporto con il valore contabile porta un incremento di valore di oltre il 60,0% corrispondente ad oltre Euro 103,0 milioni.

Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

Tale partecipazione rappresenta il 12,2% del totale dell'Attivo.

Andamento in Borsa del titolo rispetto al valore di Bilancio



Nel corso del 2007 il valore di mercato delle azioni UBI Banca è diminuito del 10,1%, contro una diminuzione, in pari periodo, dell'8,8% dell'indice bancario europeo (Eurostoxx Bank Price Index).

Altre Partecipazioni quotate

Nel corso del 2007 la Fondazione ha proseguito nell'acquisizione di titoli azionari sia di società che nel lungo periodo possano avere un accrescimento di valore sia di quelle che abbiano costanza di stacco dividendi.

Privilegiando la redditività annua da dividendi, si è proceduto quindi ad inserire nel portafoglio delle partecipazioni azioni di Unicredito ed Intesa San Paolo, mentre in ottica di crescita di valore degli investimenti, si sono acquisite azioni, in sede di collocamento, di Mid Industry Capital per le quali si sono ottenuti anche dei warrant.

In queste scelte è stata privilegiata la diversificazione di settore, oltre a quella già presente per Paese.

Le tre partecipazioni in AIG International Real Estate, in AIG Private Equity Ltd. ed in MID Industry Capital come esposto nelle note relative ai Fondi Immobiliari ed ai Fondi Private Equity, rappresentano un investimento negli specifici comparti immobiliari e di private equity scelti in questa forma per le caratteristiche di flessibilità derivanti dalla quotazione sui mercati azionari tedesco, svizzero ed italiano.

La società AIG International Real Estate vanta infatti un portafoglio immobiliare di co-investimento con AIG GLOBAL REAL ESTATE CORP. che è diversificato globalmente ed è connotato da rilevante capacità di generazione di cassa ed elevate potenzialità di apprezzamento.

La società AIG Private Equity Ltd. attraverso la relazione di investment advisory con AIG GLOBAL INVESTMENT GROUP permette di sfruttare gli oltre 20 anni di esperienza nel mercato del private equity del network globale di AIG, consentendo la possibilità di accesso ai migliori fondi ed al sistema degli investimenti diretti.

La società fondata nel 1999 e quotata sul mercato SWX Swiss Exchange offre i benefici di un fondo di fondi di private equity altamente diversificato con un portafoglio investito in 80 fondi di private equity ed in 22 investimenti diretti.

La società MID Industry Capital S.p.A., quotata nel segmento MTF di Borsa Italiana S.p.A. espressamente dedicato alle investment companies, ha come strategia l'acquisizione e la gestione degli investimenti mediante partecipazioni azionarie di maggioranza o di minoranza in società quotate e/o non quotate o in strumenti finanziari emessi dalle stesse società.

L'investimento nelle altre partecipazioni quotate rappresenta il 9,4% del totale dell'Attivo contro l'8,5% al 31 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2007 a fronte di un controvalore investito pari ad Euro 132,7 milioni, il valore del portafoglio era pari ad Euro 168,1 milioni.

Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

A tale data le società partecipate erano le seguenti:

Titoli	Quantità al 31.12.2006	Movimentazione	Quantità al 31.12.2007	N. totale azioni in circolazione	Nostra quota partecipativa	
AIG INT REAL ESTATE	205.612	0	205.612	4.140.580	4,96578%	(1)
AIG PRIVATE EQUITY	50.000	0	50.000	3.948.027	1,26646%	(1) (2)
ALLIANZ	76.700	0	76.700	450.150.000	0,01704%	(1)
AUTOGRILL	350.000	0	350.000	254.400.000	0,13758%	
BASF	79.000	0	79.000	484.685.000	0,01630%	(1)
CATTOLICA ASS.NI	55.000	0	55.000	51.512.204	0,10677%	
ENEL	6.000.000	0	6.000.000	6.184.289.306	0,09702%	
ENI	1.055.000	0	1.055.000	4.005.358.876	0,02634%	
E.ON	166.000	0	166.000	692.000.000	0,02399%	(1)
INTESA SAN PAOLO	0	1.700.000	1.700.000	11.849.332.367	0,01435%	(3)
				12.781.822.928	0,01330%	(4)
MID INDUSTRY CAPITAL	0	100.000	100.000	5.000.225	1,99991%	
MUNICH RE	43.300	0	43.300	221.539.415	0,01955%	(1)
SUEZ	200.000	0	200.000	1.303.957.368	0,01534%	(1)
UNICREDITO	0	616.300	616.300	13.343.465.931	0,00462%	(3)
				13.365.172.483	0,00461%	(4)

(1) Dati riferiti agli ultimi dati disponibili dal sito della società su Internet

(2) Titolo in Franchi svizzeri

(3) Rispetto al totale delle azioni ordinarie

(4) Rispetto al totale complessivo delle azioni

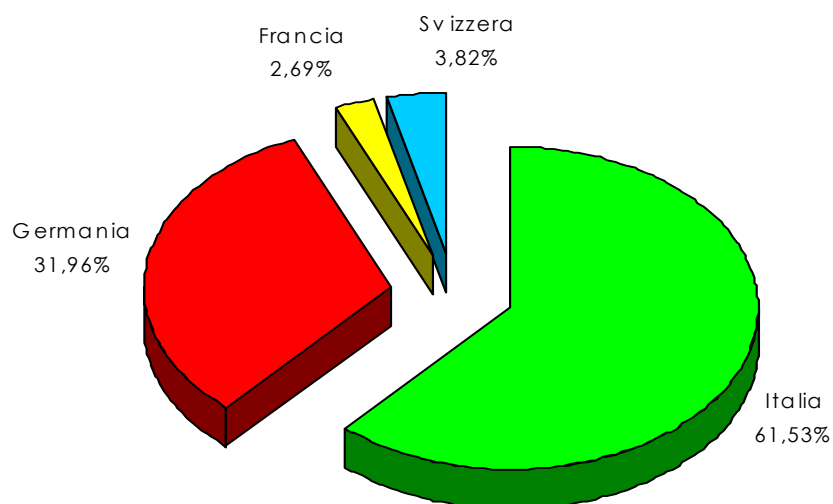
I dati relativi ai dividendi incassati sono espressi in migliaia di Euro e sono così suddivisi:

<i>Titoli</i>	<i>Dividendo unitario lordo</i>	<i>Dividendi incassati lordi</i>	<i>Rendimento su valore di Bilancio</i>
ALLIANZ	3,80	291,5	2,91%
AUTOGRILL	0,40	140,0	4,57%
BASF	3,00	237,0	4,74%
CATTOLICA	1,55	85,3	6,88%
E.ON.	3,35	556,1	3,71%
ENEL	0,49	2.940,0	7,00%
ENI	1,25	1.318,7	7,03%
INTESA SAN PAOLO	0,38	646,0	6,46%
MUNCHENER	4,50	194,9	3,96%
SUEZ	1,20	240,0	6,73%
UNICREDITO	0,24	67,1	3,70%
Totale		6.716,6	

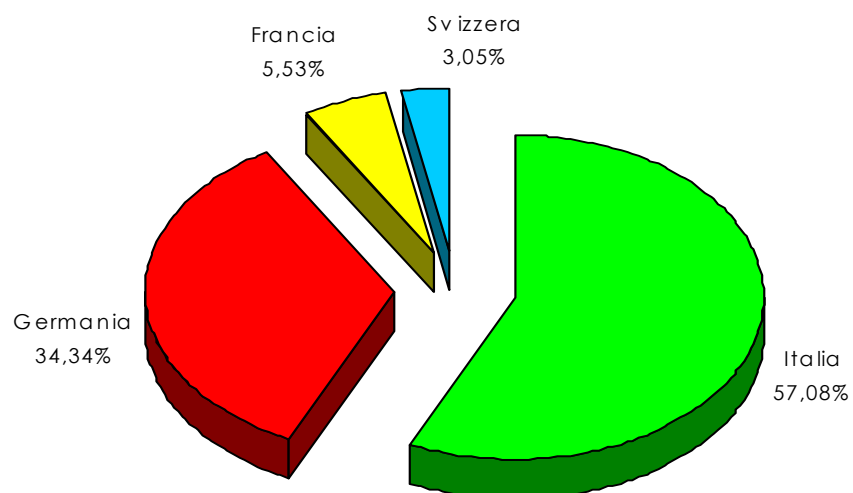
Il rendimento espresso è calcolato sul valore di Bilancio alla data di stacco del dividendo.

La redditività dai suddetti dividendi rapportata al totale delle *Altre Partecipazioni quotate* è stata pari al 5,1%.

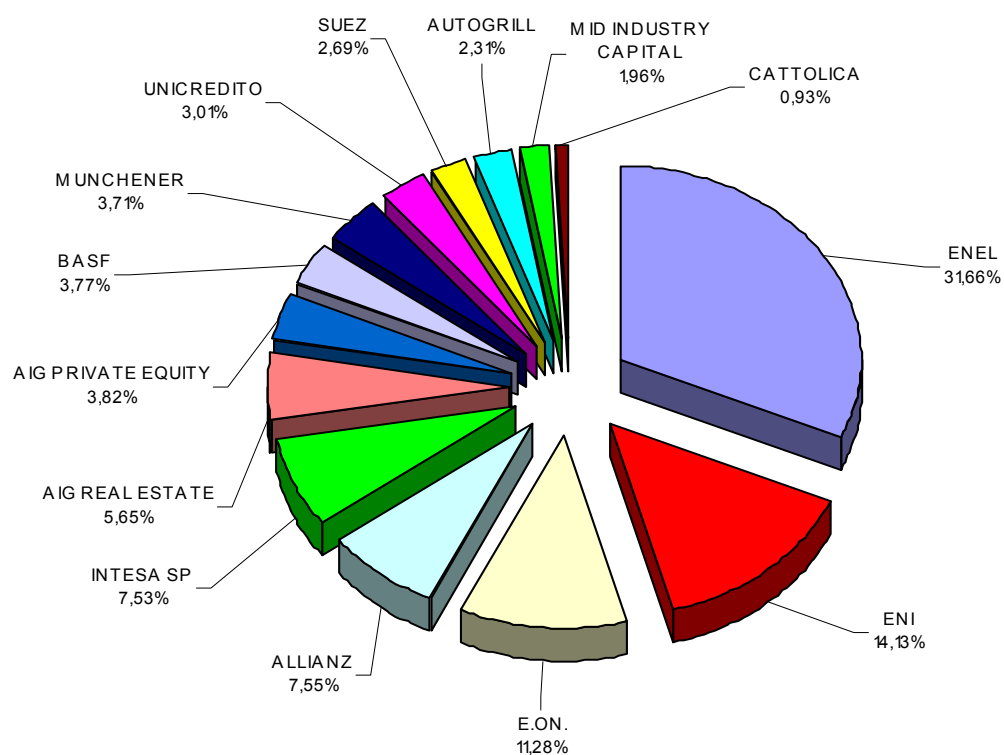
Suddivisione per area geografica a valori contabili



Suddivisione per area geografica a valori di mercato



Suddivisione per importo dell'investito



Su alcune società al 31 dicembre 2007 erano presenti ulteriori posizioni tra gli investimenti non immobilizzati, pertanto per tali posizioni la quota partecipativa detenuta dalla Fondazione è da considerarsi rettificata in:

Titoli	Quantità immobilizzata	Quantità non immobilizzata	Quantità totale	N. totale azioni in circolazione	Nostra quota partecipativa	
AIG Int Real Estate	205.612	46.570	252.182	4.140.580	6,09050%	(1)
AIG Private Equity (2)	50.000	20.000	70.000	3.896.194	1,79663%	(1)
ENEL	6.000.000	3.605.000	9.605.000	6.182.699.834	0,15535%	
ENI	1.055.000	345.000	1.400.000	4.005.358.876	0,03495%	
INTESA SAN PAOLO	1.700.000	301.740	2.001.740	11.849.332.367	0,01689%	
				12.781.822.928	0,01566%	(3)
SUEZ	200.000	87.000	287.000	1.282.245.883	0,02238%	(1)
UNICREDITO	616.300	120.000	736.300	10.423.223.641	0,00706%	
				10.444.930.193	0,00705%	(3)

(1) Riferimento ultimo dato disponibile dal sito della società su Internet

(2) Titolo in Franchi Svizzeri

(3) Rispetto al totale complessivo delle azioni

La partecipazione in AIG International Real Estate, poiché si detiene una quota del capitale sociale superiore al 5%, è da considerarsi qualificata.

Al superamento di tale livello si è provveduto alle segnalazioni sia all'Autorità di Vigilanza tedesca sia alla società stessa.

Banca Regionale Europea S.p.A.

La partecipazione nella Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Euro 108,9 milioni (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000 e dell'acquisto delle azioni di risparmio derivanti dall'OPAS avvenuta nel corso del 2001), è così suddivisa:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	110.264.701	15,000%	12,972%	62.224.012
Privilegiate	50.473.189	73,585%	5,938%	28.482.771
Risparmio	9.120.340	19,694%	1,073%	18.179.460
Totale	169.858.230		19,983%	108.886.243

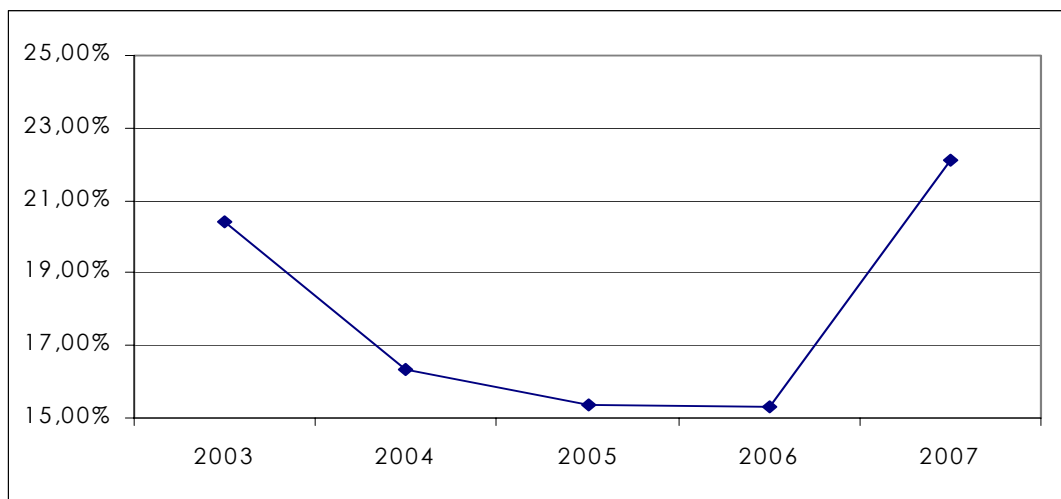
I dividendi incassati sono espressi in milioni di Euro e sono così suddivisi:

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio	Rendimento su valore di P.N.
Ordinarie	0,1031	11,4	18,27%	10,78%
Privilegiate	0,1112	5,6	19,71%	11,62%
Risparmio	0,145	1,3	7,27%	4,29%
Totale		18,3		
Rendimento medio			16,81%	9,91%

Come evidenziato nella tabella, il rendimento delle azioni di risparmio sul valore di Bilancio, è inferiore alle altre categorie.

Questa differenza è determinata dal valore di carico più elevato che le stesse, di più recente acquisizione, hanno rispetto alle ordinarie ed alle privilegiate.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento dei dividendi percepiti da Banca Regionale Europea S.p.A. in percentuale sui Ricavi.



A seguito della riclassificazione del Patrimonio netto con l'applicazione dei principi IAS effettuata sul Bilancio al 31 dicembre 2006, il valore attuale della quota di partecipazione, calcolato con il metodo del patrimonio netto, dati riferiti al 31 dicembre 2006, risulta essere pari a circa Euro 184,6 milioni, con un incremento sul valore di libro di oltre il 69,5% corrispondenti a circa Euro 75,7 milioni.

Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

Tale partecipazione rappresenta il 7,75% del totale dell'Attivo.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Al 31 dicembre 2007 la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, risultava essere:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Privilegiate	3.600.000	3,429%	1,029%	36.050.584

Tale partecipazione rappresenta il 2,6% del totale dell'Attivo e rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo del territorio in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione ed in particolare in ambito locale.

Si ricorda che su questa partecipata esiste una conversione automatica delle azioni da privilegiate ad ordinarie a far data dal 1° gennaio 2010.

Per tale operazione lo Statuto prevede quanto segue:

- Art. 7 comma 10 *"... Il rapporto di conversione ... determinato dal Consiglio di amministrazione sulla base di una perizia del valore effettivo del patrimonio netto della società redatta da un esperto nominato dal Consiglio di amministrazione d'intesa con il Comitato di supporto degli azionisti privilegiati..... Il valore delle azioni privilegiate è determinato applicando il criterio indicato dall'art. 9, comma 3"*
- Art. 9 comma 3 *"... qualora in uno o più esercizi il dividendo corrisposto alle azioni privilegiate sia stato superiore a detto "dividendo preferenziale" ..., il valore di liquidazione è decurtato in ragione della differenza tra il dividendo effettivamente percepito ed il "dividendo preferenziale" per ognuno dei predetti esercizi...."*

Stante quanto sopra richiamato, si è previsto un accantonamento prudenziale della quota eccedente il "dividendo preferenziale" sia per l'anno in corso che per gli anni passati al fine di poter disporre delle risorse per conservare inalterata la percentuale sul capitale sociale quando si realizzerà la conversione.

Infatti come richiamato dall'art. 7 comma 10: *"Qualora il rapporto di conversione non risulti alla pari, i titolari delle azioni privilegiate hanno anche la facoltà di beneficiare di un rapporto di conversione alla pari versando alla società una somma, a titolo di conguaglio azioni, di importo pari alla differenza tra il valore di una azione ordinaria e il valore di una azione privilegiata..."*.

Nella tabella seguente si evidenzia come è stato determinato l'importo da accantonare

considerando che lo Statuto all'art. 30 comma 2 prevede quanto segue in merito al "dividendo preferenziale":

"Gli utili netti annuali risultanti dal bilancio, dedotto solo l'importo destinato alla riserva legale, sono ripartiti come segue: a) alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale ragguagliato al valore nominale e commisurato al tasso di inflazione (variazione percentuale anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo IPCA, base 2001 uguale a 100) relativo all'ultimo mese dell'esercizio cui i predetti utili si riferiscono, in aggiunta ad un tasso pari al 3%;"

L'indice dei prezzi al consumo IPCA riferito all'anno 2006 estratto dal rispettivo bilancio della partecipata è stato pari al 2,1% che permette, aggiungendo il previsto tasso del 3,0% di ottenere i "dividendi preferenziali" relativo all'esercizio.

Tale valore sarebbe stato il 5,1% contro il 13,0% pagato.

Dividendo incassato			Dividendo preferenziale			Differenza
valore unitario	valore assoluto	rendimento su valore di Bilancio	valore unitario	valore assoluto	rendimento su valore di Bilancio	
1,300	4,680	13,0%	0,510	1,836	5,1%	2,844
Totale da accantonare						2,844

La quota accantonata, portata a conto economico, è pari ad Euro 2,8 milioni.

F2I Fondi Italiani per le Infrastrutture Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

La gestione ordinaria della Cassa Depositi e Prestiti, incentrata sul finanziamento del debito di opere infrastrutturali, soffre dell'assenza di investitori nel capitale di rischio di siffatte opere.

Per questo motivo la CDP si è prefissa di sponsorizzare, insieme ad alcune Fondazioni, due banche italiane e due straniere, un fondo di investimento chiuso.

A tal fine è stata costituita in data 23 gennaio 2007 una SGR denominata "F2I - Fondi Italiani per le Infrastrutture Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", al cui capitale hanno aderito oltre alla nostra Fondazione, la CDP, i Gruppi IntesaSanPaolo ed Unicredito, la Cassa previdenza ed assistenza geometri liberi professionisti, le Fondazioni Cariplo, Torino, Monte dei Paschi di Siena, Bologna, Forlì e Padova e Rovigo.

Il fondo costituito nel corso del primo semestre 2007 ha come focus geografico principale l'Italia ed adotterà una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la promozione di nuove infrastrutture. La durata sarà di 15 anni con un periodo di proroga fino ad un massimo di tre anni.

Gli obiettivi prevedono un tasso interno di rendimento atteso pari al 10% ed un rendimento per dividendi annuali del 3%.

La Fondazione ha deciso l'ingresso nel capitale della SGR con un investimento iniziale di Euro 42.857 pari all'1,4% del capitale, mentre l'impegno nel fondo ammonta ad Euro 15 milioni.

Al 31 dicembre 2007 la partecipazione nel F2I, società non quotata, a seguito dell'aumento di capitale effettuato nel corso dell'anno come richiesto dalla Banca d'Italia, Organo di Vigilanza della società, risultava essere:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	150	1,43%	214.285

Perseo S.p.A.

Nel corso dell'anno 2005, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato la costituzione di Perseo, società creata con Generali, Aviva e Mediobanca.

L'obiettivo di Perseo è quello di favorire lo sviluppo economico e l'aumento della competitività e dell'offerta di servizi in Piemonte, attraverso investimenti diversificati.

Nel corso dell'anno 2006 la società, con sede a Torino, ha deliberato un aumento di capitale riservato alle Fondazioni piemontesi di origine bancaria al quale la Fondazione ha partecipato sottoscrivendo una quota partecipativa in data 28 settembre 2006.

La società ha chiuso il primo esercizio al 31 dicembre 2006.

Nel corso del 2007 la società Perseo S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario ordinario denominato "Perseo S.p.A. 2007-2012" con scadenza 31.12.2012 dell'importo di nominali Euro 100 milioni. Alla Fondazione è stato assegnato un massimo di Euro 5,6 milioni di detto prestito che corrisponde all'impegno di sottoscrizione totale.

Al 31 dicembre 2007 è stata sottoscritta la prima tranche del prestito per un importo di Euro 1,4 milioni, residua un impegno di Euro 4,2 milioni.

Al 31 dicembre 2007 la partecipazione nella Perseo S.p.A., società non quotata, risultava essere:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	7.946	5,23%	12.042.136

Il dividendo incassato, espresso in milioni di Euro, è il seguente:

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendo incassato	Rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	56,721	0,45	3,74%

Tale partecipazione rappresenta lo 0,85% del totale dell'Attivo.

INVESTIMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE
Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2007 si è continuato, in un'ottica di investimento a medio lungo termine, ad acquistare strumenti finanziari classificandoli come immobilizzazioni finanziarie.

In particolar modo sono parte del portafoglio della Fondazione:

	<i>Valore contabile</i>	<i>Valore percentuale</i>	<i>Valore mercato</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Obbligazioni	144.153.910	40,74%	148.056.101	3.902.191	2,71%
Fondi e SICAV	112.373.883	31,76%	127.657.332	15.283.449	13,60%
Polizze a capitalizzazione	95.808.974	27,08%	95.808.974	0	0,00%
Contratti assoc. in partecipazione	1.494.222	0,42%	1.494.222	0	0,00%
Totale	353.830.989	100,00%	373.016.629	19.185.640	5,42%

Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 25,2% del totale dell'Attivo.

Nelle pagine seguenti vengono fornite informazioni sul processo di diversificazione strumento per strumento.

Immobilizzazioni finanziarie: Obbligazioni - Titoli governativi

L'acquisto diretto sul mercato di titoli governativi, a scopo di durevole investimento, è dettato dall'esigenza della Fondazione di avere in portafoglio titoli con rating elevato e quindi a basso rischio per la formazione di flussi certi di liquidità.

Gli acquisti sono finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

La scelta è fatta in base al rendimento espresso, tempo per tempo, legato ovviamente all'andamento dei tassi di mercato.

Particolare attenzione si è posta ai titoli governativi italiani ed europei con spread predefinito sul tasso di inflazione Europeo (ex tabacco).

Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2007 corrisponde a A+.

La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate ed i ratei d'interesse maturati, è stata pari al 5,2%.

Il valore contabile dei titoli governativi è pari ad Euro 132,0 milioni corrispondenti al 9,4% dell'Attivo; il valore di mercato è pari ad Euro 136,0 milioni.

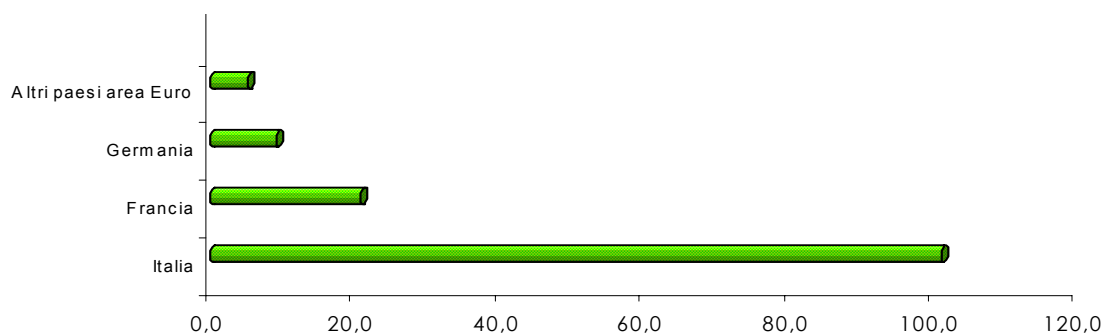
Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2007, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli stessi, la durata e la suddivisione per rating.

Esposizione per Paese

Italia	101,1
Francia	20,7
Germania	9,0
Altri Paesi area Euro	5,2
Totale	136,0

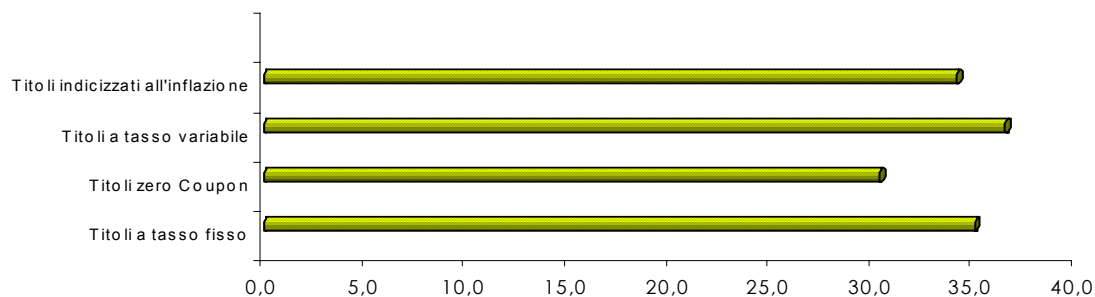
Valori espressi in milioni di Euro



Struttura

Titoli a tasso fisso	35,0
Titoli zero coupon	30,3
Titoli a tasso variabile	36,6
Titoli indicizzati all'inflazione	34,1
Totale	136,0

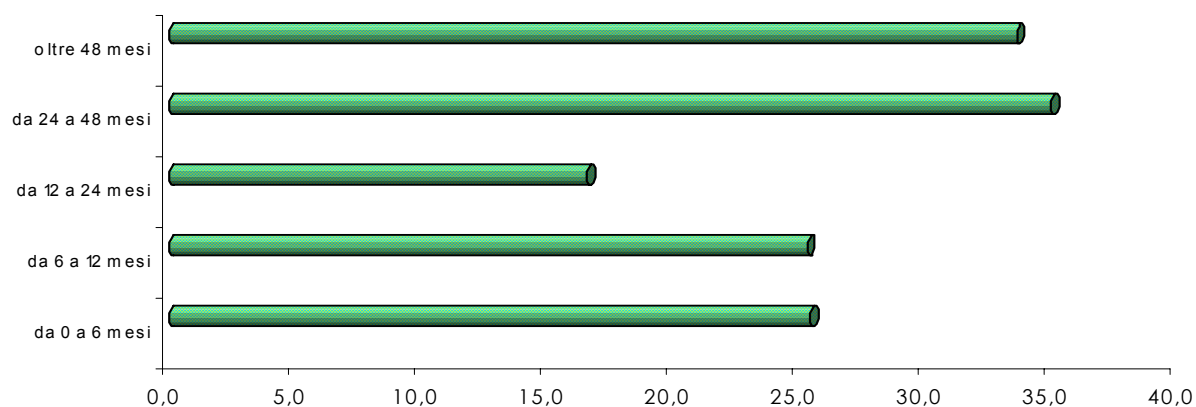
Valori espressi in milioni di Euro



Durata

da 0 a 6 mesi	25,4
da 6 a 12 mesi	25,3
da 12 a 24 mesi	16,6
da 24 a 48 mesi	35,1
oltre 48 mesi	33,6
Totale	136,0

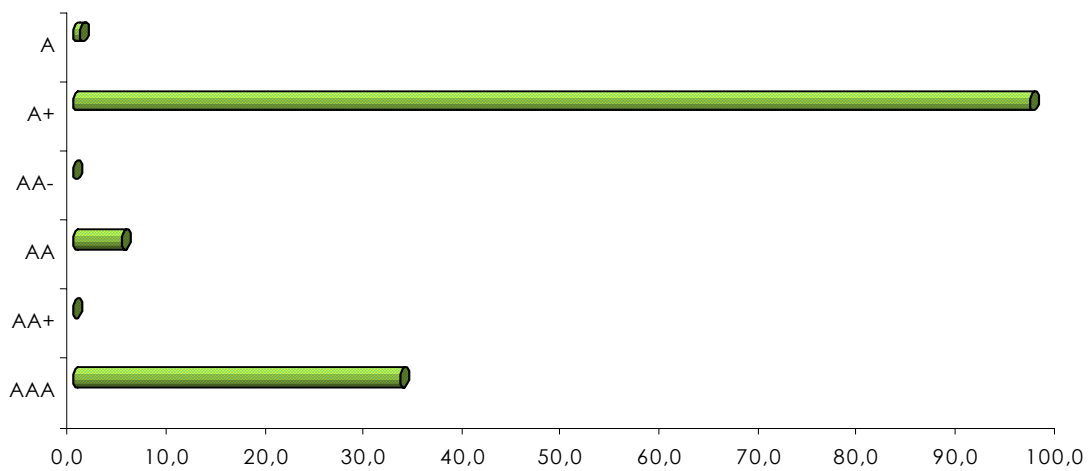
Valori espressi in milioni di Euro



Rating

AAA	33,3
AA+	0,0
AA	4,9
AA-	0,0
A+	97,0
A	0,8
Totale	136,0

Valori espressi in milioni di Euro



Immobilizzazioni finanziarie: *Obbligazioni - Titoli corporate*

Con gli stessi obiettivi già evidenziati per i titoli governativi, si acquistano direttamente sul mercato titoli corporate.

Anche per questi investimenti si cerca, tempo per tempo, di trovare titoli con rendimenti interessanti rispetto ai tassi espressi dal mercato da emittenti con buona affidabilità che, come noto, è valutata tramite rating.

Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2007 corrisponde ad A+.

Nei titoli corporate rientrano anche l'investimento effettuato dalla Fondazione sull'obbligazione emessa dalla Perseo S.p.A. e su quella emessa dalla Fingranda S.p.A., finanziaria della Provincia di Cuneo, che non hanno rating. Quest'ultimo investimento rientra tra quelli operati per lo sviluppo del territorio.

La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate ed i ratei di interesse maturati, è stata pari al 4,3%.

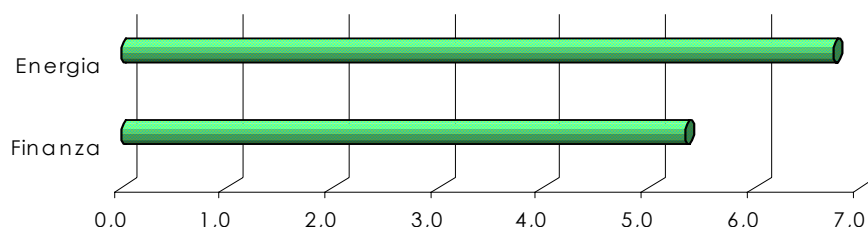
Il valore contabile dei titoli corporate è pari ad Euro 12,1 milioni corrispondenti all'0,9% dell'Attivo; il valore di mercato è pari ad Euro 12,1 milioni.

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2007, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata, la suddivisione per settore ed il rating.

Esposizione per settore

Energia	6,8
Finanza	5,3
Totale	12,1

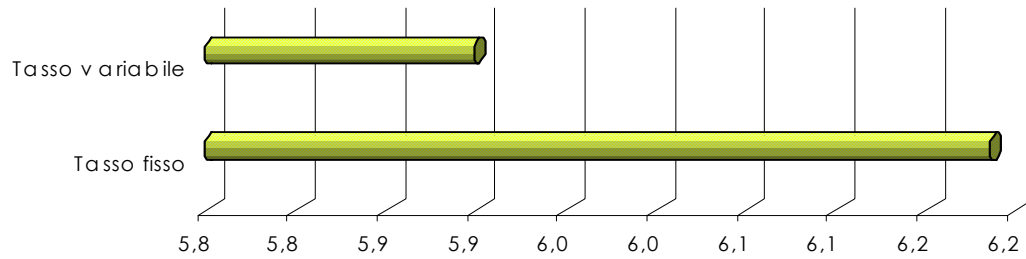
Valori espressi in milioni di Euro



Struttura

Tasso fisso	6,2
Tasso variabile	5,9
Totale	12,1

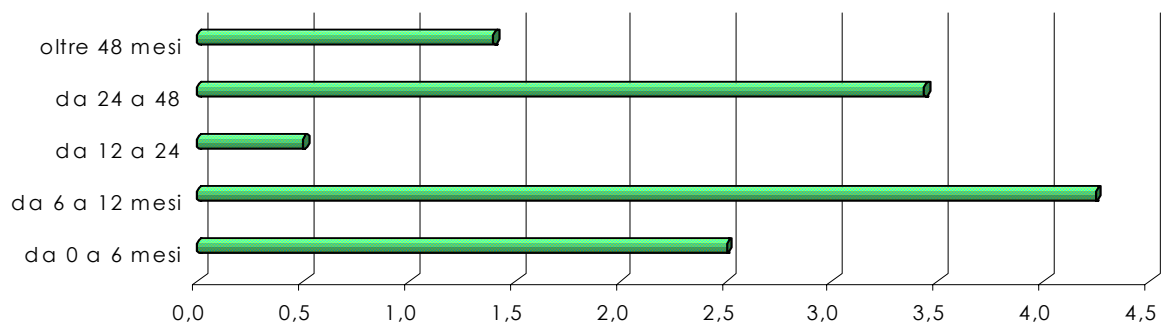
Valori espressi in milioni di Euro



Durata

da 0 a 6 mesi	2,5
da 6 a 12 mesi	4,3
da 12 a 24 mesi	0,5
da 24 a 48 mesi	3,4
oltre 48 mesi	1,4
Totale	12,1

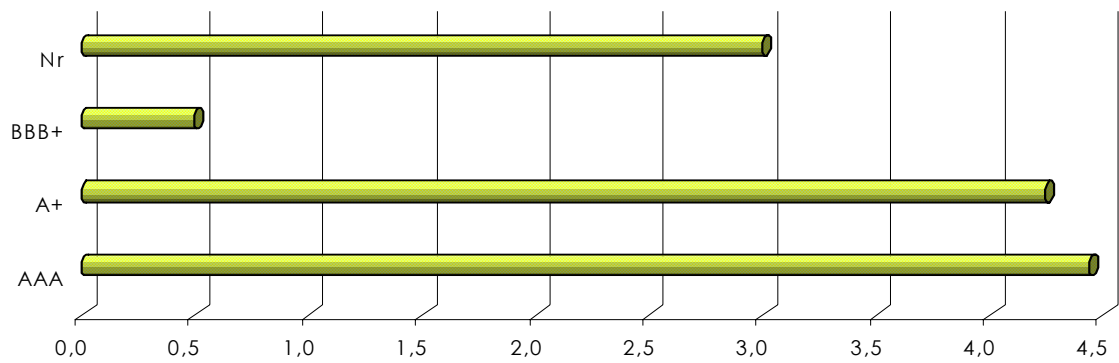
Valori espressi in milioni di Euro



Rating

AAA	4,4
A+	4,2
BBB+	0,5
Nr	3,0
Totale	12,1

Valori espressi in milioni di Euro



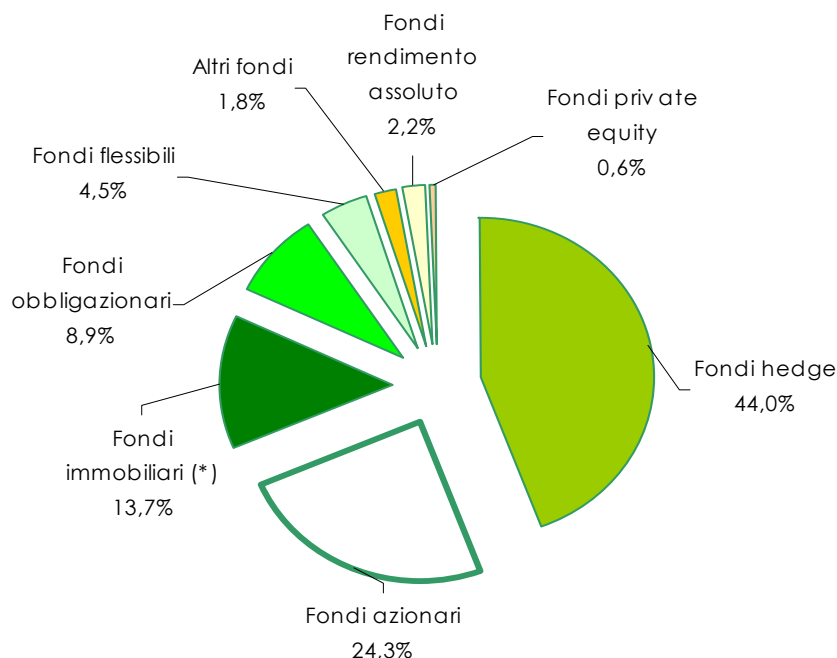
Immobilizzazioni finanziarie: *Fondi e SICAV*

Al 31 dicembre 2007 l'investimento, utilizzando questi strumenti finanziari, a valori contabili, era pari a circa Euro 112,4 milioni, corrispondenti all'8,0% dell'Attivo ed era così suddiviso in relazione alla tipologia:

	Valore contabile	Valore percentuale	Valore mercato	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondi hedge	49.500.000	44,05%	58.414.379	8.914.379	18,01%
Fondi azionari	27.327.537	24,32%	28.899.631	1.572.094	5,75%
Fondi immobiliari (*)	15.357.696	13,67%	18.835.409	3.477.713	22,64%
Fondi obbligazionari	10.000.000	8,90%	9.400.533	-599.467	-5,99%
Fondi flessibili	5.000.000	4,45%	5.406.509	406.509	8,13%
Altri fondi	2.000.000	1,78%	3.302.805	1.302.805	65,14%
Fondi rendimento assoluto	2.500.000	2,22%	2.709.416	209.416	8,38%
Fondi private equity	688.650	0,61%	688.650	0	0,00%
Totale Fondi e Sicav	112.373.883	100,00%	127.657.332	15.283.449	13,60%

Legenda:

(*) per questa tipologia di investimento, come valore di mercato, viene espresso, per le società di diritto italiano, il valore approvato dal Consiglio di Amministrazione della società esposto nel rendiconto di gestione certificato, per le altre il valore comunicato dalle controparti.



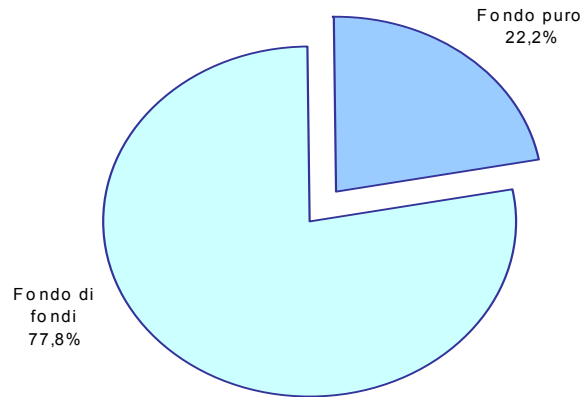
Fondi hedge

Al 31 dicembre 2007 gli investimenti effettuati utilizzando questi strumenti finanziari, a valori contabili, era pari ad Euro 49,5 milioni, corrispondenti al 3,5% dell'Attivo ed era così suddiviso:

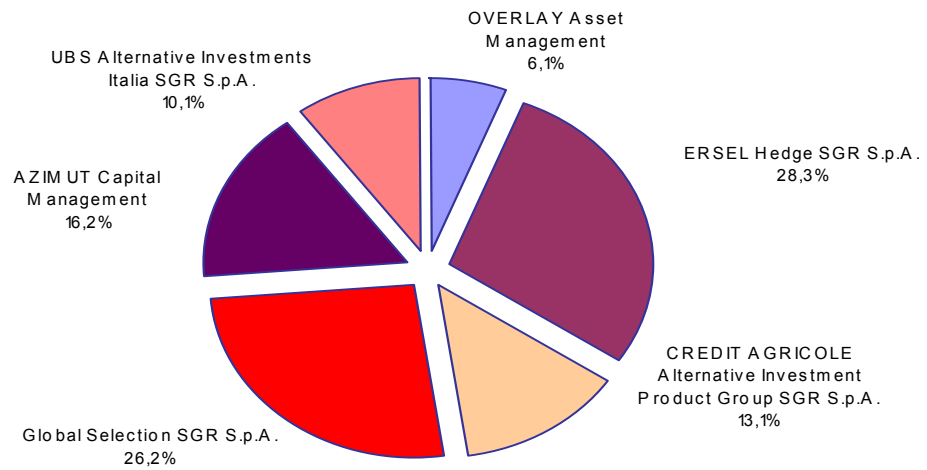
<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>		<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>M ovimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
ERSEL Hedge SGR S.p.A.	Ersel Hedge Ilex	(1)	3.500.000	0	3.500.000
	Ersel Hedge Celtis	(1)	3.500.000	0	3.500.000
	Hedgersel	(2)	3.000.000	0	3.000.000
	Ersel Multi Strategy High	(1)	2.000.000	0	2.000.000
	Ersel Multi Strategy Low	(1)	2.000.000	0	2.000.000
GLOBAL SELECTION SGR S.p.A.	Global Managers Selection Fund	(1)	5.000.000	6.000.000	11.000.000
	Asian Managers Selection Fund	(1)	0	2.000.000	2.000.000
AZIM UT Capital Management	Aliseo	(2)	5.000.000	3.000.000	8.000.000
CREDIT AGRICOLE Alternative Investment Product Group SGR S.p.A.	CA AIPG Diversification	(1)	1.000.000	-1.000.000	0
	CA AIPG Long/Short	(1)	1.500.000	-500.000	1.000.000
	CA AIPG Multi Strategy	(1)	4.000.000	-3.000.000	1.000.000
	CA AIPG Multi Arbitrage	(1)	4.500.000	0	4.500.000
UBS Alternative Investments Italia SGR S.p.A.	UBS (I) Multi Strategy Alpha	(1)	0	5.000.000	5.000.000
OVERLAY Asset Management	Over lay Singlehedge	(2)	3.000.000	0	3.000.000
EUROMOBILIARE Alternative Investments SGR S.p.A.	Euromobiliare A.I. Medium Risk	(1)	4.400.000	-4.400.000	0
LYXOR Asset Management	River Fund Ltd - Next Level	(2)	1.000.000	-1.000.000	0
	SG MSCI Hedge Invest Lyxor	(3)	1.500.000	-1.500.000	0
Totale degli Investimenti			44.900.000	4.600.000	49.500.000

Legenda: (1) Fondi di Fondi
(2) Hedge puri
(3) ETF - indici

Suddivisione per tipo di fondo



Suddivisione per controparte

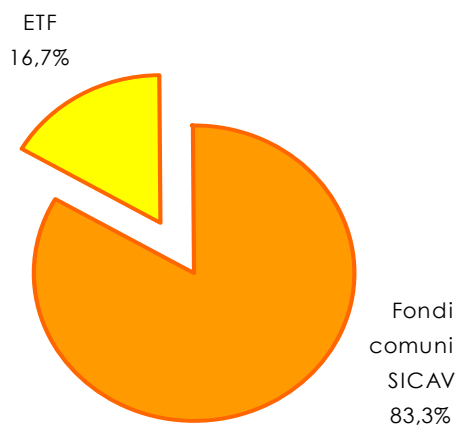


Fondi azionari

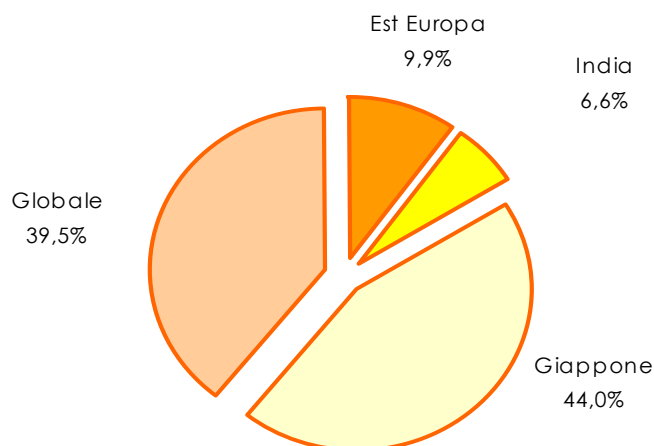
Al 31 dicembre 2007 gli investimenti effettuati utilizzando questi strumenti finanziari, a valori contabili, era pari ad oltre Euro 27,3 milioni, corrispondenti all'1,9% dell'Attivo ed era così suddiviso in relazione alla tipologia d'investimento:

<i>Tipologia d'investimento</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
Fondi e SICAV	21.102.843	2.000.000	23.102.843
ETF	4.147.294	77.400	4.224.694
Totale degli Investimenti	25.250.137	2.077.400	27.327.537

Suddivisione per tipologia



Suddivisione per Paese



Fondi azionari: Fondi e SICAV

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Paese</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
ING Investment Management	Sicav Ing (L) Invest Sustainable Growth	Europa	10.001.005	0	10.001.005
DekaBank	Deka Convergence Aktien	Convergenti Est Europa	2.501.829	0	2.501.829
Belgrave Capital Management Ltd	Vitruvius Japanese Equity Eur	Giappone	2.000.000	0	2.000.000
AXA Rosenberg Investment Management Ltd	Japan Equity Alpha Axa Rosenberg	Giappone	1.507.204	0	1.507.204
Pictet Funds S.A.	P F Japanese Equity Selection	Giappone	1.499.970	0	1.499.970
Franklin Templeton Investments Japan Ltd	Franklin Templeton Japan Equity	Giappone	1.001.000	0	1.001.000
Pictet Funds S.A.	P F Lux-Water	Globale	0	2.000.000	2.000.000
Legg Mason Investment	Legg Mason Japan Equity	Giappone	989.682	0	989.682
J.P. Morgan A.M.	JPM F-JF India Fund	India	752.719	0	752.719
HSBC Investments	HSBC Gif Indian Equity	India	648.222	0	648.222
Franklin Templeton Investments Funds	Franklin India Fund	India	201.212	0	201.212
Totale Fondi comuni e SICAV			21.102.843	2.000.000	23.102.843

In dettaglio i *Fondi e SICAV azionari* hanno queste caratteristiche:

- *Sicav Ing (L) Invest Sustainable Growth*

L'obiettivo del comparto è quello di ottenere una crescita del capitale investendo in modo globale in società la cui condotta soddisfi i più severi standard sociali ed ambientali.

Il portafoglio è composto da aziende leader e da alcune società innovative del settore dello sviluppo sostenibile.

Il benchmark del comparto è l'indice MSCI World.

- *Deka Convergence Aktien*

Il Fondo investe nei mercati azionari convergenti in crescita con larga diversificazione geografica. Inoltre investe in titoli azionari che si prevede trarranno beneficio dalla convergenza economica di paesi dell'Europa centrale ed orientale, del Commonwealth degli Stati Indipendenti (CIS) e del Mediterraneo.

Il fondo ha uno stile di gestione attivo, con ampia libertà di deviazione dal benchmark.

- *Vitruvius Japanese Equity Eur*

Il Fondo mira a fornire una crescita di capitale a lungo termine, misurata in yen, prevalentemente (almeno per i due terzi del suo patrimonio) attraverso l'investimento in azioni di società giapponesi. Il comparto può investire in titoli di società costituite ed ubicate al di fuori del Giappone, quando comunque una parte sostanziale dei profitti della società, considerata da sola o nell'ambito del proprio gruppo, derivi da beni prodotti o venduti in Giappone oppure da servizi ivi prestati.

- *Japan Equity Alpha Axa Rosenberg*

L'obiettivo del Fondo è quello di ottenere una crescita del capitale a lungo termine con un rendimento totale maggiore del rendimento del Topix Index su base rolling triennale.

Il Fondo investe in titoli sottovalutati con caratteristiche di rischio simili al benchmark.

- *PF Japanese Equity Selection*

Il Fondo gestito dalla Pictet Funds S.A. ha l'obiettivo di investire in un numero ridotto di azioni di emittenti con sede e/o attività principale in Giappone. Sulla base della conoscenza approfondita del mercato e dell'analisi societaria, il team d'investimento ricerca le società sottovalutate che presentano fondamentali solidi. Il Fondo è denominato in Yen.

- *Franklin Templeton Japan Equity*

Il Fondo mira ad ottenere la crescita del capitale nel lungo termine investendo principalmente nel mercato azionario giapponese. Il Fondo inoltre investe in titoli convertibili, titoli di Stato ed obbligazioni societarie.

- *PF Lux-Water*

Il fondo applica una gestione attiva con stile bottom-up, orientato alla selezione di società con forti tassi di crescita.

Investe in azioni di società operanti a livello mondiale nel settore dell'acqua: business delle acque minerali, servizi di fornitura e trattamento dell'acqua (depurazione, disinfezione, desalinizzazione).

- *Legg Mason Japan Equity*

Lo stile di gestione del Fondo è totalmente bottom-up e con una forte concentrazione di portafoglio su titoli che presentano un elevato potenziale di crescita. La concentrazione degli investimenti è la naturale conseguenza della capacità di analisi sviluppata internamente, che può consentire una buona copertura anche su titoli a piccola capitalizzazione.

Il turnover contenuto deriva invece dall'accuratezza dell'analisi fondamentale,

che precede ogni investimento.

- *JPMF-JF India Fund*

Il fondo offre la possibilità di investire in titoli indiani mirando a sfruttare le opportunità di investimento in un mercato in forte espansione attraverso una gestione attiva dei singoli titoli.

La gestione del fondo mira ad offrire la crescita a lungo termine del capitale tramite un'esposizione concentrata nella regione.

- *HSBC Gif Indian Equity*

Il fondo mira all'apprezzamento del capitale investendo in titoli azionari indiani.

Il team di gestione utilizza un'analisi top-down, elaborata da HSBC unitamente ad una ricerca bottom-up effettuata dagli analisti e dai gestori del comparto.

- *Franklin India Fund*

Il fondo investe principalmente in azioni di organismi costituiti o che svolgono le attività principali in India.

Il fondo mira ad ottenere la crescita del capitale nel medio-lungo termine.

Fondi azionari: ETF azionari

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Paese</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
Barclays Global Investors - BGI	Ishares Msci Japan	Giappone	2.987.941	0	2.987.941
Lyxor International A.M. S.A.	Lyxor ETF Japan Topix	Giappone	1.159.353	0	1.159.353
Lyxor International A.M. S.A.	Lyxor ETF MSCI India	India	0	77.400	77.400
Totale ETF azionari			4.147.294	77.400	4.224.694

In dettaglio gli *ETF azionari* hanno queste caratteristiche:

- *Ishares Msci Japan*

Questo ETF è il comparto di una Sicav di diritto irlandese, iShares plc, gestito da Barclays Global Investors - BGI, che ha l'obiettivo di replicare la performance dell'indice benchmark di riferimento "MSCI Japan" che è composto da circa 345 azioni giapponesi ad elevata capitalizzazione e liquidità grazie ad una "gestione passiva" e ad un particolare meccanismo di funzionamento. I proventi periodici vengono distribuiti semestralmente.

- *Lyxor ETF Japan Topix*

Questo ETF gestito dalla Lyxor AM, società del Gruppo Société Générale, prende posizione sul Topix, l'indice più rappresentativo del mercato giapponese, composto da più di 1690 società giapponesi che costituiscono il 96% della capitalizzazione della Borsa di Tokyo. Un numero ben superiore a quello dell'Msci Japan (circa 370) e del Nikkei225.

Il grado di diversificazione offerto è dunque molto ampio ed il rischio specifico è molto ridotto, infatti i primi dieci titoli hanno un peso complessivo nell'indice del 20 per cento.

I settori economici più rappresentativi sono i beni di consumo ciclici (24,6%), i finanziari (23,4%) e gli industriali (20,2%). Utility ed energetici non arrivano assieme al 5 per cento.

In termini di rendimento, però il Topix non si discosta molto dalle performance dell'Msci Japan (denominato in yen) o del Nikkei225, perché l'indice di correlazione è elevatissimo per entrambi.

Il Fondo distribuisce un dividendo annuale.

- *Lyxor ETF MSCI India*

L'investimento è un fondo comune di investimento, armonizzato e quotato. Replica l'evoluzione dell'indice MSCI India.

Fondi immobiliari

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Paese</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
AIG Global Investment Group	AIGGRE U.S. Residential I (UK) Fund L.P.	Usa	5.611.826	1.175.973	6.787.799
SORGENTE SGR S.p.A.	Michelangelo	Europa, Usa	5.100.000	0	5.100.000
AIG Global Investment Group	AIG JAPAN Real Estate VA III	Giappone	0	3.183.984	3.183.984
Urban Infrastructure Capital	Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd	India	0	285.913	285.913
Totale fondi immobiliari			10.711.826	4.645.870	15.357.696

Gli investimenti espressi in divisa estera (Dollari Statunitensi e Yen) non sono coperti da rischio cambio.

Nel corso degli anni 2006 e 2007, con la collaborazione di AIG GLOBAL INVESTMENT CORP. LTD., si è proceduto ad investire in strumenti immobiliari che tenessero conto degli obiettivi di diversificazione, redditività, flessibilità ed efficacia operativa.

Gli investimenti effettuati, in un'ottica di investimento di medio lungo termine, sono stati:

- *AIG International Real Estate*

L'investimento pari ad Euro 7,5 milioni è inserito tra le partecipazioni perchè attuato con l'acquisto di azioni della società quotata alla Borsa di Francoforte.

La società ha un portafoglio di investimenti immobiliari con rilevanti capacità di generazione di cassa ed elevate potenzialità di apprezzamento.

- *Fondo AIGGRE U.S. Residential I (UK)*

Veicolo di investimento non quotato, opportunistico ed a valore aggiunto, focalizzato sul mercato residenziale americano.

L'impegno assunto dalla Fondazione che sarà oggetto di successivi richiami di capitale è stato pari a Dollari Statunitensi 10 milioni.

Nel corso dell'anno 2007 la società ha rimborsato quote di capitale per un importo di Euro 623 mila.

- *Fondo AIG JAPAN Real Estate VA III*

Veicolo di investimento non quotato, opportunistico ed a valore aggiunto, prevalentemente focalizzato sul mercato immobiliare giapponese ad uso uffici,

mentre la restante parte è dedicata al mercato residenziale e retail.

L'impegno assunto dalla Fondazione che sarà oggetto di successivi richiami di capitale è stato pari a Yen 1,450 miliardi.

- *Fondo Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd*

Questo investimento, effettuato tramite Merrill Lynch, utilizza un veicolo di investimento non quotato che ha come obiettivo raccogliere denaro da investire nel settore del Real Estate in India.

L'impegno assunto dalla Fondazione che sarà oggetto di successivi richiami di capitale è stato pari a Dollari Statunitensi 2 milioni.

- *Fondo chiuso Michelangelo*

Questo investimento che risale al 2001 è gestito dalla società Sorgente SGR S.p.A. ed è destinato ad investitori istituzionali.

E' un fondo immobiliare chiuso con una durata tra un minimo di otto ed un massimo di undici anni che prevede, qualora le situazioni dei mercati lo suggeriscano, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e compatibilmente con le previsioni di redditività, la distribuzione di proventi annui.

Gli immobili detenuti sono principalmente fabbricati con destinazione d'uso direzionale e commerciale collocati a Roma e Milano; inoltre recentemente il Fondo ha iniziato una politica di diversificazione geografica effettuando investimenti in società immobiliari sia in Francia che negli Stati Uniti (New York).

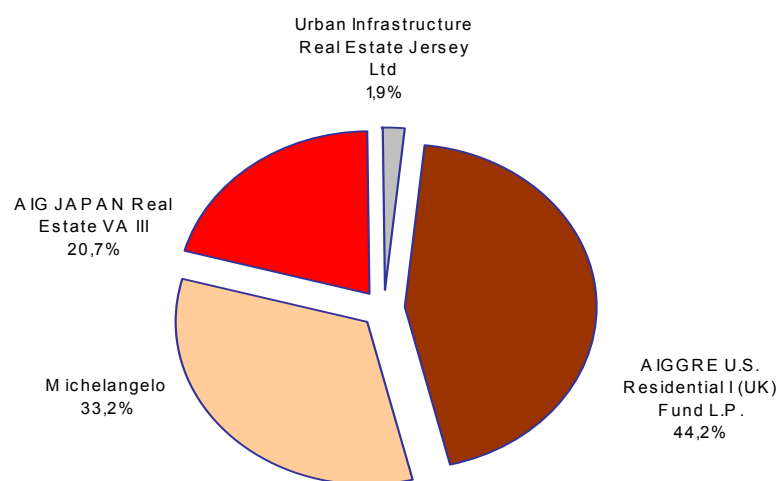
La variazione positiva del valore delle quote del Fondo per il 2007 è stata pari a circa lo 0,53%, mentre con riferimento alla data di partenza, la variazione positiva è stata del 77,5%.

Il Fondo, al momento, non ha ancora proceduto a distribuire proventi, *in quanto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'accumulo dei proventi, al fine di conseguire i vantaggi connessi alla dilazione del prelievo tributario ed alla capitalizzazione di rendimenti sul correlato reinvestimento delle risorse.*

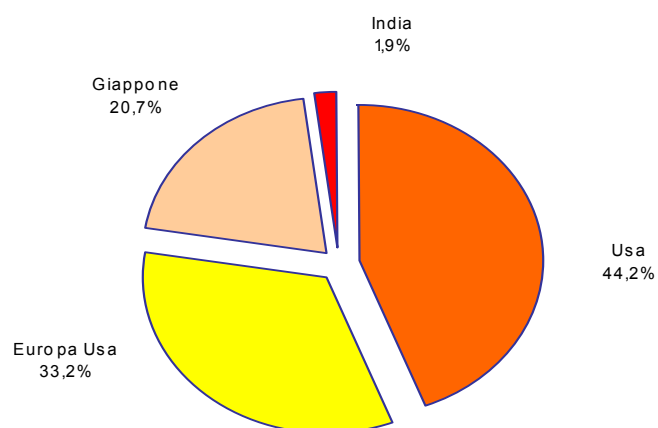
Il valore contabile dei Fondi Immobiliari è pari ad Euro 15,1 milioni corrispondenti all'1,1% dell'Attivo.

Considerando l'investimento in AIG International Real Estate, pari ad Euro 7,5 milioni, il valore contabile sale ad Euro 22,6 milioni corrispondenti all'1,6% dell'Attivo.

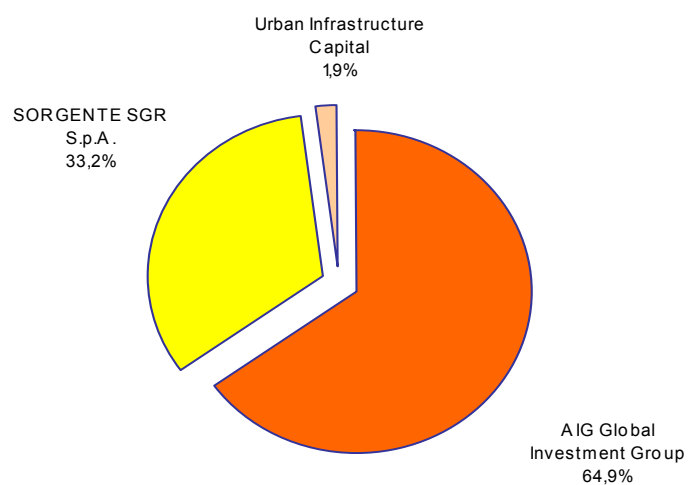
Suddivisione per strumento



Suddivisione per Paese



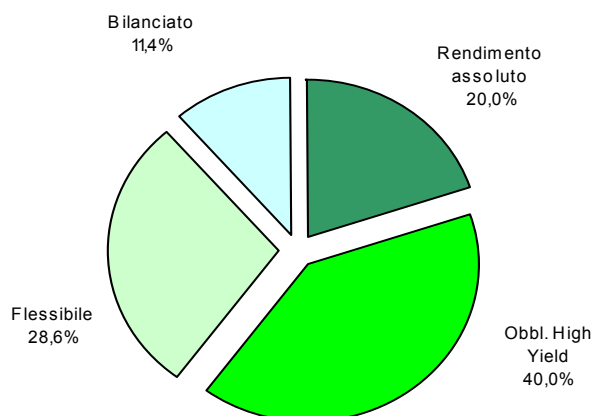
Suddivisione per controparte



Fondi obbligazionari, flessibili e a rendimento assoluto

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
M uzinich & Co .	M uzinich A mercayield Income Units	Obbligazionario High Yield	7.000.000	0	7.000.000
Euro mobiliare A.M . SGR	Euro mobiliare Strategic	Flessibile	3.000.000	0	3.000.000
Azimut SGR	Azimut Trend	Flessibile	2.000.000	0	2.000.000
Euro mobiliare A.M . SGR	Euro mobiliare Capitalfit	Bilanciato	2.000.000	0	2.000.000
Julius Baer Investments Ltd	Absolute Return Bond Fund	Rendimento assoluto	1.500.000	0	1.500.000
Pictet Funds S.A .	PF Absolute Return Global Diversified	Rendimento assoluto	1.000.000	0	1.000.000
J.P . Morgan A.M .	Jpm Highbridge Statistical Neutral	Rendimento assoluto	0	1.000.000	1.000.000
Fonditalia Management Company SA	Fontalia Inflation Linked	Obbligazionario Inflation Linked	12.000.000	-12.000.000	0
Crédit Agricole Asset Management	CA-FUNDS Dynarbitrage Var4	Rendimento assoluto	3.000.000	-3.000.000	0
Totale			31.500.000	-14.000.000	17.500.000

Suddivisione per tipologia



In dettaglio gli strumenti finanziari hanno queste caratteristiche:

- *Muzinich Americayield Income Units*

Il Fondo pur investendo in titoli con rating sotto l'investment grade, si focalizza nella parte più di qualità del mercato dei titoli ad alto reddito onde ottenere i vantaggi di questo mercato senza esporsi a rischi elevati.

Il gestore Muzinich & Co. opera con criteri di minimizzazione del rischio portafoglio e rischio emittente con lo scopo di ottenere un rendimento corrente superiore ed un apprezzamento del capitale con una bassa volatilità.

Il Fondo è caratterizzato da un'alta diversificazione abbinata ad una rigorosa analisi del rischio di credito, è denominato in Euro ed è prevista la distribuzione di proventi per due volte nel corso dell'anno.

- *Euromobiliare Strategic*

Il Fondo, gestito dalla Euromobiliare Asset Management SGR, si caratterizza per una strategia di gestione fortemente aggressiva e realmente flessibile. Il mercato azionario di maggiore interesse è quello italiano.

- *Azimut Trend*

Il Fondo, gestito dalla Azimut SGR, investe prevalentemente in titoli azionari quotati sui principali mercati azionari mondiali. L'obiettivo del Fondo è il conseguimento di una performance assoluta non necessariamente correlata all'andamento dei mercati azionari.

- *Euromobiliare Capitalfit*

Il Fondo, gestito dalla Euromobiliare Asset Management SGR, ha una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, prevalentemente denominati in Euro e principalmente di emittenti italiani.

- *Absolute Return Bond Fund*

Il Fondo applica una strategia di rendimento assoluto, investendo in obbligazioni internazionali estremamente differenziate per scadenza, rating, valuta e paese d'emissione, nonché in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo mediante appropriate strategie d'investimento persegue l'obiettivo di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dai mercati obbligazionari per conseguire risultati positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.

- *PF Absolute Return Global Diversified*

Il fondo applica una politica di investimenti multy strategy - multi asset. Opera una allocazione dinamica tra strategie Alpha e Beta.

Investe in strumenti derivati liquidi su mercati sviluppati ed emergenti, nonché sui mercati del reddito fisso in tutte le principali valute, scadenze e rating di credito.

Investe inoltre in pool di investimenti gestiti per conto di Pictet Funds.

- *JPM Highbridge Statistical Neutral*

Il Fondo cerca di ottenere rendimenti risk-adjusted interessanti in maniera coerente nel tempo, utilizzando strategie che siano in grado di generare alpha, pur mantenendo grande attenzione alla preservazione del capitale ed al risk management.

Mira a bilanciare il forte orientamento all'utilizzo del processo e del controllo del rischio con la flessibilità necessaria per agire con rapidità ed identificare così le opportunità di investimento a seconda della dinamica dei mercati.

Il valore contabile dei Fondi obbligazionari, flessibili e a rendimento assoluto è pari ad Euro 17,5 milioni corrispondenti all'1,2% dell' Attivo.

Altri fondi

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Tipologia d'investimento</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
IXIS Environnement & Infrastructures	European Carbon Fund	Carbon assets e CO ₂	2.000.000	0	2.000.000
Totale altri fondi			2.000.000	0	2.000.000

Lo strumento finanziario è un prodotto innovativo e rappresenta il primo "Carbon Fund" di origine non governativa.

Istituito in forma di Sicav Lussemburghese, opera nell'ambito del sistema "EU emission Trading" ed investe in strumenti innovativi quali i "Carbon Assets" (commodities virtuali ex Direttiva 2003/87/CE) e strumenti finanziari (emissione e derivati legati alla CO₂).

E' un Fondo chiuso con durata otto anni che è decorrelato dalle attività legate ad indici o a tassi di interesse.

Il valore contabile di questo strumento è pari ad Euro 2,0 milioni corrispondenti allo 0,1% dell'Attivo.

Fondi Private Equity

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Paese</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2006</i>	<i>Movimentazione</i>	<i>Valore contabile al 31.12.2007</i>
San Paolo IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	Fondo N.ord O.vest Impresa	Italia	688.650	0	688.650
<i>Totale altri fondi</i>			688.650	0	688.650

Lo strumento finanziario mira a cogliere le opportunità di investimento offerte dalle imprese localizzate nell'area Nord-Ovest in un'ottica di lungo periodo e per tale motivo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo del territorio.

La San Paolo Imi Fondi Chiusi SGR S.p.A., con la quale la Fondazione ha assunto nel 2004 un impegno per la sottoscrizione del Fondo N.ord O.vest Impresa pari ad Euro 5 milioni, ha effettuato, sino al 31 dicembre 2006, richiami pari a circa Euro 689 mila.

Il Fondo, promosso dalla San Paolo IMI Private Equity S.p.A., che ne è il principale sottoscrittore, investirà in aziende situate in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e che abbiano elevate potenzialità di crescita attraverso l'assunzione di quote di minoranza di aziende.

La durata prevista è di dieci anni con eventuale facoltà di proroga di tre anni ed un periodo di investimento previsto di cinque anni, estensibile di ulteriori due anni.

Si ricordano, inoltre, due investimenti sui quali alla chiusura dell'esercizio non erano intervenuti versamenti, ma per i quali si sono assunti impegni.

Detti investimenti sono:

<i>Società di gestione</i>	<i>Strumento finanziario</i>	<i>Impegno</i>
F2I SGR	F2I - Fondo Italiano per le Infrastrutture	15.000.000
State Street Global Investments SGR S.p.A.	Fondo TT Venture	10.000.000
<i>Totale impegni</i>		25.000.000

In dettaglio gli strumenti finanziari hanno queste caratteristiche:

- *F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture*

Il fondo costituito nel corso del primo semestre 2007 ha durata di 15 anni con un periodo di proroga fino ad un massimo di tre anni.

Gli obiettivi prevedono un tasso interno di rendimento atteso pari al 10% ed un rendimento per dividendi annuali del 3%.

L'impegno nel fondo ammonta ad Euro 15 milioni.

- *Fondo TT Venture*

Il Fondo TT Venture per il trasferimento tecnologico è uno strumento di tipo chiuso che investe in progetti ed iniziative in joint venture tra ricerca universitaria ed imprese.

La durata prevista è di 12 anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con possibilità di proroga per un periodo non superiore a tre anni.

A questa iniziativa hanno aderito alcune Fondazioni bancarie italiane, tra le quali ovviamente la Fondazione Cariplo che ne è stata l'ispiratrice.

La società che ha istituito ed alla quale è affidata la gestione del Fondo, è la State Street Global Investments SGR.

La Fondazione ha deciso di aderire all'iniziativa con un investimento che ammonta ad Euro 10 milioni.

In questa categoria di investimenti rientrano, così come anticipato illustrando le partecipazioni, due società che operano nel Private Equity e precisamente:

- *AIG Private Equity*

L'investimento pari a FCH 50 mila, corrispondenti al cambio in cui si è conclusa l'operazione ad Euro 5,1 milioni, è inserito tra le partecipazioni perché attuato con l'acquisto di azioni della società quotata alla Borsa di Zurigo.

La società offre i benefici di un fondo di private equity altamente diversificato con un portafoglio investito in 80 fondi di private equity ed in 22 investimenti diretti.

- *Mid Industry Capital S.p.A.*

La società, quotata nel segmento MTF di Borsa Italiana S.p.A. espressamente dedicato alle investment companies, ha come strategia l'acquisizione e la gestione degli investimenti mediante partecipazioni azionarie di maggioranza o di minoranza in società quotate e/o non quotate o in strumenti finanziari emessi dalle stesse società.

Al 31 dicembre 2007 l'investimento nella partecipazione ammonta ad Euro 2,6 milioni.

Il valore contabile degli investimenti effettuati in Fondi Private Equity è pari ad Euro 689 mila corrispondenti allo 0,05% dell'Attivo.

Considerando gli investimenti in AIG Private Equity, pari ad Euro 5,1 milioni ed in Mid Industry Capital, pari ad Euro 2,6 milioni, il valore contabile sale ad Euro 8,4 milioni corrispondenti allo 0,60% dell'Attivo.

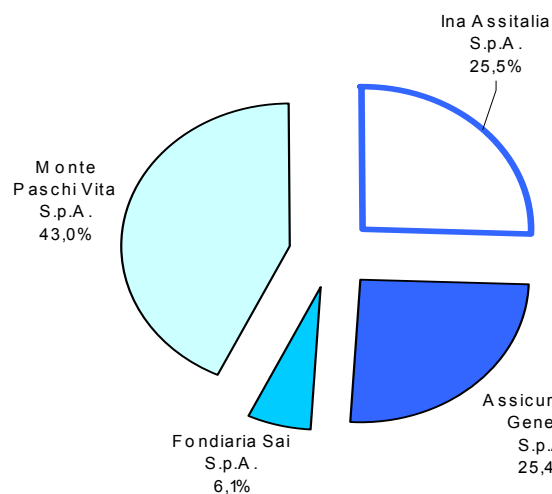
Ipotizzando come interamente versati gli impegni in F2I - Fondo Italiano per le Infrastrutture e nel Fondo TT Venture, il valore contabile salirebbe ad Euro 33,4 milioni, corrispondenti al 2,3% dell'Attivo rettificato.

Immobilizzazioni finanziarie: Polizze a capitalizzazione

I contratti in essere al 31 dicembre 2007 erano sette, stipulati con le seguenti quattro diverse controparti:

- ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (ex GENERALI VITA S.p.A.)
- AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. (ex MONTE PASCHI VITA S.p.A.)
- FONDIARIA-SAI S.p.A. / BIM VITA S.p.A.
- INA ASSITALIA S.p.A. (ex INA Vita S.p.A.)

La rappresentazione grafica dei contratti è la seguente:



L'investimento a valori contabili, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2007, è pari ad Euro 95,8 milioni corrispondenti al 6,8% dell'Attivo.

Le prime due controparti rappresentano oltre il 68% del totale investito.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari al 4,36% lordo.

Immobilizzazioni finanziarie: Contratti di associazione in partecipazione

Questo investimento, che risale a fine 2003, è stato realizzato insieme con altre Fondazioni Piemontesi e la Finpiemonte S.p.A. utilizzando la forma del contratto di associazione in partecipazione di secondo livello.

Al 31 dicembre 2007 è stato richiamato l'intero impegno pari ad Euro 1,5 milioni.

Nel corso del primo semestre la società ha proceduto alla restituzione di una quota di apporto pari a circa Euro 6 mila.

Lo scopo dell'operazione è quello di mettere in moto investimenti che permettano la realizzazione di operazioni di recupero e trasformazione di siti industriali degradati e dismessi ed operazioni di sviluppo delle infrastrutture.

Il progetto è incentrato su undici interventi distribuiti sul territorio piemontese.

La Fondazione ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale e risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. La gestione degli affari compete esclusivamente a Finpiemonte S.p.A. e gli utili netti saranno ripartiti pro quota in base al valore degli apporti.

Il contratto avrà durata almeno fino al 31 dicembre 2013 e comunque per tutto il periodo di vigenza dei contratti stipulati da Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione degli interventi.

Questo investimento, al quale hanno aderito come sopra ricordato altre Fondazioni piemontesi, rientra tra quelli operati a favore dello sviluppo del territorio.

Valore contabile al 31.12.2006	Movimentazione	Valore contabile al 31.12.2007
1.500.000	-5.778	1.494.222

Nel corso del periodo è stato restituito l'importo di Euro 5.778 che rappresenta il rimborso di quote di apporto.

INVESTIMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Partecipazioni in società strumentali

Fondazione per il Sud

Nel corso dell'anno 2006 è stata costituita la Fondazione per il Sud alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato, a seguito della firma del Protocollo d'intesa, il mondo del volontariato ed 85 fondazioni bancarie tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il conferimento patrimoniale a detta Fondazione, stante la sottoscrizione da parte della nostra Fondazione dell'atto costitutivo nonchè viste le finalità perseguite, è da considerarsi partecipazione ad ente strumentale. Per questo motivo è stata rilevata contabilmente tra le immobilizzazioni finanziarie utilizzando i fondi già esistenti ed accantonati in via prudenziale negli esercizi dal 2001 al 2004 per il volontariato e mettendo come contropartita un'apposita voce tra i Fondi per l'attività d'istituto in linea con le istruzioni fornite dall'ACRI.

Il patrimonio di dotazione iniziale della Fondazione per il Sud è pari ad Euro 310 milioni. Tale disponibilità è derivante per Euro 210 milioni dagli accantonamenti effettuati in via prudenziale tra il 2000 ed il 2004 dalle Fondazioni bancarie (fondi indisponibili a seguito dell'Atto di Indirizzo Visco del 2001), mentre gli altri Euro 100 milioni sono relativi alle quote di competenza dei consuntivi 2003 e 2004 finalizzate per legge ai Centri di servizio per il volontariato, queste ultime, rese disponibili dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto Interministeriale dell'11 settembre 2006.

La Fondazione per il Sud è nata con l'obiettivo di offrire la possibilità alle fondazioni bancarie presenti in gran parte nelle Regioni settentrionali di convogliare al Sud importanti risorse da investire in progettazione sociale, cercando di potenziare iniziative socio-culturali e di salvaguardia del patrimonio storico del territorio a rischio fortissimo di decadenza per mancanza di stanziamenti sufficienti.

L'attività della Fondazione verrà inoltre sostenuta con un flusso annuale di risorse derivanti, come previsto dal Protocollo d'Intesa, dall'accantonamento annuale effettuato dalle fondazioni bancarie.

Questo importo è così ripartito:

- 40% per la Fondazione Sud
- 40% per i servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali

- 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri di Servizio del Volontariato per le finalità previste dalla Legge n. 266/91.

L'importo conferito di Euro 6.291.327, derivante dagli accantonamenti effettuati in via prudenziale nei Bilanci 2001, 2002, 2003 e 2004, è stato versato alla Fondazione per il Sud in data 20 novembre 2006.

INVESTIMENTI A BREVE TERMINE

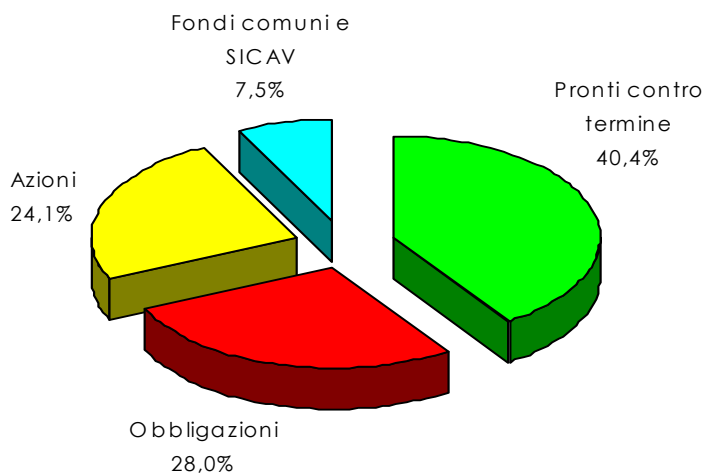
Strumenti finanziari non immobilizzati

Nel corso di tutto l'anno 2007, l'operatività condotta sugli strumenti finanziari non immobilizzati è stata caratterizzata dall'utilizzo di investimenti prettamente tattici.

Nel corso dell'anno si è aggiunta l'operatività in derivati tramite l'acquisto e la vendita di opzioni call e put.

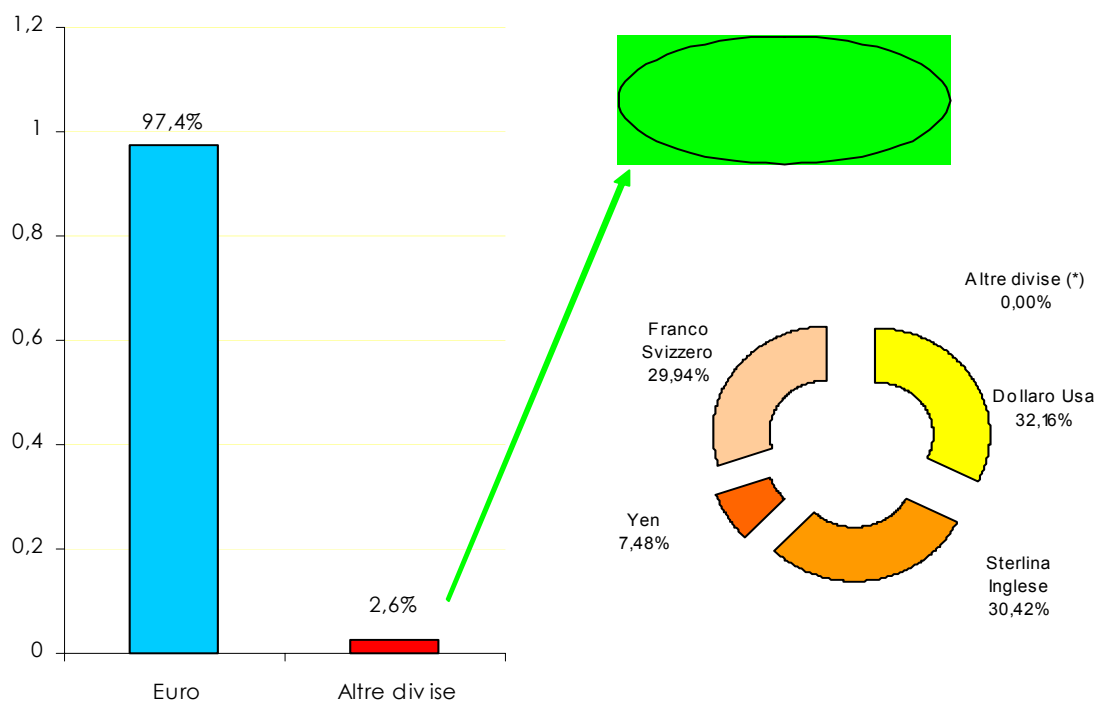
Al 31 dicembre 2007 le posizioni risultavano essere le seguenti:

	Valore contabile	Valori percentuali	Valore mercato	Variazione assoluta	Valori percentuali
Pronti contro termine	168.280.559	40,42%	168.280.559	0	0,00%
Obbligazioni	116.682.642	28,03%	118.492.013	1.809.371	1,55%
Azioni	100.096.638	24,05%	106.989.066	6.892.428	6,89%
Fondi comuni e SICAV	31.222.476	7,50%	34.099.538	2.877.062	9,21%
Totale	416.282.315	100,00%	427.861.176	11.578.861	2,78%

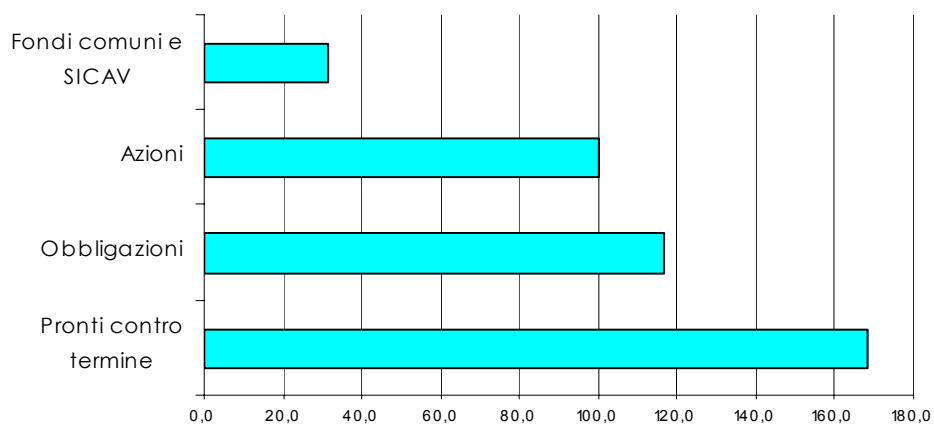


Suddivisione per valuta

	Valori %
Euro	97,44%
Dollaro Usa	0,82%
Sterlina Inglese	0,78%
Yen	0,19%
Franco Svizzero	0,77%
Altre divise (*)	0,00%
Totale	100,00%



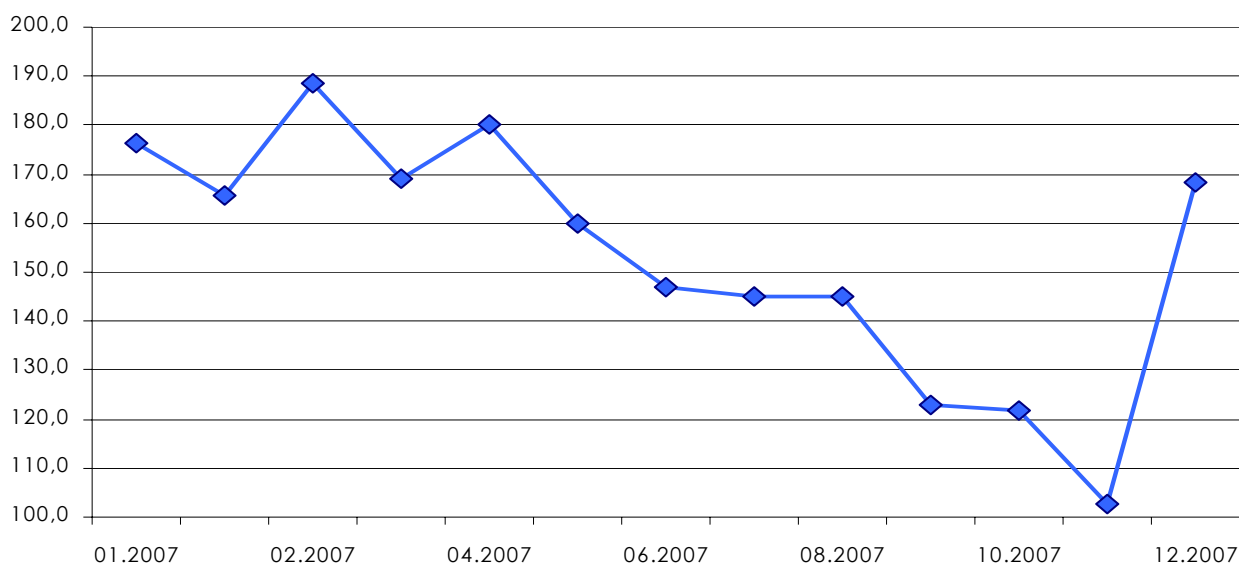
Suddivisione per tipologia



Strumenti finanziari non immobilizzati: Pronti contro termine

La parte di disponibilità investita in pronti contro termine che nel corso dell'esercizio si è gradualmente ridotta a favore di altri strumenti finanziari, sul fine esercizio è aumentata per la scelta strategica attuata a protezione e consolidamento dei risultati raggiunti dalla gestione degli investimenti.

Evoluzione degli investimenti in pronti contro termine anno 2007



Dati espressi in milioni di Euro

L'investimento in pronti contro termine nel corso dell'esercizio è oscillato da un massimo di circa Euro 189 milioni di fine febbraio ad un minimo di circa Euro 103 milioni di novembre.

Questo strumento finanziario ha consentito di impiegare liquidità continuando ad operare in assenza di rischi con ritorni reddituali interessanti, superiori a prodotti offerti dal mercato.

Le operazioni concluse nel corso dell'esercizio sono state 76, con una durata media di circa 81 giorni ed un importo medio investito pari a Euro 7,5 milioni.

Le controparti con le quali si è operato, messe in continua competizione tra di loro, nel corso dell'anno sono state nove.

Si illustra di seguito l'operatività dell'intero anno:

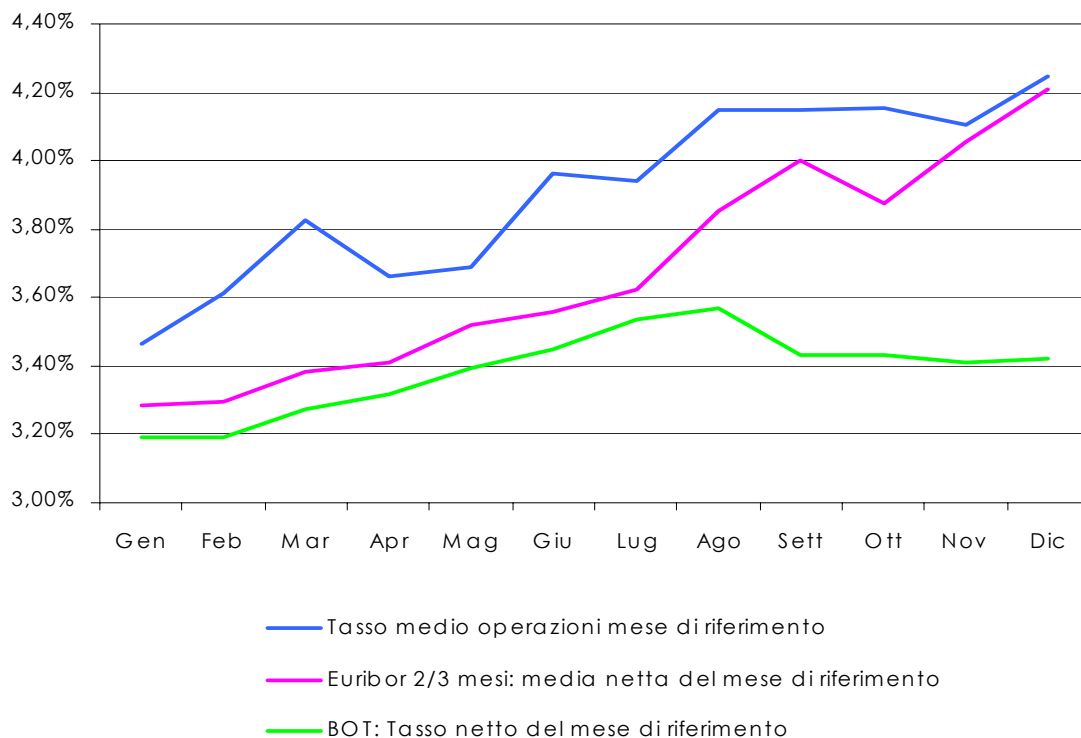
	N. operazioni concluse nel mese	Tasso medio operazioni mese di riferimento	Durata media in giorni	Importo medio delle operazioni del mese (in milioni di Euro)
GENNAIO	4	3,47%	82	6,9
FEBBRAIO	6	3,61%	86	8,8
MARZO	7	3,82%	106	10,5
APRILE	6	3,66%	108	7,4
MAGGIO	4	3,69%	86	6,0
GIUGNO	11	3,96%	91	6,3
LUGLIO	5	3,94%	85	7,1
AGOSTO	2	4,15%	56	4,5
SETTEMBRE	6	4,15%	60	9,5
OTTOBRE	8	4,16%	96	8,1
NOVEMBRE	3	4,10%	105	8,7
DICEMBRE	14	4,25%	98	6,1

I tassi medi sopra esposti si intendono netti da ogni spesa ed onere, compreso quello fiscale.

Al 31 dicembre 2007 risultavano in essere 24 operazioni di pronti contro termine per un investimento complessivo di oltre Euro 168 milioni suddiviso tra sette controparti.

Le prime tre controparti rappresentavano oltre l'81% del totale investito, mentre la prima controparte rappresenta da sola il 39% dell'intero.

Evoluzione tassi



Dal grafico si rileva come il tasso ottenuto tempo per tempo sia sempre stato superiore al tasso netto Euribor 2 mesi e a quello di un BOT di periodo assimilabile.

Nel corso di tutto l'anno 2007, la media del riferimento Euribor a tre mesi è stata pari al 3,67%, mentre quella dei BOT è stata del 3,38%.

I rendimenti massimi netti ottenuti sono oscillati tra il 3,41% ed il 4,30%, risultati di tutto rispetto, essendo questa forma di investimento di assoluta tranquillità.

La redditività calcolata sulla consistenza media pari a circa Euro 151,3 milioni è stata circa del 3,82% netto.

Questa tipologia di investimento, al 31 dicembre 2007, rappresentava il 12,0% del totale dell'Attivo.

Strumenti finanziari non immobilizzati: Obbligazioni - Titoli governativi

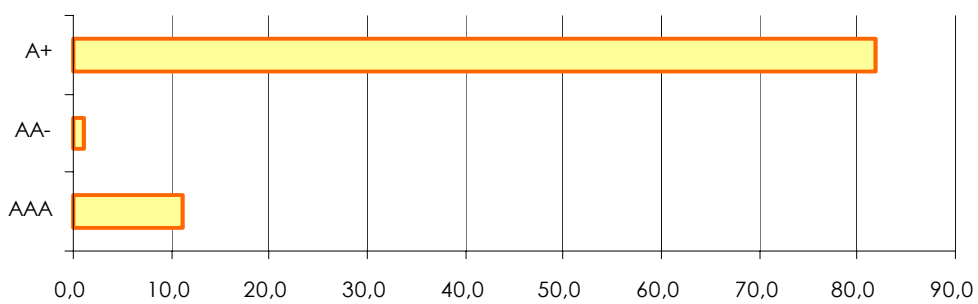
I titoli governativi presenti al 31 dicembre 2007 sono i seguenti:

<i>Titoli</i>	<i>Rating</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Valore di mercato</i>
CTZ 31.12.08	A+	24.531.860	24.711.094
CTZ 30.05.08	A+	12.795.099	12.851.040
CCT 01.04.08 TV	A+	7.604.666	7.605.320
CCT 01.09.08 TV	A+	5.256.300	5.256.300
CCT 01.07.09 TV	A+	5.011.500	5.011.500
CCT 01.08.09 TV	A+	5.011.846	5.013.000
CCT 01.04.09 TV	A+	5.011.000	5.011.000
BTP 15.06.2008 2,50%	A+	4.711.603	4.717.225
CTZ 30.06.09	A+	4.705.500	4.705.500
BTAN 3YR 12.03.2008 2,75%	AAA	3.041.899	3.042.832
BUNDESSCHATZANW 12.12.08 3,75%	AAA	2.988.975	2.989.470
BUNDESOBLE 15.02.08 4.25%	AAA	2.599.010	2.600.647
BTP 01.02.08 2,75%	A+	2.495.068	2.497.250
NETHERLANDS GOVERNMENT NETHERS 15.01.08 2,50%	AAA	2.196.820	2.198.680
BOT 15.01.08	A+	2.100.596	2.100.897
BOT 15.02.08	A+	1.642.740	1.642.740
USD ITALIAN GOVT 2.5% 15.07.2008	AA-	1.068.408	1.076.807
BOT 15.04.08	A+	296.557	296.730
BEI 15.10.08 3,25%	AAA	99.268	99.285
FRENCH TREASURY NOTE 12.09.08 3.50%	AAA	99.000	99.000
TOTALE		93.267.715	93.526.317

Suddivisione per rating, a valore di mercato (compresi i ratei)

	Valore di mercato	Valore %
AAA	11,2	11,9%
AA-	1,1	1,2%
A+	81,9	86,9%
Totale	94,2	100,0%

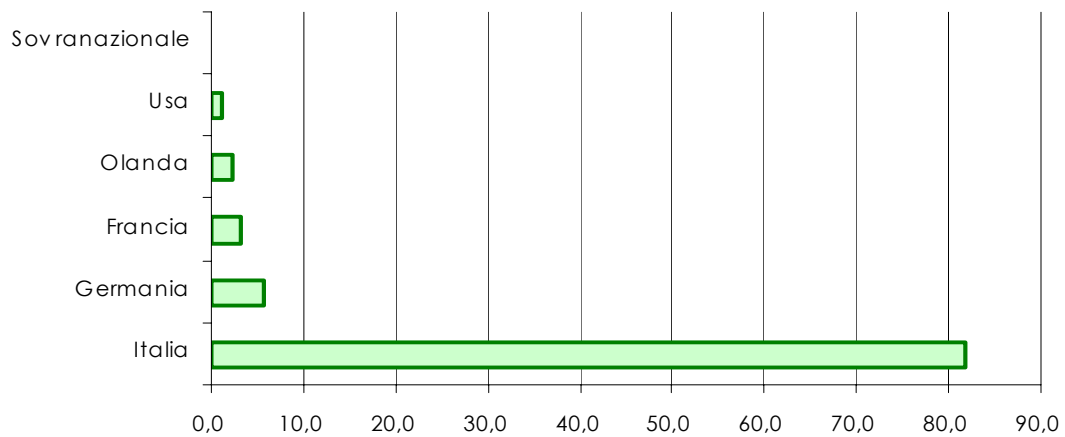
Valori espressi in milioni di Euro



Suddivisione per Paese, a valori di mercato (compresi i ratei)

	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore %</i>
Italia	81,8	86,9%
Germania	5,7	6,0%
Francia	3,2	3,4%
Olanda	2,3	2,4%
Usa	1,1	1,2%
Sovranazionale	0,1	0,1%
Totale	94,2	100,0%

Valori espressi in milioni di Euro



Strumenti finanziari non immobilizzati: Obbligazioni – Corporate e Certificati

I Corporate ed i Certificati presenti al 31 dicembre 2007 sono i seguenti:

<i>Titoli</i>	<i>Rating</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Valore di mercato</i>
UNICREDITO ITAL CREDIT 2,50 19.12.08 CONV.	AA-	6.466.358	7.422.000
GOLDMAN SACHS 23.03.11	A+	4.740.000	5.180.000
BARCLAYS EUR DISPERSION NOTE 12.04.11	AA	2.895.900	3.034.200
MONTE DEI PASCHI 19.06.08 TV	A	1.999.360	1.999.400
KREDIT FUER WIEDERAU 07.12.08 4,5%	AAA	1.625.712	1.626.922
FRANCE TELECOM REGS 14.03.08 8.25%	BBB	1.504.755	1.504.755
KFW 25.04.2008 3.25%	AAA	1.440.035	1.444.925
ML EMERGING EUROPE FX NOTE II 27.06.08 ZC	AA-	500.000	502.300
GENERAL ELECTRIC CAP CORP 14.10.2008 0,55%	AAA	483.308	483.308
ML EMERGING ASIA FX NOTE II 25.06.08 ZC	AA-	339.651	347.123
MONTE DEI PASCHI 18.12.08 TV	A	230.007	230.023
HBOS BANK OF SCOTLAND 14.03.08 TV	AA	199.900	199.900
COMMONWEALTH BANK AUST 12.11.09 3.375%	AA	195.000	195.530
GROUPE AUCHAN 22.07.08 3.50%	AAA	148.671	148.980
CARREFOUR SA 17.12.08 3.625%	AAA	148.500	148.560
KFW 04.01.09 5,00%	AAA	100.825	100.825
ABN AMBO BANK NV 08.09.09 5.375%	AAA	101.200	101.200
NATLGRID ELECTRICTY 18.09.08 4.125%	AAA	99.410	99.410
RABOBANK NEDERLAND 15.09.09 3.75%	AAA	98.800	98.800
AMER EXPRESS CREDIT 13.10.09 3.625%	A+	97.535	97.535
TOTALE		23.414.927	24.965.696

Nel portafoglio delle obbligazioni non immobilizzate sono presenti, tra gli altri, titoli legati all'andamento di indici su materie prime e su panieri di divise.

Queste strutture sono state inserite nel portafoglio non immobilizzato per poter cogliere delle opportunità offerte dai mercati finanziari mantenendo un contenimento del rischio.

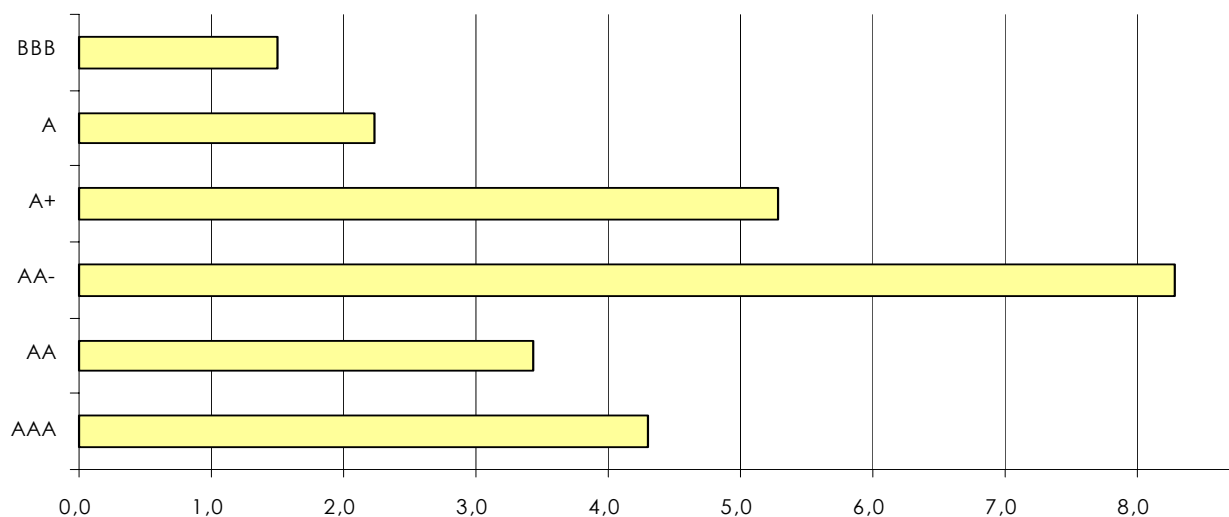
Tali strumenti sono stati strutturati dalle seguenti controparti:

- Barclays Capital
- Goldman Sachs International
- Merrill Lynch.

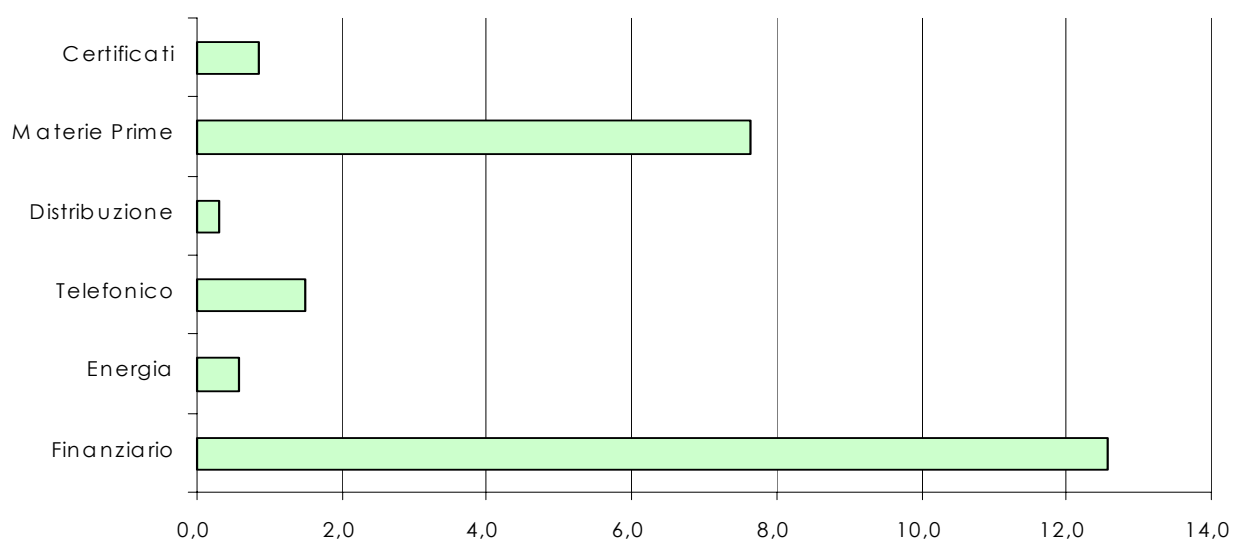
Suddivisione per rating, a valore di mercato

	Valore di mercato	Valore %
AAA	4,3	17,2%
AA	3,4	13,7%
AA-	8,3	33,1%
A+	5,3	21,1%
A	2,2	8,9%
BBB	1,5	6,0%
Totale	25,0	100,0%

Valori espressi in milioni di Euro



Suddivisione per settore, a valore di mercato



Strumenti finanziari non immobilizzati: Azioni

L'investimento azionario è suddiviso su più aree geografiche con le posizioni non in Euro a cambio aperto.

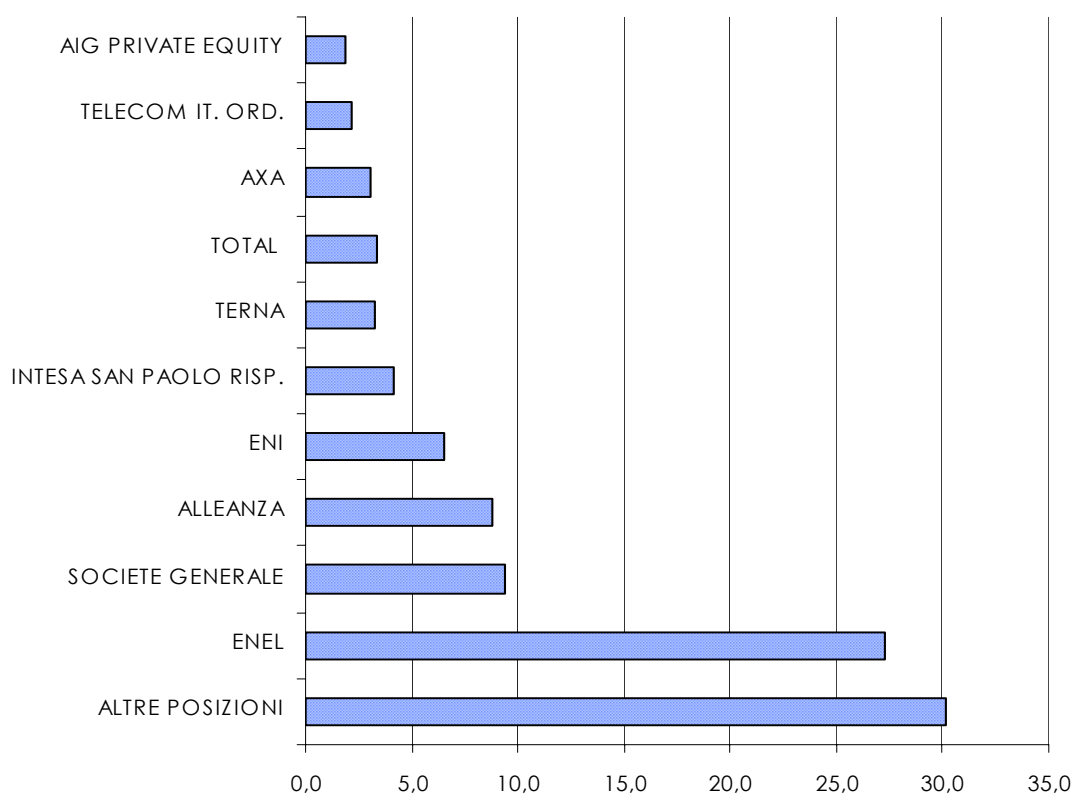
La Fondazione ha valutato di investire con plafond dedicati nei settori assicurativi, energia, finanziari, telefonici ed utilities.

Le 33 società comprese in questi plafond sono:

Aegon, Alleanza, Axa, Banco Santander, Barclays, BNP Paribas, Commerzbank, Crédit Agricole, Deutsch Bank, E.On, Endesa, Enel, Eni, Fondiaria, Fortis, Gazprom, Generali, Ing, Intesa San Paolo Ord. e Risp., IWBank, Neste Oil, Public Power Corp., Royal Bank of Scotland, Snam Rete Gas, Société Générale, Suez, Telecom Ord. e Risp., Telefonica, Terna, Total e Vodafone.

Al 31 dicembre 2007 le posizioni con investimenti superiori ad Euro 2 milioni erano le seguenti:

Titoli	Quantità al 31.12.2007	Valore contabile	Settore	Paese
ENEL	3.715.500	27.265.326	Utilities	Italia
SOCIETE GENERALE	95.100	9.408.243	Finanziario	Francia
ALLEANZA	987.500	8.778.875	Assicurativ o	Italia
ENI	312.500	6.481.822	Petrolifero	Italia
INTESA SAN PAOLO RISP.	833.387	4.165.268	Finanziario	Italia
TERNA	1.530.000	3.299.586	Utilities	Italia
TOTAL	63.000	3.369.166	Petrolifero	Francia
AXA	112.000	3.067.680	Assicurativ o	Francia
TELECOM IT. ORD.	1.015.000	2.156.875	Finanziario	Olanda
AIG PRIVATE EQUITY	20.000	1.915.755	Priv ate Equity	Svizzera
ALTRE POSIZIONI		30.188.042		
Totale		100.096.638		



Al 31 dicembre 2007 le prime dieci posizioni con investimenti, a valori di mercato, superiori ad Euro 2,0 milioni, erano le seguenti:

<i>Controvalore di mercato</i>	
ENEL	30,2
SOC GENERALE	9,4
ALLEANZA	8,8
ENI	7,8
INTESA SAN PAOLO	4,8
TERNA	4,2
TOTAL SA	3,5
AXA UAP SA	3,1
TELECOM IT ORD	2,2
AIG PRIVATE EQUITY	2,1
Totale	76,1

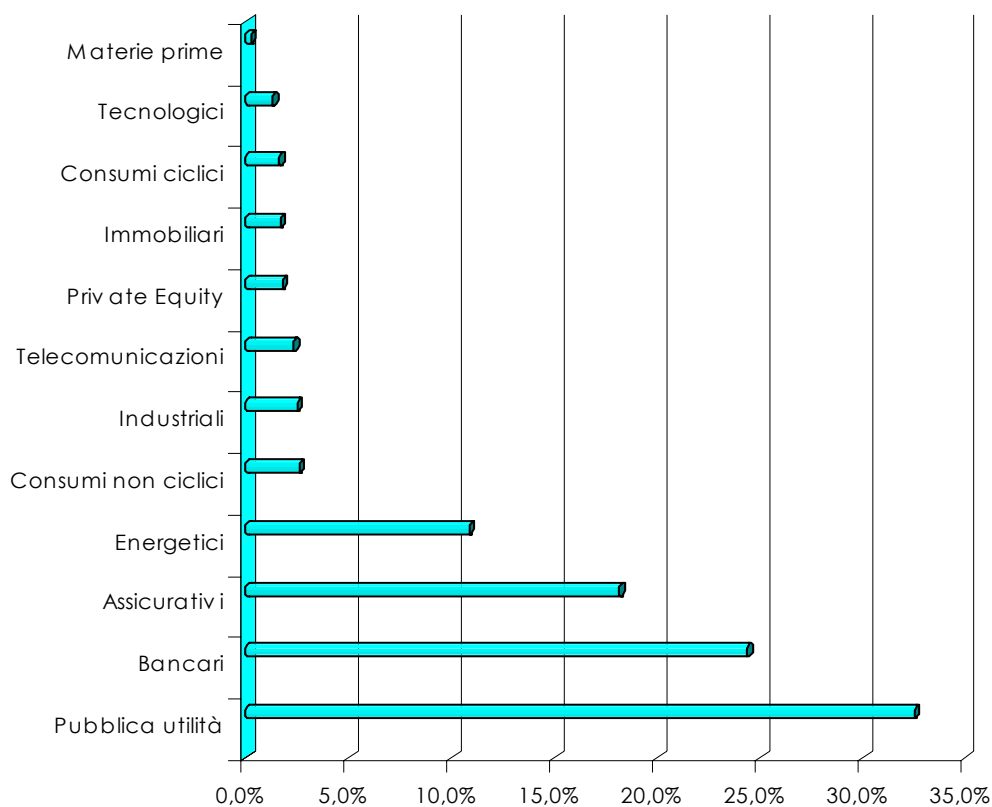
Valori espressi in milioni di Euro

Numero totale altre posizioni	44
Controvalore complessivo altre posizioni in milioni di Euro	31,5

Il peso delle prime 10 posizioni azionarie sul totale degli investimenti azionari a breve termine era di oltre il 70,0%, mentre lo stesso sul complesso degli investimenti a breve termine, risultava pari essere di poco superiore al 17,0%

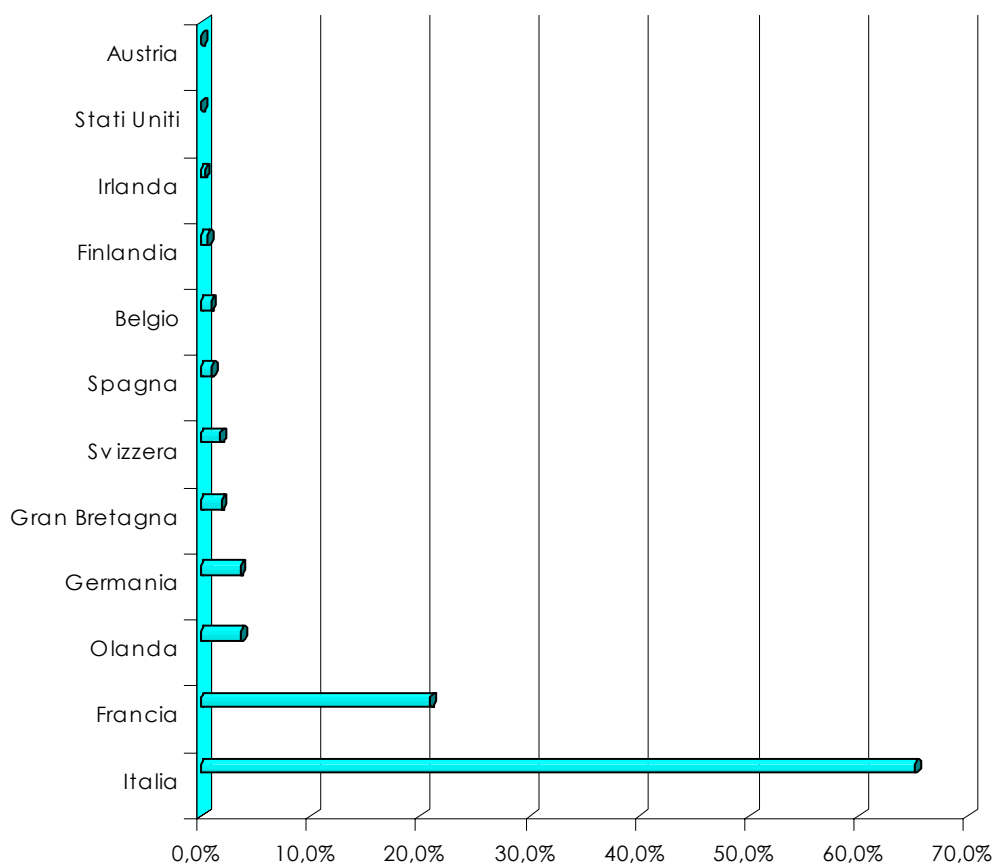
Suddivisione per settore

Pubblica utilità	32,51%
Bancari	24,37%
Assicurativi	18,17%
Energetici	10,87%
Consumi non ciclici	2,61%
Industriali	2,47%
Telecomunicazioni	2,34%
Private Equity	1,81%
Immobiliari	1,65%
Consumi ciclici	1,63%
Tecnologici	1,32%
Materie prime	0,25%
Totale	100,00%



Suddivisione per Paese

Italia	65,13%
Francia	20,95%
Olanda	3,65%
Germania	3,59%
Gran Bretagna	1,84%
Svizzera	1,81%
Spagna	1,01%
Belgio	0,88%
Finlandia	0,61%
Irlanda	0,34%
Stati Uniti	0,10%
Austria	0,09%
Totale	100,00%



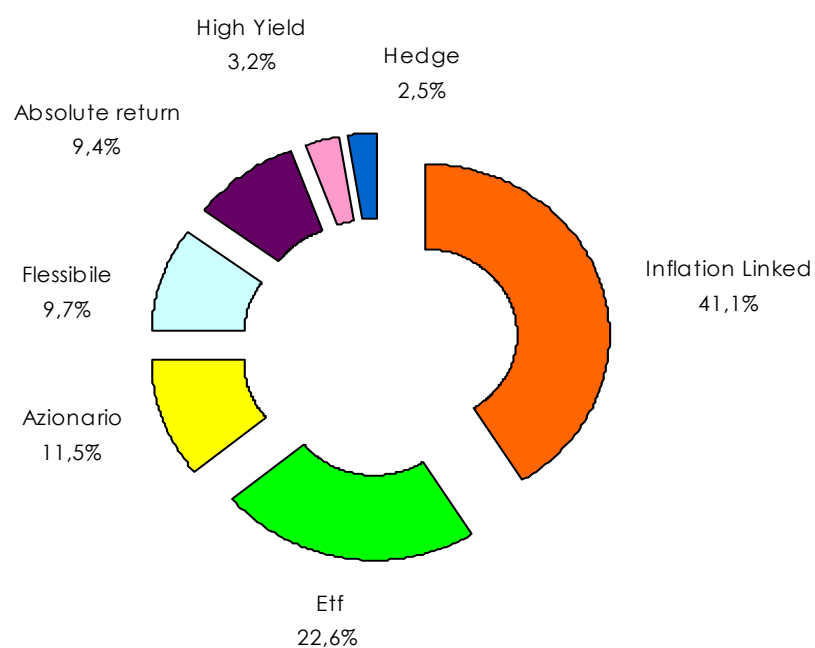
Strumenti finanziari non immobilizzati: Fondi e Sicav

<i>Titoli</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Tipologia</i>
FONDITALIA INFLATION LINKED	12.000.000	14.043.592	Inflation Linked
CAF DYNARBITRAGE VAR4	3.000.000	3.100.697	Absolute Return
ETF DB EONIA	2.509.550	2.514.650	ETF
AZIMUT FORMULA 1 HIGH RISK	2.371.208	2.371.208	Flessibile
ETF EUROMTS EONIA	1.515.750	1.517.250	ETF
ISHARES MSCI JAPAN FUND	1.454.193	1.454.193	ETF
GENERALI EUROPA VALUE	1.304.605	1.405.791	Azionario
ISHARES MSCI JAPAN F	1.252.049	1.252.049	ETF
MUZINICH EURO HEDGE ACCUMULATION	974.199	1.074.785	High Yield
EUROMOBILIARE STRATEGIC	931.631	931.631	Flessibile
RIVER FUND NEXT LEVEL 2004 - 2	839.138	839.138	Hedge
VITRUVIUS EMERGING MARKETS EURO	599.950	802.342	Azionario
DEKA CONVERGENCEAKTIEN CF	500.003	745.827	Azionario
LYXOR ETF JAPAN TOPIX	623.140	623.140	ETF
VITRUVIUS JAPANESE EQUITY EURO	524.380	524.380	Azionario
VITRUVIUS GROWTH OPPORTUNITIES	349.950	400.646	Azionario
LYXOR CHINA ENTERPRISE	133.200	133.200	ETF
COMPAM BOND RISK FUND	96.720	96.720	Absolute Return
LYXOR ETF MSCI INDIA	47.891	73.380	ETF
LYXOR ETF TURKEY	50.103	50.103	ETF
LYXOR ETF RUSSIA	49.772	49.772	ETF
LYXOR BRAZIL IBO VESTA	48.920	48.920	ETF
COMPAM EQUITY RISK FUND	46.124	46.124	Azionario
TOTALE	31.222.476	34.099.538	

Suddivisione per tipologia

Inflation Linked	14,04
Etf	7,72
Azionario	3,93
Flessibile	3,30
Absolute return	3,20
High Yield	1,07
Hedge	0,84
Totale	34,10

Valori espressi in milioni di Euro



Gli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano il 29,6% dell'Attivo.

INVESTIMENTI A BREVE TERMINE**Strumenti finanziari in GPM e GPF**

Al 31 dicembre 2007 i gestori esterni ai quali è stata attribuita in gestione parte del patrimonio della Fondazione, risultano essere:

- Banca BSI Italia S.p.A. (*Gruppo Generali*)
- Banca Regionale Europea S.p.A. (*con attività di gestione accentrata presso Capitalgest SGR S.p.A.*)
- Epsilon SGR (*Gruppo Intesa San Paolo*)
- Pioneer Investment Management S.p.A. (*Gruppo Unicredito*)

Nel corso del 2007 sono stati revocati i mandati ai seguenti gestori:

- Grifogest SGR S.p.A.
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- CAAM SGR S.p.A. (*ex Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A.*)
- ING Investment Management Italia SIM S.p.A..

Il mandato affidato a CAAM SGR S.p.A. (*ex Nextra Investment Management SGR S.p.A.*) con gestione finanziaria conferita ad Epsilon SGR S.p.A., è stato chiuso apportando le disponibilità all'altro mandato in essere con Epsilon SGR.

A gennaio 2007 è stato revocato il mandato al gestore Grifogest SGR S.p.A. ed è stato affidato un nuovo mandato al gestore Pioneer Investment Management SGR S.p.A. al quale è stato attribuito un obiettivo identico a quello richiesto ai gestori partiti nel corso dell'anno 2006.

Successivamente al 31 dicembre 2007 sulla gestione in Pioneer Investment è stato disposto un versamento aggiuntivo di Euro 10 milioni.

Le linee di investimento dei mandati di gestione sono di tipo bilanciato a "total return" con un obiettivo da raggiungere legato al tasso Euribor oltre ad uno spread.

Sono tutte gestioni in titoli con possibilità di utilizzare una limitata percentuale di quote di fondi comuni per migliorare la diversificazione del portafoglio.

Per quanto concerne i risultati, le gestioni patrimoniali hanno registrato un risultato positivo, al netto anche dei costi per il servizio di gestione del patrimonio, pari ad oltre Euro 7,8 milioni.

L'investimento a valori contabili, al netto di minusvalenze da valutazione per circa

Euro 2,0 milioni, è pari ad Euro 108,5 milioni e rappresenta il 7,7% del totale dell'Attivo.

Il valore del portafoglio di strumenti finanziari in gestione al 31 dicembre 2007 esprime circa Euro 1,4 milioni di plusvalenze rispetto al valore contabile, tale maggior valore non è stato rilevato a conto economico.

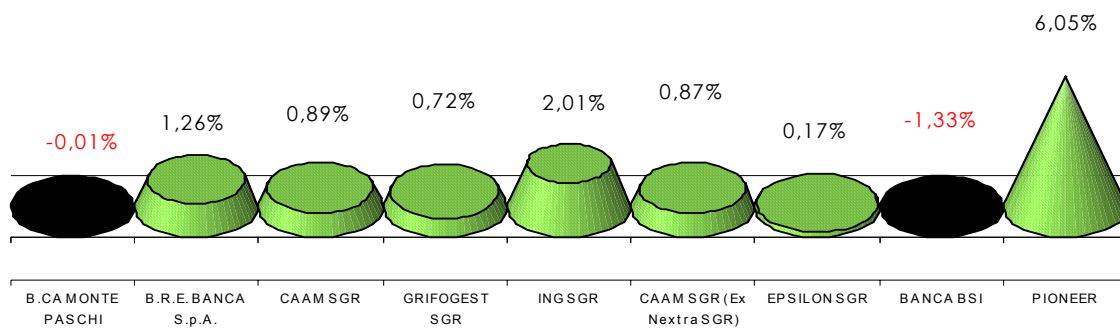
Il quadro riassuntivo, a valori di mercato includendo i ratei maturati al 31 dicembre 2007 e la liquidità, è il seguente:

	Banca MPS	B.R.E.Banca	CAAM (ex Credit Agricole)	Grifogest	ING	CAAM (ex Nextra)
Valore inizio esercizio/inizio gestione se successiva	25,9	20,6	44,1	47,0	42,8	44,2
Conferimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Prelevi	26,0	0,0	44,5	47,4	43,6	44,6
Valore fine esercizio	0,0	20,7	0,4	0,0	0,0	0,0
Variazione assoluta	0,1	0,1	0,8	0,4	0,8	0,4
Variazione percentuale	-0,01%	1,26%	0,89%	0,72%	2,01%	0,87%

Gestioni iniziate in corso d'anno	Banca BSI Italia	Epsilon	Pioneer (1)			Totale
Valore inizio esercizio/inizio gestione se successiva	15,0	15,9	15,0			270,5
Conferimenti	0,0	44,6	0,0			44,6
Prelevi	0,0	0,0	0,0			206,1
Valore fine esercizio	14,8	60,6	15,8			112,3
Variazione assoluta	-0,2	0,1	0,8			3,3
Variazione percentuale	-1,33%	0,17%	6,05%			1,22%

(1) gestione iniziata a gennaio 2007

Variazione anno 2007

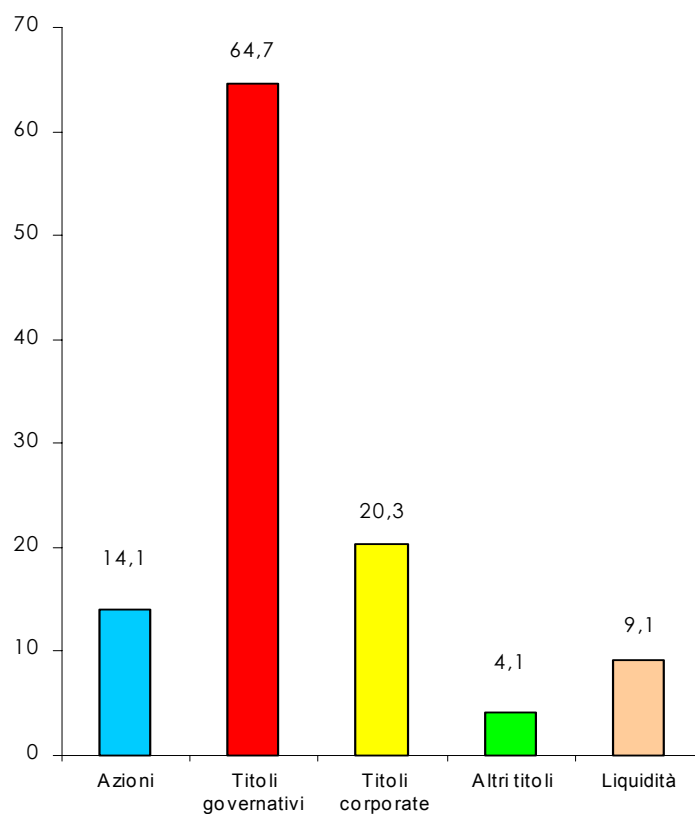


Nelle pagine seguenti è esposta la scomposizione al 31 dicembre 2007 del portafoglio investito presso gestori esterni, sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), sia in quella di soli fondi comuni (GPF).

I dati sono espressi in milioni di Euro e si riferiscono al valore di mercato, compresi i ratei maturati alla data del 31 dicembre 2007 ed esclusa la liquidità.

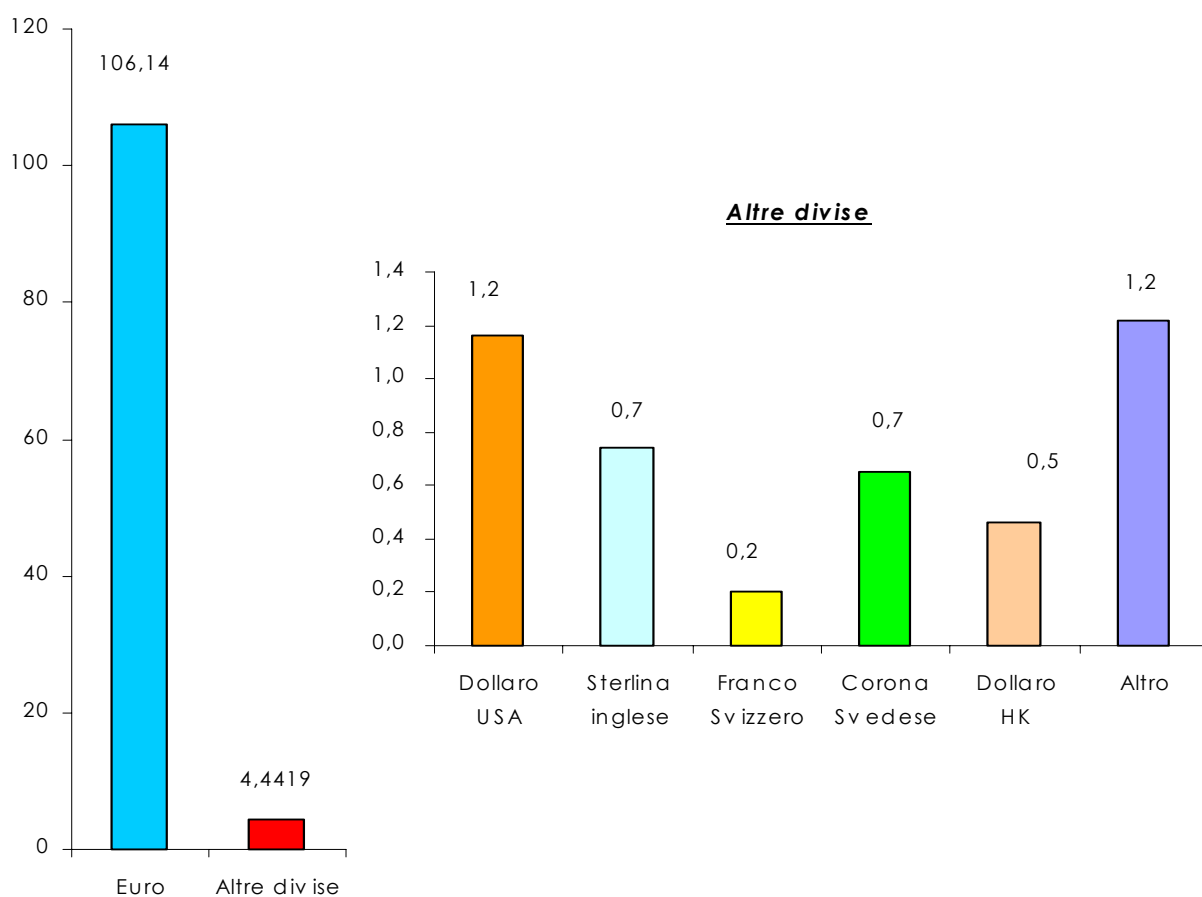
Suddivisione per asset class

	Valore di mercato	Valore %
Azioni	14,1	12,5%
Titoli governativi	64,7	57,6%
Titoli corporate	20,3	18,1%
Altri titoli	4,1	3,7%
Liquidità	9,1	8,1%



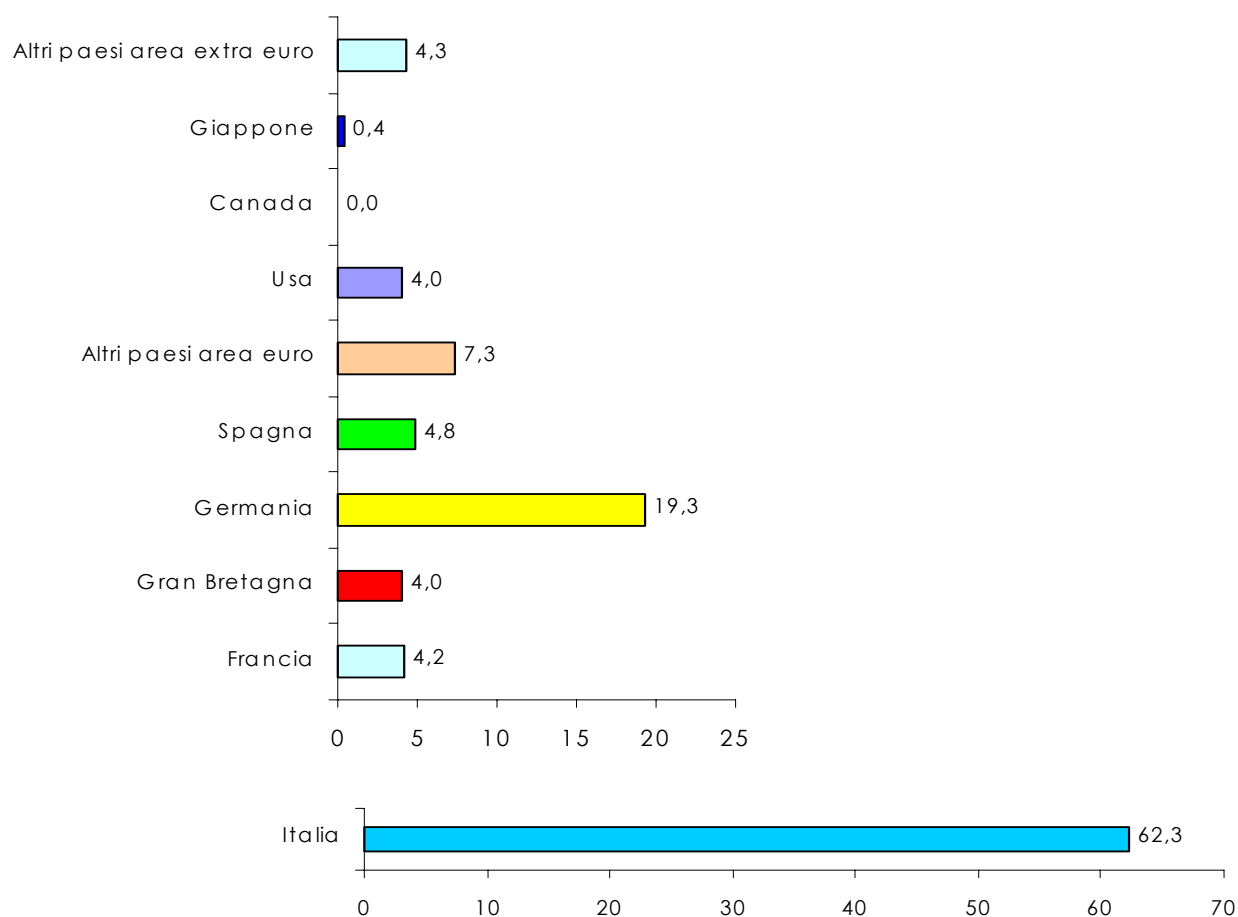
Suddivisione per valuta (esclusa la liquidità extra fondi)

	Valore di mercato	Valore %
Euro	106,1	96,0%
Dollaro USA	1,2	1,1%
Sterlina inglese	0,7	0,7%
Franco Svizzero	0,2	0,2%
Corona Svedese	0,7	0,6%
Dollaro HK	0,5	0,4%
Altro	1,2	1,0%
Totale	110,6	100,0%



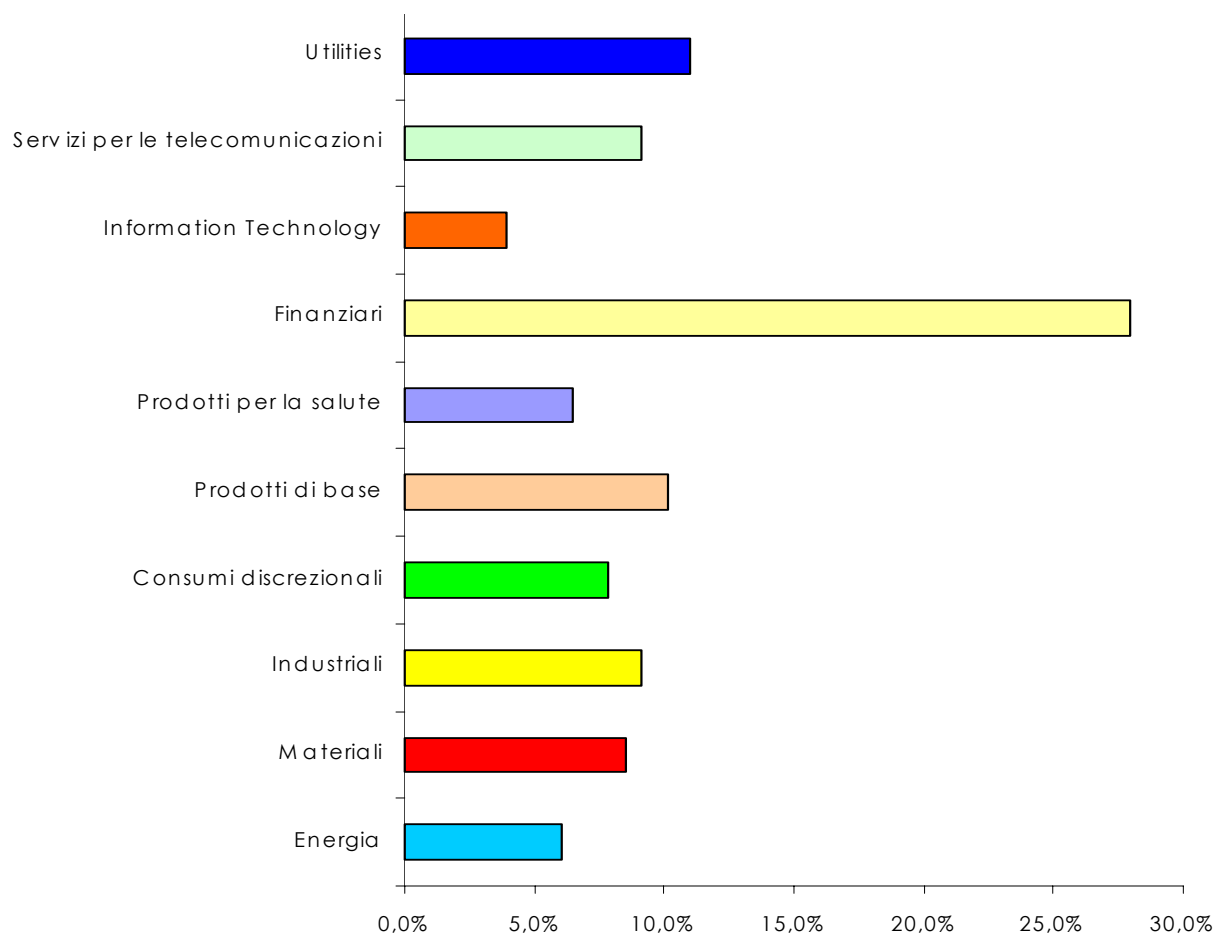
Suddivisione per area geografica (esclusa la liquidità extra fondi)

	Valore di mercato	Valore %
Italia	62,3	56,4%
Francia	4,2	3,8%
Gran Bretagna	4,0	3,6%
Germania	19,3	17,5%
Spagna	4,8	4,3%
Altri Paesi area Euro	7,3	6,6%
Usa	4,0	3,6%
Canada	0,0	0,0%
Giappone	0,4	0,4%
Altri Paesi area extra Euro	4,3	3,8%
Totale	110,6	100,0%



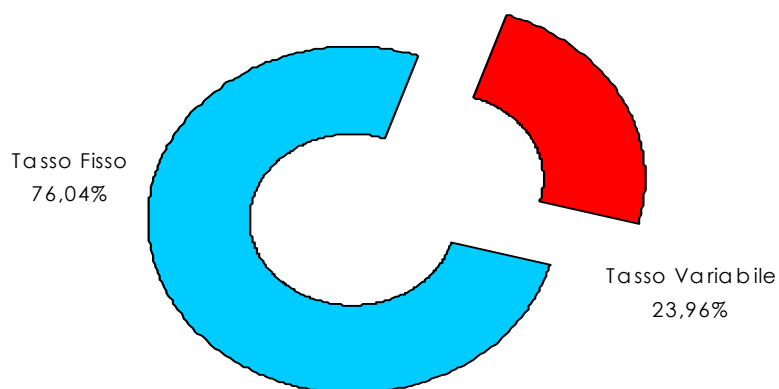
Suddivisione per settore

Valore %	
Energia	6,1%
Materiali	8,5%
Industriali	9,1%
Consumi discrezionali	7,9%
Prodotti di base	10,1%
Prodotti per la salute	6,5%
Finanziari	27,9%
Information Technology	3,9%
Servizi per le telecomunicazio	9,0%
Utilities	11,0%
Totale	100,0%



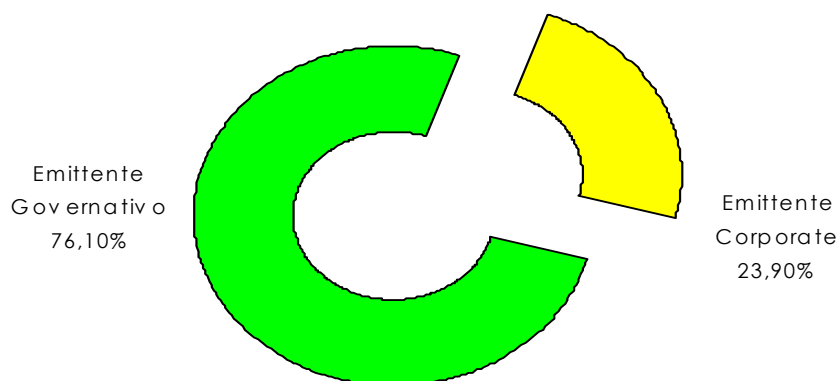
Suddivisione per tipo di tasso

	Valore di mercato	Valore %
Tasso fisso	64,6	76,0%
Tasso variabile	20,4	24,0%



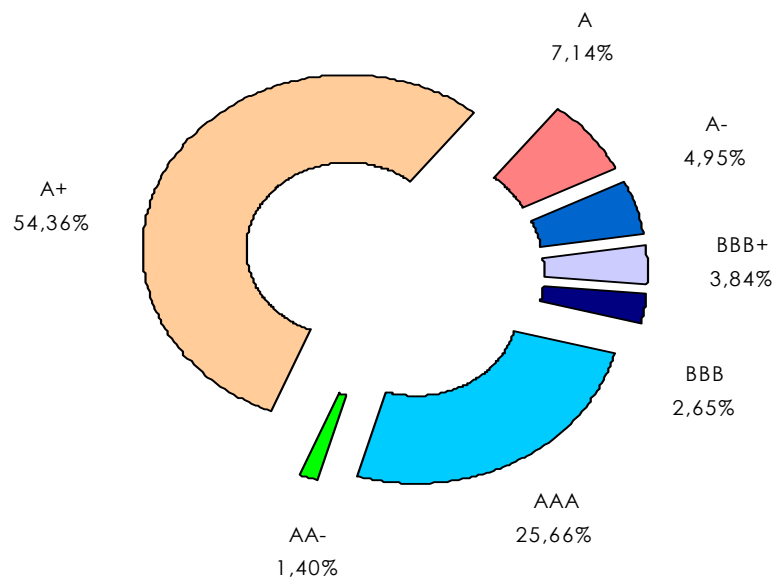
Suddivisione per tipo di emittente

	Valore di mercato	Valore %
Emittente governativo	64,7	76,0%
Emittente corporate	20,3	24,0%



Suddivisione per rating (corporate e governativi – esclusi i fondi)

	Valore di mercato	Valore %
AAA	20,9	25,7%
AA+	0,0	0,0%
AA	0,0	0,0%
AA-	1,1	1,4%
A+	44,3	54,3%
A	5,8	7,1%
A-	4,0	5,0%
BBB+	3,1	3,8%
BBB	2,2	2,7%
Totale	81,4	100,0%



Oltre a quanto già esposto, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

Investimenti per lo sviluppo del territorio

La Fondazione fin dal Documento Programmatico Previsionale 2003 decise di destinare parte dei propri investimenti per lo sviluppo del territorio.

L'importo individuato a tali fini è attualmente pari ad Euro 50 milioni, corrispondenti a circa il 4% del proprio patrimonio netto.

Tale importo potrà essere aumentato in considerazione di una presenza più attiva della Fondazione nei progetti di sviluppo economico e sociale del territorio, al quale potrà indirizzare oltre ad interventi erogativi anche investimenti di quote del proprio patrimonio.

Le iniziative da sostenere sono quelle che permettono di effettuare impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscano al perseguimento delle finalità istituzionali e che siano funzionali allo sviluppo del territorio, con particolare attenzione a quello di tradizionale operatività della Fondazione, fermo restando un adeguato ritorno reddituale.

Gli strumenti finanziari che si sono utilizzati sono:

- Fondi di private equity
- Associazioni in partecipazione
- Titoli obbligazionari.

Al 31 dicembre 2007 gli investimenti erano i seguenti:

	Operazione	Valore al 31 dicembre 2006	Variazione	Valore al 31 dicembre 2007	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Partecipazione	36.050.584	0	36.050.584	
Bond Regione Piemonte	Obbligazione	5.000.000	0	5.000.000	
Fingranda S.p.A.	Obbligazione	1.500.000	0	1.500.000	
Finpiemonte S.p.A.	Associazione in partecip.	1.500.000	-5.778	1.494.222	
San Paolo IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	Fondo Private Equity	668.650	0	668.650	(*)
Totale		44.719.234	-5.778	44.713.456	

(*) L'importo rappresenta l'ammontare versato a fronte di un impegno pari ad Euro 5,0 milioni. Il Fondo investirà in aziende situate in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e mira a cogliere le opportunità di investimento offerte dalle imprese localizzate nell'area Nord-Ovest favorendo lo sviluppo del territorio in un'ottica di lungo periodo.

Oltre agli investimenti riportati in tabella, sono in corso di definizione ulteriori investimenti attraverso le società F2I SGR S.p.A. e State Street Global Investments SGR.

Detti investimenti sono rispettivamente su infrastrutture e su iniziative e progetti per il trasferimento tecnologico.

Nei primi mesi dell'anno 2008 sono stati effettuati i primi richiami sul Fondo F2I – Fondo

Italiano per le Infrastrutture, per circa Euro 102 mila e sul Fondo TT Venture per Euro 100 mila.

Impegni assunti per investimenti

La Fondazione nel corso degli ultimi due anni ha effettuato degli investimenti che prevedono richiami di capitali protratti nel tempo.

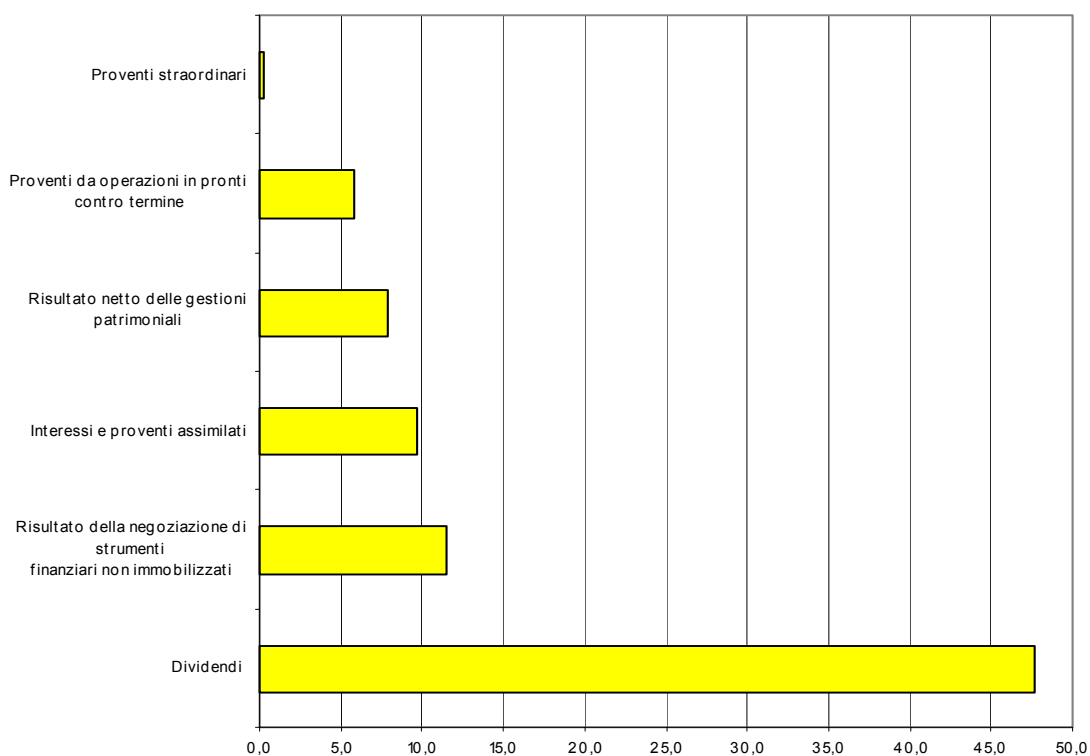
Al 31 dicembre 2007 gli impegni assunti erano i seguenti:

	Data adesione	Scadenza impegno	Divisa	Totale impegno in divisa	Versato in Euro	Residuo in Euro
Fondo Nord Ovest Impresa	28.01.2004	16.02.2012	Euro	5.000.000	688.650	4.311.350
AIGGRE U.S. Residential I (UL) Fund	04.08.2005	12.08.2008	Dollaro Usa	10.000.000	6.787.799	1033.283
European Carbon Fund	10.11.2005	31.12.2008	Euro	5.000.000	2.000.000	3.000.000
AIG Japan Real Estate VA III Yugen Kaisha	03.08.2006	10.11.2009	Yen	1.450.000.000	3.183.984	5.648.573
F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture	23.01.2007	31.12.2022	Euro	15.000.000	0	15.000.000
Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd	22.03.2007	18.07.2015	Dollaro Usa	2.000.000	285.913	1086.883
Perseo S.p.A. 2007 - 2012	20.06.2007	31.12.2012	Euro	5.600.000	1.400.000	4.200.000
Fondo TT Venture	15.02.2007	22.04.2021	Euro	10.000.000	0	10.000.000
Totale					14.346.346	44.280.089

RICAVI al 31 dicembre 2007

Al 31 dicembre 2007 i Ricavi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Dividendi	47.696.177	57,57%	39.609.018	46,91%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.472.049	13,85%	9.124.154	10,81%
Interessi e proventi assimilati	9.711.381	11,72%	10.367.967	12,28%
Risultato netto delle gestioni patrimoniali	7.916.138	9,55%	7.943.022	9,41%
Proventi da operazioni in pronti contro termine	5.796.080	7,00%	3.431.600	4,06%
Proventi straordinari	260.115	0,31%	13.958.174	16,53%
Totale Ricavi	82.851.940	100,00%	84.433.935	100,00%



La voce *Dividendi* rappresenta anche per questo esercizio la principale fonte di reddito. Il contributo dei dividendi derivanti dalle due Conferitarie (Banca Regionale Europea e UBI Banca) è stato superiore di oltre Euro 10,5 milioni rispetto lo scorso esercizio. Sono compresi sia i dividendi distribuiti dalle società partecipate inserite nel portafoglio a medio lungo termine, sia quelli distribuiti dalle società inserite nel portafoglio di breve. Nella tabella sottostante si evidenzia la suddivisione dei dividendi derivanti dalle due Conferitarie, dalle altre partecipazioni e da strumenti finanziari non immobilizzati:

	2007		2006	
	31 dicembre	Valore percentuale	31 dicembre	Valore percentuale
Div idendi da Conferitarie	29.953.419	62,80%	19.358.865	48,87%
Div idendi da altre partecipazioni	11.847.192	24,84%	15.585.408	39,35%
Div idendi da strumenti finanziari non immobilizzati	5.444.032	11,41%	4.228.270	10,68%
Div idendi da ETF / OICR	451.534	0,95%	436.475	1,10%
Totale	47.696.177	100,00%	39.609.018	100,00%

Come già detto mentre l'aumento di questi proventi deriva dall'incremento dell'utile distribuito dalle due Conferitarie, ripartito come evidenziato nella tabella sottostante, la variazione sui Dividendi da altre partecipazioni è dovuta al minore dividendo corrisposto dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che è passato da Euro 8,3 milioni dello scorso esercizio a circa Euro 4,7 milioni.

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Div idendi da B.R.E.Banca	18.303.359	61,11%	12.946.865	66,88%
Div idendi da UBI Banca	11.650.060	38,89%	6.412.000	33,12%
Totale	29.953.419	100,00%	19.358.865	100,00%

Nella tabella che segue vengono evidenziati i rendimenti ottenuti dalle varie componenti, quotate e non, inserite tra le immobilizzazioni:

	Valore di Bilancio (alla data di stacco)	Dividendi incassati	Rendimento su valore di Bilancio
Conferitarie	279.721.121	29.953.419	10,71%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	4.680.000	12,98%
Altre partecipazioni	145.594.503	7.601.462	5,22%
Totale	461.366.208	42.234.881	9,15%

In termini percentuali la variazione in aumento rispetto lo scorso anno è del 20,4%.

La voce *Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* esprime i ricavi derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati.

Anche in questo esercizio gli stessi hanno contribuito in modo significativo al risultato.

Nel cogliere le opportunità che i mercati hanno presentato si è sempre prestata attenzione nel coniugare la ricerca del rendimento con il controllo del rischio finanziario.

Dal mese di marzo è iniziata l'operatività anche con derivati utilizzando in particolare opzioni call e put.

La partecipazione della voce *Interessi e proventi assimilati* al totale dei ricavi è in lieve diminuzione rispetto lo scorso anno a causa della diminuzione degli investimenti che li generano, dettata da scelte legate al processo di diversificazione.

La voce *Risultato netto da gestioni patrimoniali*, esposta al netto delle svalutazioni, delle perdite su titoli e fondi comuni e delle imposte sostitutive gravanti sulle stesse, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio"), rappresenta un risultato in linea con le attese.

La voce *Proventi da operazioni in pronti contro termine* rappresenta un risultato in notevole aumento rispetto allo scorso anno.

Gli importi investiti in pronti contro termine sono aumentati anche per sfruttare l'andamento dei tassi in crescita rispetto l'inizio dell'anno.

La voce *Proventi straordinari* che lo scorso anno comprendeva gli utili derivanti dalle vendite delle partecipate Meliorbanca, Telecom Italia Risp. e Suez per un importo di oltre Euro 12,7 milioni, rappresenta:

- sopravvenienze attive per oltre Euro 98 mila dovute alle detrazioni di imposta relative alle erogazioni liberali dell'anno 2006;
- sopravvenienze attive per oltre Euro 98 mila dovute al rimborso di una quota di

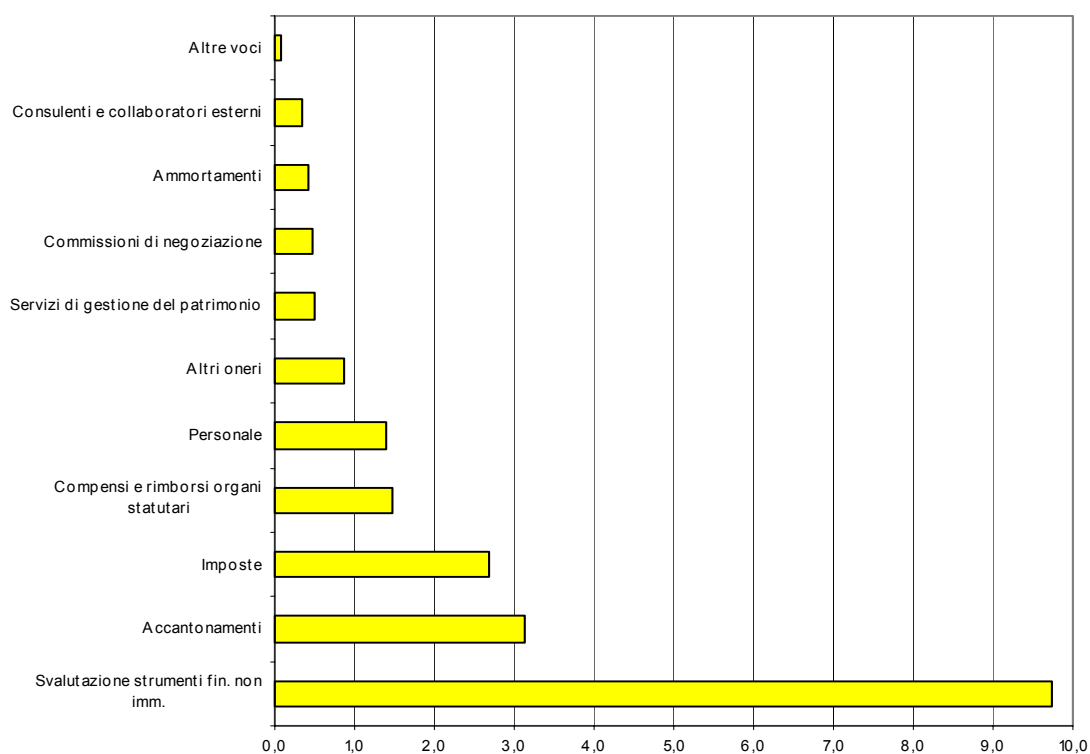
capitale sull'investimento in AIGGRE Residential Real Estate;

- sopravvenienze attive per oltre Euro 35 mila dovute al rimborso di ritenute estere trattenute sui dividendi degli anni passati e rimborsati dalle autorità estere in applicazione delle Convezioni esistenti tra l'Italia e gli Stati Esteri;
- sopravvenienze attive per circa Euro 9 mila relative all'imposta sostitutiva accreditata da un gestore su un titolo acquistato dallo stesso nel 2006;
- l'indennità di occupazione dell'immobile di Via Roma n. 15 pari ad oltre Euro 8 mila;
- sopravvenienze attive per oltre Euro 5 mila dovute al rimborso per conguaglio di una polizza infortuni ed al rimborso di un sinistro assicurativo;
- sopravvenienze attive per oltre Euro 3 mila dovute al rimborso I.C.I. da parte del Comune di Cuneo relativa al versamento di dicembre 2005.

COSTI al 31 dicembre 2007

Al 31 dicembre 2007 Costi complessivi risultavano essere così ripartiti *(dati espressi a valore di Bilancio)*:

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	9.744.869	46,19%	712.299	4,19%
Accantonamenti	3.144.211	14,91%	7.611.811	44,80%
Imposte	2.677.726	12,66%	3.587.969	21,12%
Compensi e rimborsi organi statutari	1.469.547	6,97%	1.428.466	8,41%
Personale	1.398.286	6,63%	1.320.012	7,77%
Altri oneri	856.821	4,06%	718.884	4,23%
Servizi di gestione del patrimonio	498.716	2,36%	643.750	3,79%
Commissioni di negoziazione	463.188	2,20%	293.608	1,73%
Ammortamenti	422.807	2,00%	422.988	2,49%
Consulenti e collaboratori esterni	339.318	1,61%	190.240	1,12%
Oneri straordinari	51.947	0,25%	2.102	0,00%
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	30.050	0,16%	59.322	0,35%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	33	0,00%	213	0,00%
Totale Costi	21.097.519	100,00%	16.991.664	100,00%



Qui di seguito, per alcune delle voci di costo, si forniscono elementi esplicativi, rimandando alla Nota Integrativa per ogni informazione più approfondita.

La voce *Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati* evidenzia le svalutazioni effettuate sulle posizioni non immobilizzate presenti in portafoglio al 31 dicembre 2007 che esprimevano un valore di mercato inferiore a quello contabile. L'importo è aumentato rispetto lo scorso esercizio per effetto dell'andamento negativo dei mercati sulla fine dell'anno e per l'aumentata massa di titoli non immobilizzati in parte provenienti dalle gestioni esterne chiuse nel mese di dicembre scorso.

La voce *Accantonamenti* accoglie, come già evidenziato nelle precedenti pagine relative alla Cassa Depositi e Prestiti, l'accantonamento al Fondo per la conversione delle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti per Euro 2,8 milioni oltre all'accantonamento degli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

La voce *Imposte* accoglie il capital gain pagato sulla vendita degli strumenti finanziari immobilizzati e non.

E' compresa inoltre l'IRES calcolata sui dividendi incassati e sulle altre componenti imponibili al 31 dicembre 2007, oltre all'IRAP di competenza.

La voce *Compensi e rimborsi organi statutari* è aumentata rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente per effetto dell'aumento dei gettoni di presenza e del numero delle riunioni.

Si ricorda che lo scorso anno era compreso il costo, pari a circa Euro 98 mila, relativo al Segretario Generale, figura ricoperta da una collaborazione coordinata continuativa fino al 31 dicembre 2006.

La voce *Personale* comprende il costo del personale dipendente della Fondazione.

Rispetto lo scorso esercizio si evidenziano le seguenti variazioni:

- diminuzione di una risorsa da fine marzo 2007;
- aumento di una risorsa da maggio 2007;
- passaggio a tempo indeterminato di una risorsa assunta con contratto di somministrazione di lavoro interinale;
- utilizzo di tre risorse con contratto di somministrazione di lavoro interinale ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003;
- trasformazione del rapporto di lavoro del personale comandato della Banca Regionale Europea S.p.A. in contratto di collaborazione "a progetto" della durata di un anno. Tale

voce è ricompresa tra le consulenze esterne.

La voce *Altri oneri* comprende l'ammontare delle spese generali e di funzionamento di competenza del periodo. Nella voce sono compresi i costi per la rivista *Risorse* per circa Euro 147 mila oltre alle spese per comunicazione istituzionale pari ad Euro 74 mila.

La voce *Servizi di Gestione del patrimonio* comprende le commissioni corrisposte ai gestori esterni per oltre Euro 451 mila, mentre il residuo è rappresentato dalle spese di caricamento corrisposte alle compagnie di assicurazione all'atto della sottoscrizione delle polizze a capitalizzazione di competenza dell'esercizio.

La voce *Commissioni di negoziazione* comprende le commissioni e le spese corrisposte alle varie controparti per la negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati aumentata rispetto lo scorso esercizio a seguito dell'incremento dell'attività sia su titoli sia su opzioni iniziata lo scorso mese di marzo.

La voce *Ammortamenti* si incrementata a causa dell'acquisto di nuove apparecchiature hardware.

La voce *Consulenti e collaboratori esterni* è aumentata per effetto dei seguenti costi:

- consulenze corrisposte allo Studio Legale Pavesio di Torino per oltre Euro 72 mila;
- consulenze "a progetto" relative a tre contratti di diversa durata per un ammontare di Euro 64,5 mila oltre agli oneri previdenziali;
- indagine svolta dalla IPSOS Public Affair S.r.l. sul posizionamento della Fondazione sul territorio per circa Euro 44 mila;
- acquisto di un pacchetto di ore dalla software house Struttura Informatica che saranno utilizzate per gli interventi di programmazione e manutenzione delle varie procedure per oltre Euro 17 mila;
- consulenze fiscali corrisposte allo Studio Bruno Girotto di Torino di oltre Euro 16 mila comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.

La voce *Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* accoglie la rettifica di valore effettuata sulla SITRACI S.p.A., partecipazione non quotata, allineando il suo valore di carico al patrimonio netto pro-quota dell'ultimo Bilancio disponibile.

La voce *Oneri straordinari* comprende la perdita da cambio realizzata sul rimborso della quota di capitale dell'AIG Residential per Euro 52 mila e l'addebito di una ritenuta

addebitata nel corso del primo semestre 2007 su proventi relativi allo scorso esercizio.

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, prevista con questa denominazione dall'Atto di Indirizzo comprende gli oneri di conto corrente.

Per maggiore chiarezza espositiva, nella tabella seguente vengono evidenziati gli Oneri di funzionamento:

	2007		2006	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Compensi e rimborsi organi statutari	1.469.547	26,71%	1.428.466	28,47%
Personale	1.398.286	25,42%	1.320.012	26,29%
Altri oneri	856.821	15,58%	718.884	14,32%
Servizi di gestione del patrimonio	498.716	9,07%	643.750	12,82%
Commissioni di negoziazione	463.188	8,42%	293.608	5,85%
Ammortamenti	422.807	7,69%	422.988	8,43%
Consulenti e collaboratori esterni	339.318	6,17%	190.240	3,79%
Oneri straordinari	51.947	0,94%	2.102	0,03%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	33	0,00%	213	0,00%
Totale Oneri funzionamento	5.500.663	100,00%	5.020.263	100,00%

INDICI DI BILANCIO**Indicatori di redditività**

E' possibile fornire una rappresentazione sintetica del livello di efficienza della Fondazione attraverso una serie di indici, proposti anche dall'ACRI, con finalità di raffronto anche nel tempo.

Indice di redditività del patrimonio

L'indice di redditività del patrimonio viene calcolato come rapporto tra i proventi ed il patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI).

Tenuto conto che i proventi realizzati sono pari a circa Euro 83 milioni ed il patrimonio medio contabile è di Euro 1.243 milioni, la redditività del Patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2007 è la seguente:

	2007
Proventi totali / Patrimonio medio	6,66%

ROE (Return On Equity)

Il ROE è l'indicatore della redditività netta realizzata dalla Fondazione in rapporto al valore del patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio.

Tenuto conto che l'avanzo dell'esercizio è pari ad oltre Euro 61 milioni ed il patrimonio medio contabile è di Euro 1.243 milioni, il ROE della Fondazione (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI) nell'esercizio 2007 è il seguente:

	2007
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio	4,97%

Incidenza dei costi ordinari sui proventi ordinari

	2007	2006
Costi del personale	1,69%	1,87%
Compensi e rimborsi Organi statutari	1,78%	2,03%
Imposte	3,24%	5,09%
Oneri di funzionamento	6,66%	7,12%

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Nella tabella seguente viene evidenziato l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) riferito all'anno 2007 nella versione con tabacchi per la sua maggiore rappresentatività.

Il NIC è utilizzato come misura dell'inflazione a livello dell'intero sistema economico.

Fonte ISTAT

	Base 2006	Base 2007	Variazione
Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività	129,8	132,2	1,85%

Confronto tra gli indicatori di redditività e l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Per offrire maggiori informazioni ed al fine di consentire confronti tra gli indici di redditività e l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), viene rappresentata la seguente tabella:

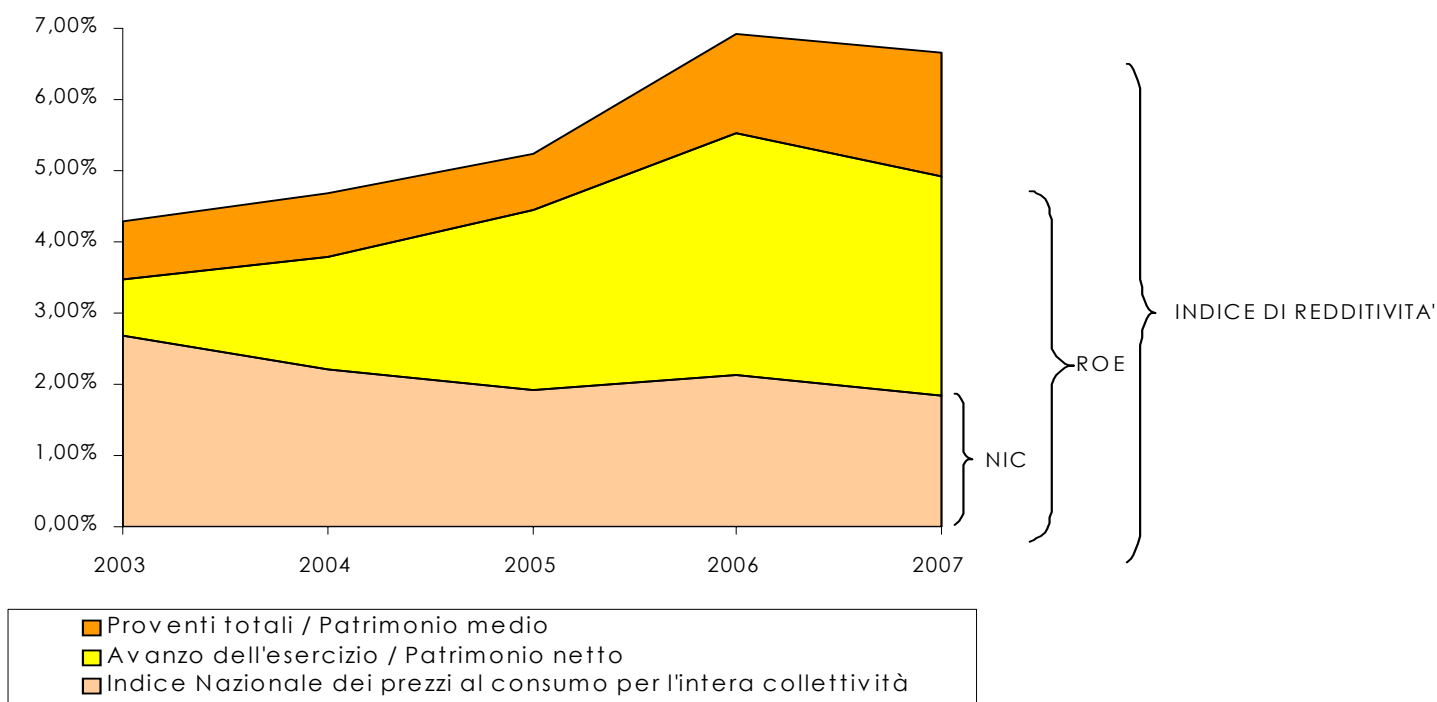
*Serie storica degli indicatori di redditività
dal 2003 al 2007*

	2003	2004	2005	2006	2007
Proventi totali / Patrimonio medio	4,29%	4,68%	5,23%	6,92%	6,66%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio	3,47%	3,79%	4,46%	5,53%	4,96%

*Serie storica dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività
dal 2003 al 2007*

	2003	2004	2005	2006	2007
Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività	2,69%	2,21%	1,92%	2,12%	1,85%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



In data 18 aprile 2007 UBI Banca ha comunicato alla Fondazione di aver rilevato, a seguito della comunicazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che la quota posseduta è eccedente rispetto al limite di Legge previsto dal D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 Titolo II – sez. 1 – art. 30 comma 2-3 in materia di Banche Popolari.

Nella stessa comunicazione UBI Banca ha invitato la Fondazione a promuovere, nei tempi previsti, tutte le iniziative necessarie ai fini dell'osservanza della citata norma.

In data 28 febbraio 2008 è stato convertito il Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248 recante la "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria".

L'articolo 28 bis "Differimento del termine per l'alienazione delle partecipazioni eccedenti detenute in Banche Popolari" prevede per i soggetti che al 31 dicembre 2007 detenevano azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale di banche popolari un ulteriore anno di tempo in più per alienare le partecipazioni eccedenti.

La Fondazione alla data del 31 dicembre 2007 deteneva n. 14.562.575 azioni corrispondenti al 2,278% del Capitale Sociale di UBI Banca.

Enti ed organismi

Oltre che nell'associazione di categoria ACRI di Roma ed in quella delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2007 la Fondazione fa parte dei seguenti Enti:

Associazione amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo - Bra
Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" - Alba
Associazione Cuneo Trend - Cuneo
Associazione Pro Natura - Cuneo
Centro per l'insediamento universitario nella provincia di Cuneo
Consiglio Italiano per le Scienze Sociali – Roma - Moncalieri
European Foundation Centre - Brussels (Belgio)
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo - Saluzzo
Fondazione Giovanni Gorla - Asti.

Per alcuni altri Enti (scuole materne, case di riposo, associazioni culturali, fondazioni) è previsto, dai relativi Statuti, che la Fondazione provveda a designare alcuni amministratori in seno ai rispettivi organi locali.

BILANCIO DI MISSIONE

Attraverso lo strumento del bilancio di missione la Fondazione si propone di comunicare all'esterno i risultati ottenuti e le azioni che sono servite a raggiungerli. Si tratta di un'opportunità per informare in maniera puntuale sulle modalità di conseguimento dei fini istituzionali. Mentre il bilancio di esercizio è un documento di informazione contabile in cui si presenta l'andamento economico-finanziario, il bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo sui fini istituzionali, rendendo conto anche dell'utilizzo delle risorse destinate ad adempiere ai doveri statutari.

La Fondazione intende assolvere pienamente il suo obiettivo di rendicontazione, operando nella massima trasparenza a partire dalle linee programmatiche 2006-2011: questo da un lato per consentire ai cittadini di valutare la bontà dell'operato degli organi e della struttura, dall'altro per agevolare gli enti interessati a conoscere i programmi, le linee guida ed i criteri di valutazione dei progetti.

A tal fine si sono messe a disposizione tutte le informazioni attraverso vari strumenti: documenti programmatici, distribuiti e disponibili sul sito, comunicati stampa, incontri pubblici, la rivista Risorse.

Fondamentale per la chiarezza e la trasparenza è il sito internet, recentemente aggiornato, dove si possono reperire le notizie, gli elenchi dei contributi concessi immediatamente dopo le relative delibere e gli aggiornamenti sulla attività della Fondazione.

Entrando nel merito dell'attività svolta nel 2007 la Fondazione ha erogato oltre Euro 31 milioni. A fronte di 1.524 richieste gli interventi accolti sono stati 1.058 e l'erogazione media è stata di Euro 29.909, leggermente in crescita rispetto all'anno precedente.

Gli interventi più significativi deliberati vengono descritti di seguito, scomponendo le erogazioni nei diversi settori. Per maggiore chiarezza ogni settore viene suddiviso in filoni tematici, cioè nelle tipologie di intervento adottato.

Il quadro di riferimento nel quale la Fondazione ha operato è quello delineato dal Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007, richiamato nel dettaglio dal Documento Programmatico Previsionale 2007.

In questa dinamica si sono individuati e confermati:

Settori rilevanti (in numero di cinque):

- * Educazione, istruzione e formazione
- * Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- * Arte, attività e beni culturali
- * Assistenza agli anziani
- * Attività sportiva

Come prescritto dalla normativa, tali settori sono destinatari di risorse per almeno il cinquanta per cento del reddito residuo di cui all'art. 8 del D. Lgs n. 153/1999.

In realtà, nel corso del 2007, essi hanno fruito di un importo di oltre Euro 24 milioni, pari all'78,64% del monte erogazioni totale.

Altri Settori di intervento (in numero di sette):

- * Volontariato, filantropia e beneficenza
- * Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
- * Sviluppo locale e edilizia popolare locale
- * Protezione dei consumatori
- * Protezione civile
- * Ricerca scientifica e tecnologica
- * Protezione e qualità ambientale

La somma complessivamente destinata nel 2007 per interventi inerenti tali settori è stata pari ad Euro 6,7 milioni, corrispondente al 21,36% delle risorse disponibili. L'entità della somma conferma l'attenzione della Fondazione alle iniziative volte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

In occasione dell'approvazione del Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010 il 29 ottobre 2007 il Consiglio Generale ha ritenuto opportuno ricollocare e modificare la disposizione di alcuni settori.

I Settori rilevanti divengono quattro nel 2008:

- Educazione, istruzione e formazione;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Arte, attività e beni culturali;
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale.

I Settori di intervento si riducono a quattro nel 2008:

- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.

Nell'anno 2007 si sono svolte tre sessioni erogative fissate a maggio, settembre e dicembre, oltre alla sessione di gennaio in cui si è deliberato sugli impegni pluriennali.

A queste modalità erogative si è affiancata una nuova modalità di intervento costituita dal bando a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica con una dotazione di un milione di euro.

Le tabelle che seguono, con la sintesi degli interventi più significativi deliberati nel corso del 2007, mettono in luce, settore per settore, l'azione della Fondazione in attuazione e secondo le linee dei piani programmatici approvati.

Ripartizione degli interventi per settore

Nelle tabelle e nei grafici seguenti per "interventi" si intendono le richieste di contributo accolte, ossia i contributi deliberati.

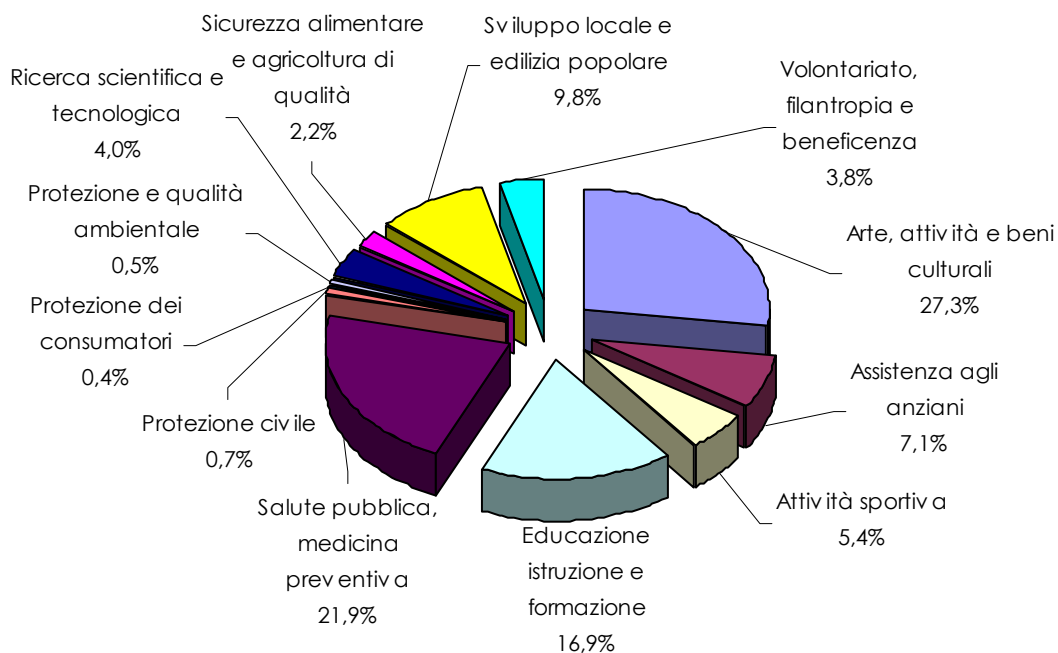
	Interventi		Importo deliberato		Valore medio Interventi
	N	%	Euro	%	
Risorse per settore					
Arte, attività e beni culturali	292	27,6	8.631.756	27,3	29.561
Assistenza agli anziani	57	5,4	2.241.500	7,1	39.325
Attività sportiva	148	14,0	1.722.200	5,4	11.636
Educazione istruzione e formazione	169	16,0	5.353.278	16,9	31.676
Salute pubblica, medicina preventiva	38	3,6	6.935.468	21,9	182.512
Protezione civile	23	2,2	235.993	0,7	10.261
Protezione dei consumatori	7	0,6	85.000	0,4	12.143
Protezione e qualità ambientale	10	0,9	167.000	0,5	16.700
Ricerca scientifica e tecnologica	11	1,0	1.272.000	4,0	115.636
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	56	5,3	700.000	2,2	12.500
Sviluppo locale e edilizia popolare	169	16,0	3.111.300	9,8	18.410
Volontariato, filantropia e beneficenza	78	7,4	1.187.900	3,8	15.229
Totale	1.058	100,0	31.643.395	100,0	29.909
Volontariato: Progetto Sud ¹			719.384		
Totale			32.362.779		

Si evidenzia inoltre che un importo complessivo di Euro 2.158.153 è stato destinato al sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato in base alla legge 266/91, di cui Euro 1.798.461 come accantonamento del bilancio al 31 dicembre 2006 in base alla legge 266/91 ed Euro 359.692 come extra-accantonamento 2006 dal fondo per la realizzazione del Progetto Sud.

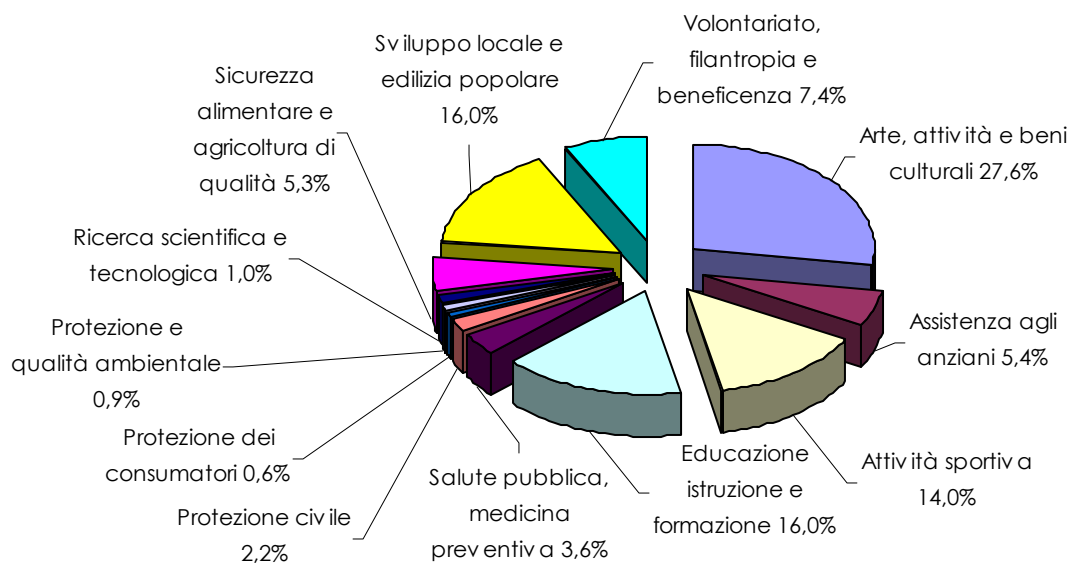
Le tabelle delle seguenti pagine si riferiscono alle erogazioni deliberate in modo diretto dalla Fondazione senza tener conto dunque degli importi destinati al Progetto Sud, né quelli destinati al sostegno ai Centri di Servizio per il Volontariato.

¹ Extra-accantonamento 2006 come da circolare Acri del 31 luglio 2007

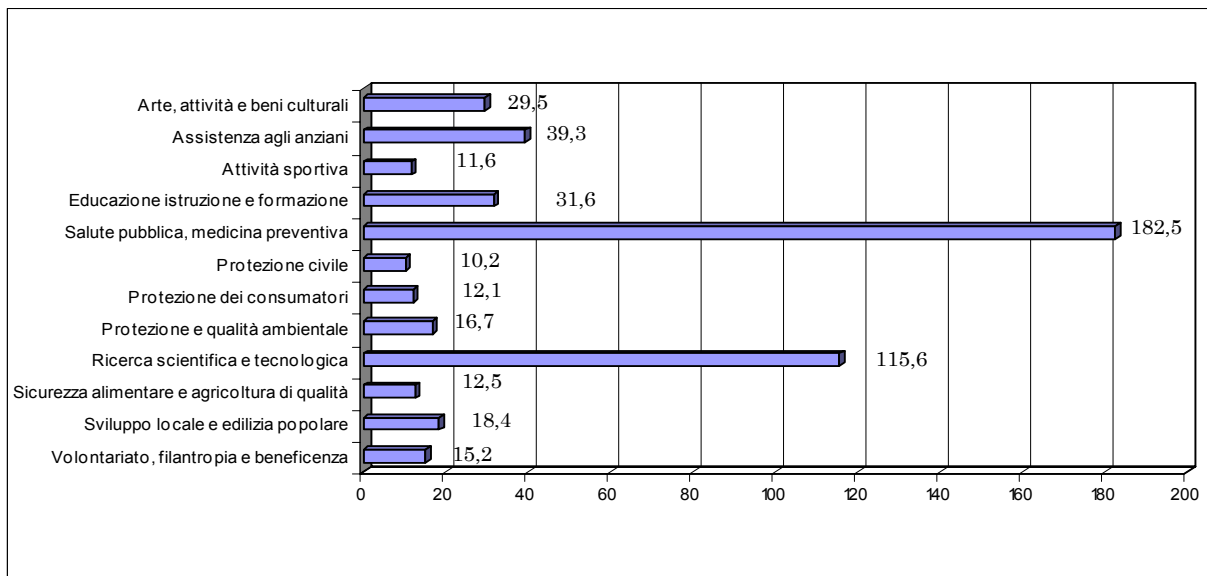
Ripartizione dell'importo deliberato per settore



Ripartizione del numero di interventi per settore



Valore medio degli interventi per settore
(dati in migliaia di Euro)



Richieste nell'anno 2007

SETTORI	Richieste pervenute nell'anno 2007	Richieste accolte nell'anno 2007(*)	%
	N.	N.	
Arte, attività e beni culturali	397	292	73,6
Assistenza agli anziani	57	57	100,0
Attività sportiva	182	148	81,3
Educazione istruzione e formazione	261	169	64,8
Salute pubblica, medicina preventiva	54	38	70,4
Protezione civile	35	23	65,7
Protezione dei consumatori	9	7	77,8
Protezione e qualità ambientale	18	10	55,6
Ricerca scientifica e tecnologica	14	11	78,6
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	65	56	86,2
Sviluppi locale e edilizia popolare	293	169	57,7
Volontariato, filantropia e beneficenza	139	78	56,1
Totale	1.524	1.058	69,4

(*) Le richieste accolte nel 2007 includono anche quelle pervenute alla Fondazione nel corso del 2006 e non deliberate in tale anno, pertanto la percentuale di accoglimento complessivo delle sole richieste del 2007 è inferiore a quella riportata nell'ultima colonna.

Ripartizione degli interventi per scaglione di importo

2007	nr. Pratiche	%	Totale Deliberato	%	Deliberato medio
fino a 5.000	461	43,6	1.300.691	4,2	2.821
da 5.000 a 25.000	343	32,4	4.896.295	15,5	14.275
da 25.000 a 100.000	203	19,2	10.742.850	33,9	52.920
da 100.000 a 250.000	33	3,1	6.201.559	19,6	187.926
da 250.000 a 500.000	17	1,6	6.502.000	20,5	382.471
oltre i 500.000	1	0,1	2.000.000	6,3	2.000.000
totale	1.058	100,0	31.643.395	100,0	29.909

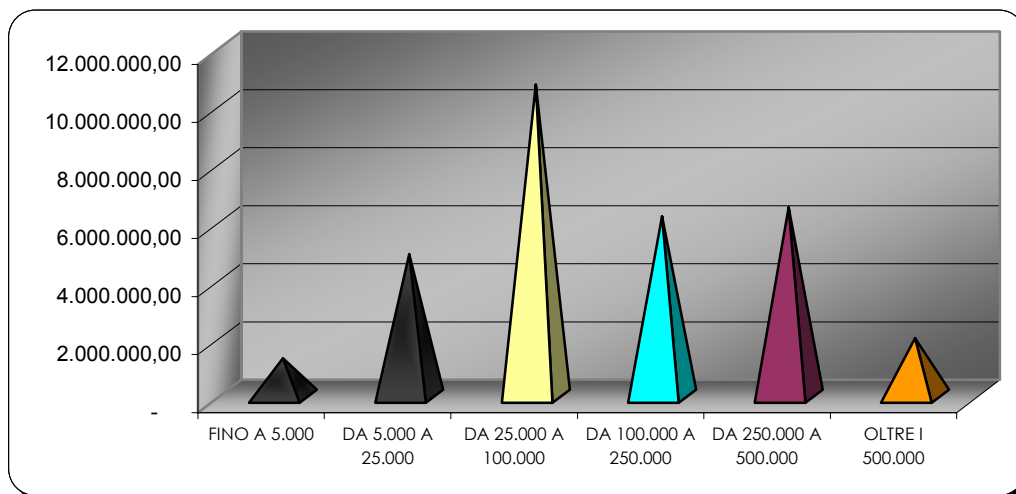
I corrispondenti dati del periodo 2002-2006 risultano invece così distribuiti:

Quinquennio 2002 - 2006	nr. Pratiche	%	Totale Deliberato	%	Deliberato medio
fino a 5.000	2099	46,8	4.296.481	3,4	2.047
da 5.000 a 25.000	1414	31,5	21.039.933	16,8	14.880
da 25.000 a 100.000	711	15,9	35.065.987	28,0	49.319
da 100.000 a 250.000	189	4,2	29.853.058	23,8	157.953
da 250.000 a 500.000	46	1,0	15.817.773	12,6	343.865
oltre i 500.000	24	0,6	19.353.834	15,4	806.410
totale	4.483	100,0	125.427.066	100,0	

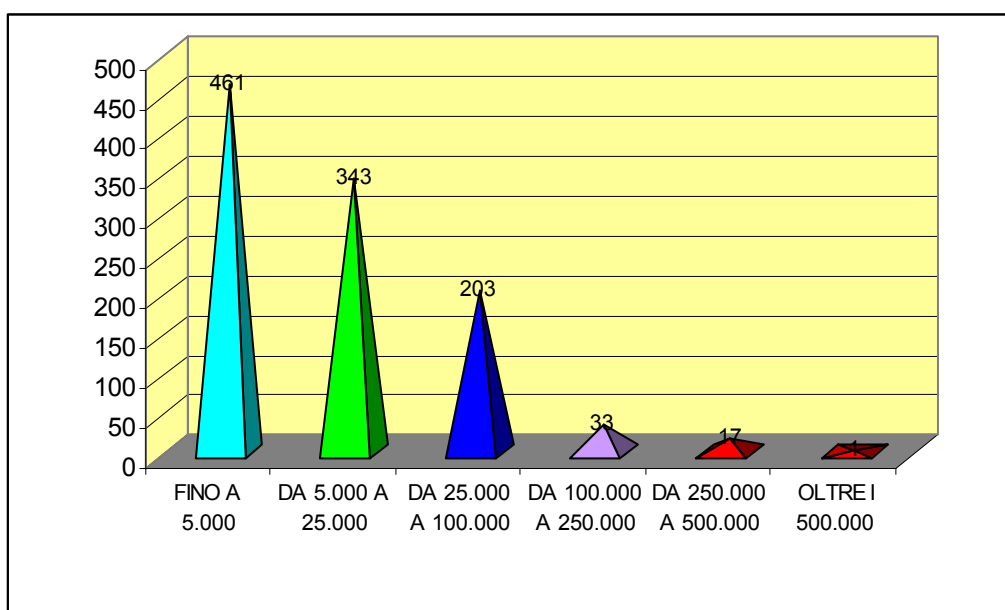
Al fine di un puntuale confronto, la distribuzione numerica degli interventi delle precedenti tabelle è stata altresì integrata dai dati di sistema desunti dal "Dodicesimo rapporto sulle Fondazioni dell'Acri", pur tenendo presente che gli stessi sono riferiti al 2006.

Scaglioni in Euro	Fondazione 2007		Fondazione quinquennio 2002-06		ACRI 2006	
	% accolte	% deliberato	% accolte	% deliberato	% accolte	% deliberato
fino a 5.000	43,6	4,2	46,8	3,4	42,8	1,8
da 5.000 a 25.000	32,4	15,5	31,5	16,8	30,6	7,5
da 25.000 a 100.000	19,2	33,9	15,9	28,0	16,0	15,2
da 100.000 a 250.000	3,1	19,6	4,2	23,8	4,5	12,9
da 250.000 a 500.000	1,6	20,5	1,0	12,6	2,2	12,0
oltre i 500.000	0,1	6,3	0,6	15,4	3,9	50,6

Totale deliberato nell'anno 2007 per scaglioni di importo

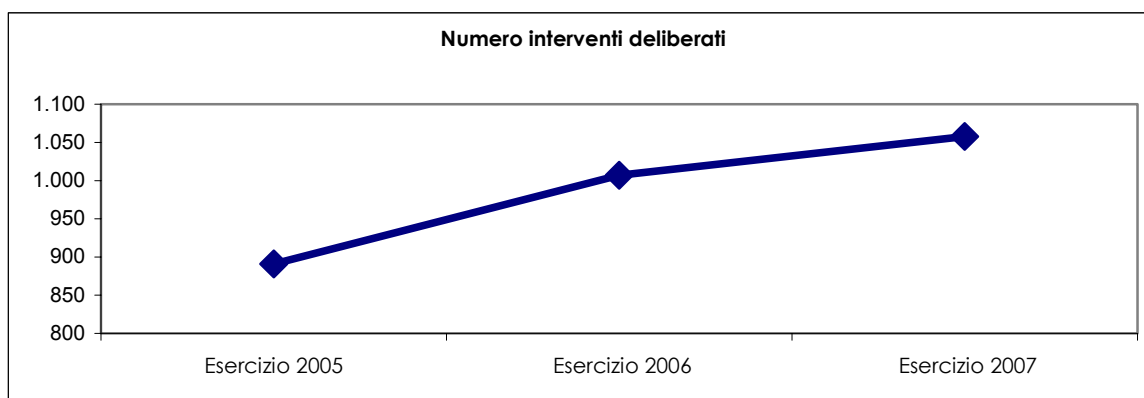


Numero interventi dell'anno 2007 per scaglioni di importo

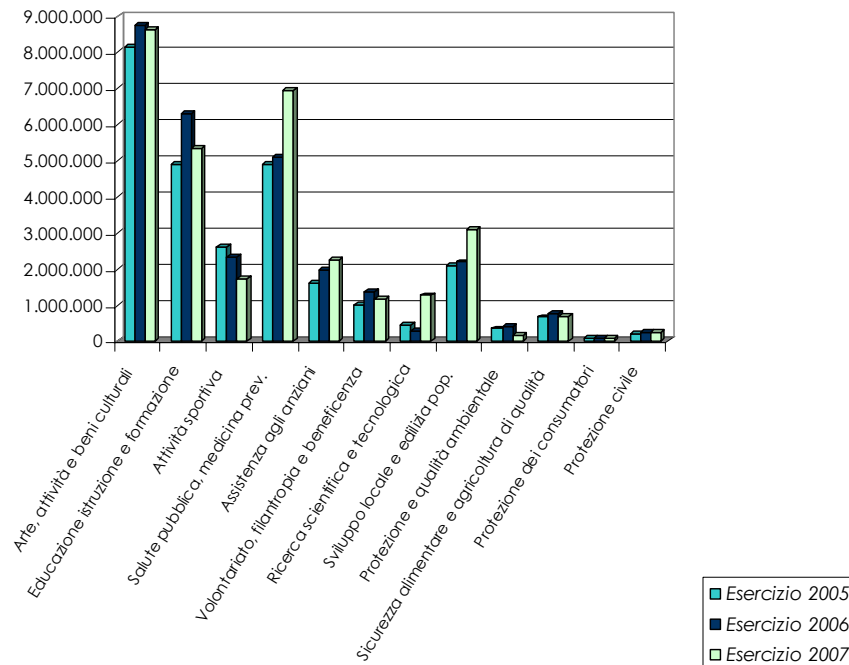


Ripartizione degli interventi nel triennio 2005 - 2007

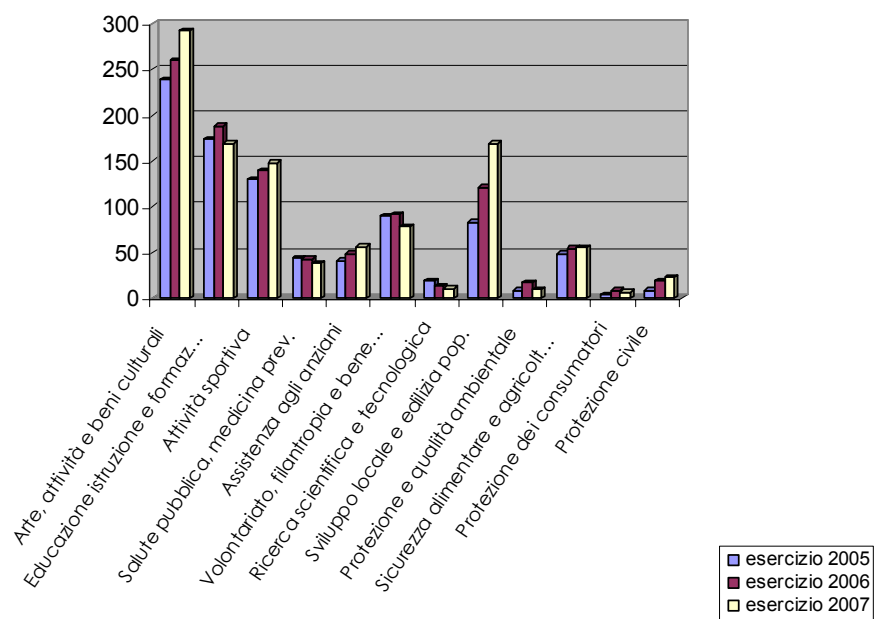
Settore	Esercizio 2005				Esercizio 2006				Esercizio 2007			
	Interventi		Erogazioni Deliberate		Interventi		Erogazioni Deliberate		Interventi		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	239	26,8	8.149.645	30,1	260	25,8	8.737.317	29,3	292	27,6	8.631.756	27,3
Educazione istruzione e formazione	174	19,5	4.891.337	18,1	188	18,7	6.316.446	21,2	169	16,0	5.353.278	16,9
Attività sportiva	130	14,6	2.607.600	9,6	140	13,9	2.339.208	7,8	148	14,0	1.722.200	5,4
Salute pubblica medicina preventiva	44	4,9	4.913.971	18,2	43	4,3	5.089.706	17,1	38	3,6	6.935.468	21,9
Assistenza agli anziani	41	4,6	1.614.040	6,0	49	4,9	1.978.342	6,6	57	5,4	2.241.500	7,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	90	10,2	1.012.795	3,7	92	9,1	1.375.161	4,6	78	7,4	1.187.900	3,8
ricerca scientifica e tecnologica	19	2,2	438.630	1,6	14	1,4	279.500	0,9	11	1,0	1.272.000	4,0
Sviluppo locale e edilizia popolare	83	9,3	2.095.900	7,7	121	12,0	2.197.200	7,4	169	16,0	3.111.300	9,8
Protezione e qualità ambientale	9	1,0	352.500	1,3	17	1,6	413.500	1,4	10	0,8	167.000	0,5
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	49	5,5	667.500	2,6	55	5,5	787.000	2,6	56	5,3	700.000	2,2
Protezione dei consumatori	4	0,4	77.000	0,3	9	0,9	83.000	0,3	7	0,7	85.000	0,3
Protezione civile	9	1,0	224.433	0,8	19	1,9	235.000	0,8	23	2,2	235.993	0,7
Totale	891	100	27.045.351	100	1.007	100	29.831.380	100	1.058	100	31.643.395	100



Ripartizione dell'importo deliberato nel triennio 2005 - 2007



Ripartizione per numero di interventi nel triennio 2005 - 2007



Di seguito vengono descritti gli interventi deliberati nel corso dell'anno 2007 nei settori rilevanti ed ammessi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

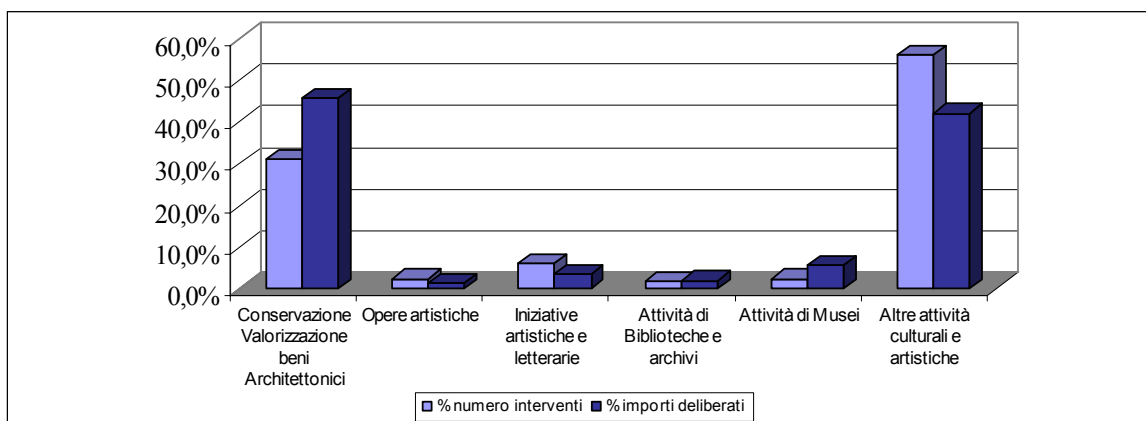
Settore Arte, attività e beni culturali

Nell'anno sono stati effettuati 292 interventi per l'importo di **Euro 8.631.756**.

In coerenza con il piano programmatico del 2007 la Fondazione conferma l'attenzione alla valorizzazione e conservazione dei beni artistici per consentire ai cittadini di fruire delle opere d'arte che richiamano la storia ed i valori civili e religiosi del nostro territorio. Dal punto di vista del sostegno alle iniziative culturali la Fondazione ha sostenuto interventi sia relativi a manifestazioni di richiamo nazionale, sia relativi a manifestazioni locali utili a mantenere viva la vita culturale e sociale del cuneese. In particolare nel grafico è riportata la scomposizione degli interventi del settore in base ai filoni tematici.

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Conservazione Valorizzazione beni Architettonici	91	31,2	3.952.056	45,8
Opere artistiche	7	2,4	105.000	1,2
Iniziative artistiche e letterarie	18	6,2	300.000	3,5
Attività di Biblioteche e archivi	5	1,7	168.000	1,9
Attività di Musei	7	2,4	475.000	5,5
Altre attività culturali e artistiche	164	56,1	3.631.700	42,1
Totale	292	100,0	8.631.756	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore arte, attività e beni culturali



Di seguito sono elencati i 49 interventi con importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Comune di Alba

Intervento di Euro 500 mila per il recupero del complesso della Maddalena di Alba.

Comune di Cuneo

Intervento di Euro 500 mila finalizzato alla realizzazione del progetto presentato dal comune per la ristrutturazione, il recupero e l'utilizzo del complesso monumentale di San Francesco in Cuneo, per il cui realizzo è prevista una spesa complessiva di circa Euro 4 milioni e 600 mila.

Parrocchia di Santa Caterina di Villanova Mondovì

Intervento di Euro 400 mila per il restauro dell'antica Chiesa.

Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Grinzane Cavour

Intervento di Euro 370 mila per la realizzazione del progetto Museo delle Langhe.

Comune di Barolo

Intervento di Euro 250 mila finalizzato alla creazione del Museo del Barolo.

Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio

Intervento di Euro 250 mila per il completamento della realizzazione del progetto museale La Montagna in Movimento all'interno del Forte di Vinadio.

Progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Intervento di Euro 200 mila finalizzato alla prosecuzione dei lavori di restauro della Chiesa della Missione di Mondovì.

Comune di Cuneo

Intervento di Euro 200 mila per la ristrutturazione del Cinema Monviso, con particolare riferimento alla realizzazione del primo lotto di lavori, che prevede due sale.

Comune di Mondovì

Intervento di Euro 200 mila per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della Chiesa della Missione, di particolare interesse storico-artistico.

Santuario Basilica della Natività di Maria Santissima di Vicoforte

Intervento di Euro 200 mila quale contributo per la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo della gronda in pietra alla base della Cupola del Santuario.

Congregazione dell'Oratorio S. Filippo Neri di Mondovì

Intervento di Euro 200 mila per le opere di restauro conservativo della Chiesa in modo particolare per l'apparato decorativo interno e la pavimentazione.

Associazione per il Festival del Cinema Spirituale di Fossano

Intervento di Euro 150 mila per la realizzazione e l'allestimento della 6^a edizione dell'Alba International Film Festival - Infinity in programma ad Alba dal 29 marzo al 4 aprile 2007.

Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, Torino

Stanziamiento di Euro 121,5 mila per la quota di partecipazione al Fondo Progetti dell'Associazione per il 2007.

Parrocchia S. Antonio Abate di Priero

Intervento di Euro 120 mila per il restauro conservativo della cupola dell'abside e delle pareti della cappella absidale fino al primo cornicione, tutto ciò fa parte del progetto generale di restauro dell'apparato pittorico interno della Chiesa parrocchiale.

Comune di Magliano Alfieri

Intervento di Euro 115 mila per l'ampliamento del Museo Etnografico all'interno del Castello di Magliano Alfieri con la creazione di una nuova sezione denominata Museo del Tanaro e per la realizzazione nell'area che circonda il castello del "Parco Giardino Vittorio Alferi".

Comune di Murazzano

Intervento di Euro 100 mila per il restauro ed il recupero funzionale del Palazzo Tovegni che sarà destinato a diventare il polo di riferimento culturale e produttivo murazzarese (Docup).

Comune di Levice

Intervento di Euro 100 mila per i lavori di ristrutturazione e consolidamento del Palazzotto del XVII secolo da destinare a sede per le attività turistiche.

Associazione Culturale Amici di Bene di Bene Vagienna

Intervento di Euro 100 mila per il restauro ed il recupero funzionale della Casa Ravera di Bene Vagienna che verrà adibita a museo.

Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio

Intervento di Euro 100 mila per la realizzazione della mostra "Storia di un bruco che non diventò farfalla. Dal baco al filo nel Piemonte Sabauda" che verrà realizzato presso la Sala delle Colonne de Filatoio Rosso di Caraglio con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Intervento di Euro 100 mila per l'acquisizione dell'Archivio Fotografico Bedino.

Diocesi di Cuneo

Intervento di Euro 80 mila per l'istituzione della Fondazione civilmente riconosciuta San Michele.

Associazione Le Terre dei Savoia di Racconigi

Intervento di Euro 80 mila per l'individuazione di quattro aree di intervento per avviare una effettiva fruibilità delle risorse culturali ed ambientali dei trentuno Comuni associati.

Società Operaia di Mutuo Soccorso di Mondovì

Ulteriore intervento di Euro 75 mila finalizzato al recupero e alla ristrutturazione dei locali seminterrati di un palazzo storico di Mondovì per la realizzazione di una nuova struttura di carattere enogastronomico.

Diocesi di Cuneo, Beni Culturali Ecclesiastici di Cuneo

Intervento di Euro 74 mila per la realizzazione dei seguenti interventi: iniziativa "Cantieri Aperti" con il contributo di Euro 3 mila, iniziativa "In Visita" con il contributo di Euro 31 mila, conclusione dell'inventario dei beni mobili ed avvio dell'inventariazione dei beni immobili di proprietà della Diocesi con il contributo di Euro 40 mila.

Comune di Viola

Intervento di Euro 70 mila per la realizzazione di lavori di restauro e di recupero conservativo della struttura e degli affreschi della Cappella di San Giacomo in Viola.

Comunità Montana Valle Grana di Caraglio

Intervento di Euro 65 mila per il restauro conservativo degli affreschi parietali della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Caraglio, che riveste un elevato valore storico ed artistico.

Progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Intervento di Euro 60 mila per la pubblicazione di un volume dal titolo "In volo su Langa e Roero" in allegato alla Gazzetta d'Alba che celebra i 125 anni di attività editoriale.

Comune di Busca

Intervento di Euro 60 mila per i lavori di ampliamento della sede della Biblioteca Comunale.

Parrocchia San Lorenzo di Saliceto

Intervento di Euro 60 mila per la realizzazione di lavori di restauro conservativo della facciata in pietra arenaria della Chiesa parrocchiale.

Comune di Mondovì

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione della Stagione Concertistica 2006/2007, sostenendo in tal modo il 75% della spesa complessiva fino ad un massimo dello stanziamento complessivo.

Associazione Le Terre dei Savoia di Racconigi

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto culturale Spazio Theatrum che si sviluppa presso il Castello di Racconigi.

Parrocchia di Maria Vergine Assunta di Carrù

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto di restauro e risanamento conservativo delle volte dipinte della Chiesa parrocchiale.

Comune di Bagnasco

Intervento di Euro 50 mila per l'acquisto di arredi per il completamento del progetto di restauro e di rifunionalizzazione della Sala Polivalente San Giacomo.

Parrocchia Maria Vergine Assunta di Gaiola

Intervento di Euro 50 mila per il restauro conservativo delle strutture interne della Chiesa parrocchiale.

Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Argentera

Intervento di Euro 50 mila per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione e restauro conservativo della Chiesa.

Parrocchia Madonna del Rosario di Montaldo Roero

Intervento di Euro 50 mila per il restauro conservativo della Chiesa parrocchiale attraverso i lavori di risanamento e recupero del manto di copertura, il rifacimento della pavimentazione, l'installazione di un nuovo impianto termico.

Parrocchia di San Giovanni Battista di Ceresole d'Alba

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di consolidamento e restauro conservativo della Cappella della Madonna dei Prati.

Comune di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione della IX edizione della manifestazione letteraria internazionale Scrittorincittà che si è svolta dal 15 al 18 novembre in Cuneo.

Progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del Premio Letterario Civiltà della Montagna.

Comune di Santo Stefano Belbo

Intervento di Euro 50 mila per il recupero dei locali dell'ex stazione ferroviaria di Santo Stefano Belbo per la realizzazione di un nuovo Laboratorio artistico giovanile.

Parrocchia Sant'Ambrogio di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per sostenere i lavori di ristrutturazione e recupero conservativo della Chiesa parrocchiale e della Casa Canonica.

Parrocchia San Giovanni Battista di Centallo

Intervento di Euro 50 mila per la ristrutturazione della Chiesa parrocchiale in modo particolare la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, la posa della nuova pavimentazione ed il restauro conservativo della facciata.

Parrocchia Maria Vergine Annunziata San Michele e Santo Stefano di Prazzo

Intervento per la realizzazione dei lavori urgenti di ristrutturazione della Chiesa in frazione Ussolo di Prazzo, sostenendo il 30% della relativa spesa complessiva fino ad un massimo di Euro 50 mila.

Parrocchia Maria Vergine Assunta di Roddi

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione di lavori di restauro della Chiesa parrocchiale.

Associazione Culturale Nuvolari di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila quale contributo a sostegno delle varie iniziative musicali in programma dal 7 giugno al 3 agosto 2007.

Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Alba

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di ristrutturazione della Cappella di S. Giorgio situata nel comune di Pocapaglia.

Associazione Culturale Antonella Salvatico di La Morra

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto di ricerca di durata quinquennale su Insediamenti umani e luoghi di culto nella Diocesi di Cuneo, Mondovì e Alba: schedatura di beni culturali e studi storici sistematici per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo locale.

Comune di Fossano

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto di microfilmatura e digitalizzazione delle riviste storiche in provincia di Cuneo.

Provincia di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto di illuminazione a basso consumo energetico all'edificio sede della Prefettura di Cuneo.

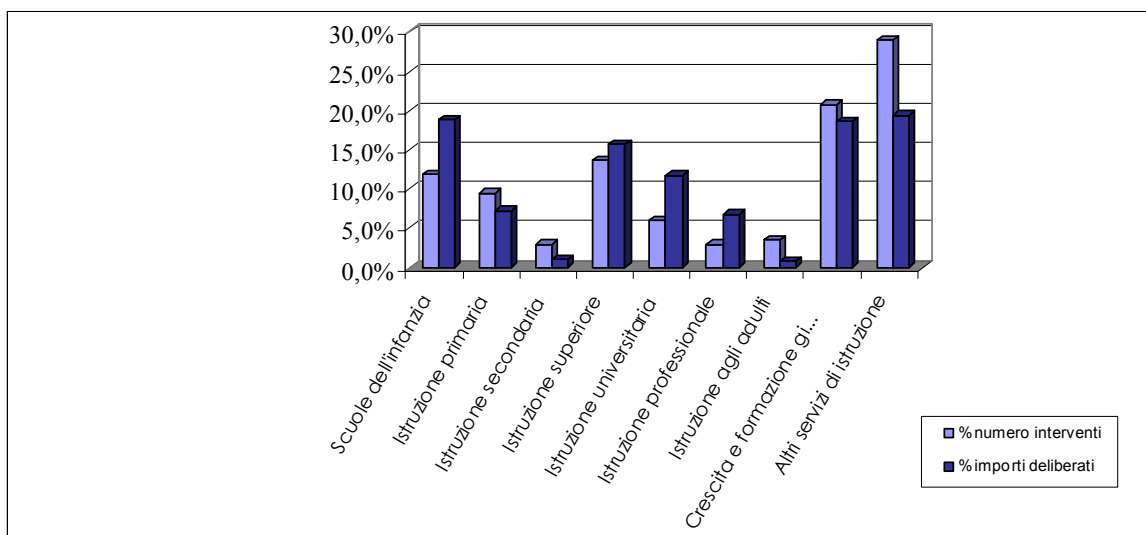
Settore Educazione, istruzione e formazione

Nell'anno sono stati effettuati 169 interventi per l'importo di **Euro 5.353.278**.

In base al documento programmatico previsionale del 2007 la Fondazione da un lato ha mantenuto un ruolo di forte supporto per la costruzione, ristrutturazione e messa a norma delle strutture scolastiche, specialmente nei piccoli centri, dall'altro ha dedicato ingenti risorse alla promozione di attività di tipo formativo ed educativo a favore di istituzioni scolastiche, enti religiosi ed associazioni impegnati nella formazione delle giovani generazioni.

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Scuole dell'infanzia	20	11,7	1.009.000	18,8
Istruzione primaria	16	9,5	387.500	7,3
Istruzione secondaria	5	3,0	51.500	1,0
Istruzione superiore	23	13,6	840.000	15,7
Istruzione universitaria	10	5,9	628.000	11,7
Istruzione professionale	5	3,0	360.500	6,7
Istruzione agli adulti	6	3,6	39.000	0,8
Crescita e formazione giovanile	35	20,7	997.518	18,6
Altri servizi di istruzione	49	29,0	1.040.260	19,4
Totale	169	100,0	5.353.278	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore educazione, istruzione e formazione



Di seguito sono elencati 36 interventi con importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Provincia di Cuneo

Intervento di Euro 400 mila per i lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza civile degli edifici scolastici di Istruzione Superiore di proprietà della Provincia di Cuneo siti nelle città di Alba, Cuneo e Mondovì.

Comune di Mondovì

Intervento di Euro 300 mila per l'adeguamento degli edifici scolastici alle normative di sicurezza per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi ed adeguamento alla legge 626/94 dei seguenti edifici scolastici: Scuola Media n°3 Anna Frank, Scuola Elementare Passionisti, Scuola Elementare Carassone e Scuola Elementare e Materna Piazza.

Parrocchia Natività Maria SS. di Mussotto di Alba

Intervento di Euro 300 mila per la realizzazione di strutture ed opere annesse alla nuova Chiesa per l'aggregazione e l'educazione dei giovani. Il Consiglio in seduta del 30 novembre 2006 ha variato il contributo di Euro 100 mila in copertura interessi per un finanziamento decennale.

Comune di Chiusa di Pesio

Intervento di Euro 250 mila per la costruzione di una nuova Scuola Materna.

Politecnico di Torino

Intervento di Euro 230 mila per il finanziamento di venti borse di studio triennali relative al progetto di internazionalizzazione del territorio monregalese attraverso un'iniziativa di formazione alla ricerca di giovani studenti sia latinoamericani sia stranieri con certificata conoscenza della lingua italiana. Il Consiglio nella seduta del 19 luglio 2007 ha ampliato l'iniziativa anche per le borse di studio su laurea specialistica di durata biennale.

Comune di Borgo San Dalmazzo

Intervento di Euro 200 mila per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Scuola Materna Asilo Tonello.

Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Bra-Alba

Intervento di Euro 200 mila per l'acquisizione e la ristrutturazione dell'immobile denominato Cascina Albertina.

Comune di Ceva

Intervento di Euro 200 mila per la realizzazione del 1° lotto di lavori di recupero del fabbricato ex Ilsa destinato alla rilocalizzazione del Centro di Formazione Professionale cebano-monregalese.

Asilo Infantile-Scuola Materna Città di Alba di Alba

Intervento di Euro 100 mila per i lavori di ampliamento dei locali sede della Scuola dell'Infanzia di cui la somma di Euro 75 mila in conto capitale e la somma di Euro 25 mila a copertura degli interessi relativi ad un finanziamento bancario.

Comune di Monforte d'Alba

Intervento di Euro 100 mila per la costruzione di una nuova palestra a servizio del plesso scolastico e della collettività di via Roddino in Monforte.

Asilo Infantile Divina Provvidenza di Rivoira (Boves)

Intervento per la costruzione di una nuova Scuola dell'Infanzia, sostenendo il 35% della spesa fino ad un massimo di Euro 100 mila.

Scuola Materna Opera Pascal D'Illonza di Cuneo

Intervento di Euro 100 mila per i lavori di rifacimento e di adeguamento alle norme di sicurezza dei locali cucina e dell'area esterna della scuola.

Colonia Agricola Provinciale del Beila di Mondovì

Intervento di Euro 100 mila per i lavori di ampliamento della sede scolastica del Centro di Formazione Cebano-Monregalese attraverso la costruzione di un nuovo edificio in struttura prefabbricata.

Istituto Casati-Baracco di Mondovì

Intervento di Euro 100 mila per i lavori di sistemazione parziale del tetto del fabbricato e per i lavori di ristrutturazione del secondo piano dell'istituto attraverso la realizzazione di servizi igienici nelle camere.

Oratorio Salesiano Don Bosco di Cuneo

Intervento di Euro 90 mila per i lavori di ristrutturazione della palestra dell'Oratorio Salesiano.

Comune di Neive

Intervento per l'ampliamento del plesso scolastico destinato alla Scuola Elementare Neive Borgo Nuovo grazie alla costruzione di un nuovo corpo di fabbrica posto in aderenza all'attuale sostenendo il 30% della relativa spesa fino ad un massimo di Euro 90 mila.

Istituto d'Istruzione Superiore S. Grandis di Cuneo

Intervento di Euro 76,2 mila per l'acquisto di una Fresatrice-Centro di lavoro CNC per migliorare il corso di meccanica dell'IPSIA di Cuneo.

Parrocchia San Pantaleo di Cortemilia

Intervento di Euro 75 mila per la realizzazione di un centro giovanile con la sala polivalente a servizio della comunità di Cortemilia e delle zone circostanti.

Comune di Piobesi d'Alba

Intervento di Euro 75 mila per la costruzione di un Salone Polifunzionale finalizzato al servizio di attività socio-culturali.

Opera Pia De Michelis - Mondino di Cuneo

Intervento di Euro 75 mila quale contributo per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dei locali della Scuola Materna.

Comune di Demonte

Intervento di Euro 75 mila quale contributo per la realizzazione di una nuova Scuola Materna.

Comune di Pianfei

Intervento di Euro 60 mila per lavori di ampliamento dell'esistente edificio scolastico sede della Scuola Elementare.

Seminario Vescovile di Alba

Intervento di Euro 60 mila per i lavori di adeguamento dei locali alle vigenti norme di sicurezza ed in particolare alla realizzazione di una scala antincendio.

Comune di Bernezzo

Intervento di Euro 59 mila per i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Asilo Comunale.

Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese di Cuneo

Intervento di Euro 55,9 mila per la prosecuzione del progetto biennale Generazione DOP 2 - Progetto Anselm - Strada Facendo.

Centro Formazione Professionale di Ceva

Intervento di Euro 55 mila per il potenziamento della dotazione di attrezzature per le officine, per le macchine utensili e per la saldatura della sede di Ceva del Centro Formazione.

Seminario Vescovile Mondovì

Intervento di Euro 50,7 mila a copertura degli interessi anticipati relativi all'eccensione di un finanziamento bancario decennale entro l'importo di Euro 212 mila in capo a codesta Diocesi, finalizzato a sostenere i lavori di ristrutturazione del fabbricato sede del Seminario Diocesano di Mondovì (Biblioteca Diocesana, Teatro - sala conferenze e locali destinati all'aggregazione giovanile).

Comune di Vignolo

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione di due nuove aule presso la Scuola Elementare e per la creazione di una palestra polivalente con i relativi spogliatoi e servizi igienici.

Comune di Mango

Intervento per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio sede delle scuole sostenendo il 20% della relativa spesa fino ad un massimo di Euro 50 mila.

Parrocchia Gesù Lavoratore di Borgo S. Dalmazzo

Intervento di Euro 50 mila quale contributo finalizzato alla realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area adibita ad oratorio ed attività sportiva della parrocchia.

Comune di Fossano

Intervento di Euro 50 mila per il ripristino della Pista di Atletica e per la realizzazione del parco interno al Villaggio Sportivo.

Asilo Infantile Don Basso di Roata Rossi (Cuneo)

Intervento per i lavori di ampliamento dell'esistente centro di aggregazione denominato Centro Sociale Don Borsotto e sede della Scuola Materna comprendente anche la realizzazione di un nuovo accesso, la messa in sicurezza dell'edificio e la realizzazione di strutture atte all'eliminazione delle barriere architettoniche sostenendo il 50% della relativa spesa fino al massimo di Euro 50 mila.

Caritas Diocesana, Diocesi di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto di stabilizzazione e potenziamento dell'Osservatorio sull'Immigrazione in Provincia di Cuneo.

Comune di Montaldo Roero

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di sistemazione dell'edificio ad uso scolastico elementare e dell'infanzia.

CESMO - Centro per la Gestione dei Servizi della sede di Mondovì del Politecnico di Torino

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione del progetto Premio Grinzane Cavour Architettura.

Parrocchia Madonna della Moretta di Alba

Intervento di Euro 50 mila per il pagamento degli interessi anticipati relativi ad un finanziamento bancario in capo alla parrocchia per il progetto di riqualificazione del complesso parrocchiale che prevede interventi riguardanti l'Oratorio, i Campi Sportivi e il Santuario.

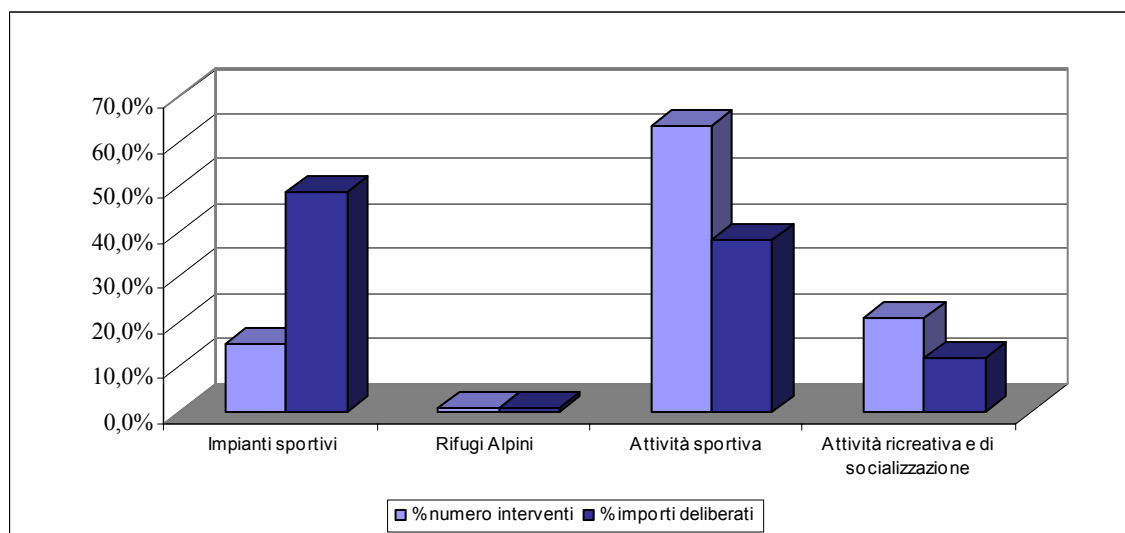
Settore Attività sportiva

Nell'anno sono stati effettuati 148 interventi per l'importo di **Euro 1.722.200**.

Le risorse più ingenti si sono indirizzate verso gli interventi strutturali per gli impianti sportivi con un'erogazione di Euro 841.500. Notevole attenzione è stata dedicata all'acquisto di attrezzature e strumenti sportivi per favorire l'attività ai minori ed ai disabili. Infine importanti sono stati i contributi a sostegno delle manifestazioni e le pratiche sportive tradizionali e specifiche del nostro territorio.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE ATTIVITA' SPORTIVA				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Impianti sportivi	22	14,9	841.500	48,9
Rifugi Alpini	1	0,7	15.000	0,8
Attività sportiva	94	63,5	659.500	38,3
Attività ricreativa e di socializzazione	31	20,9	206.200	12,0
Totale	148	100,0	1.722.200	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore attività sportiva



Di seguito sono elencati 9 interventi con importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Comune di Alba

Intervento di Euro 250 mila per i lavori di ristrutturazione e ripristino dell'Impianto Sportivo Coppino in Alba.

Società Bocciofila "La Novella" di Cuneo

Intervento di Euro 100 mila per la realizzazione delle seguenti attività: lavori di ristrutturazione del bocciodromo coperto, adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza e sostegno alla promozione di questa attività sportiva.

Comune di Mondovì

Intervento di Euro 86,5 mila per la realizzazione delle seguenti attività: progetto "Sport a Scuola", iniziativa "Sport in Piazza 2007" ed interventi di manutenzione ai vari impianti sportivi.

Comune di Roccabruna

Intervento di Euro 60 mila per la realizzazione delle opere di completamento per migliorare la fruizione del Centro Sportivo Polifunzionale Val Maira.

Comune di Busca

Intervento di Euro 60 mila per i lavori di completamento, messa a norma ed ampliamento del fabbricato principale del centro Sportivo Polifunzionale Ing. G. Ferrero in Busca.

Comune di Verzuolo

Intervento di Euro 55 mila per il completamento dell'area sportiva comunale.

Comune di Monteu Roero

Intervento di Euro 50 mila per la costruzione di un bocciodromo nel concentrico.

Comune di Fossano

Intervento di Euro 50 mila per lavori di realizzazione della Pista di Atletica e per la creazione del parco interno al Villaggio Sportivo.

Sporting Club Riserva Bianca di Limone Piemonte

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione di una gara di Coppa del Mondo di Snowboard nella specialità gigante parallelo maschile e femminile Nokia snowboard Fis World Cup 2007 - 2008 in programma per l'otto dicembre 2007.

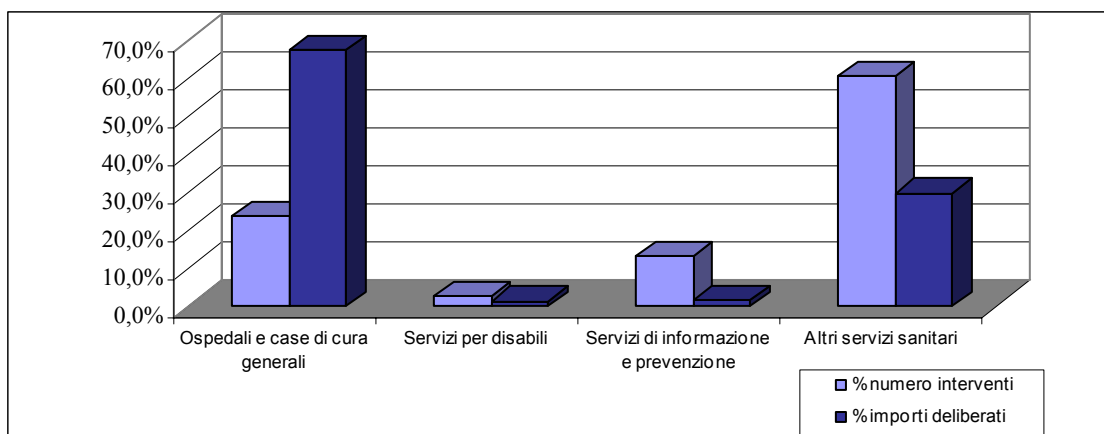
Settore Salute pubblica, medicina preventiva

Nell'anno sono stati effettuati 38 interventi per l'importo di **Euro 6.935.468**.

In questo settore si è confermata una stretta collaborazione con gli enti sanitari della provincia con i quali si sono identificate le priorità di intervento. In particolare la Fondazione ha deliberato di sostenere in modo significativo la realizzazione del nuovo Ospedale di Mondovì con un'erogazione di Euro 2 milioni. Mentre gli altri interventi hanno consentito l'acquisizione di strumentazione medica avanzata ed altri interventi strutturali. Risorse significative sono state destinate anche a progetti di tipo formativo ed assistenziale.

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Ospedali e case di cura generali	9	23,7	4.658.000	67,2
Servizi per disabili	1	2,6	100.000	1,4
Servizi di informazione e prevenzione	5	13,2	113.000	1,6
Altri servizi sanitari	23	60,5	2.064.468	29,8
Totale	38	100,0	6.935.468	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore salute pubblica, medicina preventiva



Di seguito sono elencati 15 interventi di importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Azienda Sanitaria Locale n°16 Mondovì-Ceva ora CN1

Intervento di Euro 2 milioni quale contributo per finanziare:

l'allestimento delle nuove cinque Sale Operatorie dell'Ospedale con dispositivi ed apparecchiature di elevata tecnologia;

l'acquisto di una tac Multistrato da destinare all'Ospedale;

la realizzazione del progetto di allestimento delle Terapie Intensive attraverso l'acquisto di nuove apparecchiature;

l'allestimento dei Laboratori di Analisi, Immunoematologia e Trasfusionale ed Anatomia Patologica attraverso l'acquisto di nuove apparecchiature.

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo

Intervento di Euro 1 milione e 600 mila per la realizzazione di alcuni dei seguenti acquisti:

sostituzione di una gamma camera computerizzata per il reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale S. Croce per la somma di Euro 600 mila;

apparecchio radiologico per la nuova radiologia ed il centro di diagnostica senologica dell'Ospedale Carle per la somma di Euro 650 mila;

arredi per la nuova radiologia ed il centro diagnostica senologia dell'Ospedale Carle per la somma di Euro 100 mila;

workstation per l'integrazione del sistema di gestione ed archiviazione digitale per l'Ospedale Carle per la somma di Euro 150 mila.

Azienda Sanitaria Locale n°18 Alba - Bra ora CN2

Intervento di Euro 500 mila per il finanziamento dei seguenti acquisti per il Presidio Ospedaliero di Alba:

sistema automatizzato per la preparazione delle provette per i prelievi per la S.O.C. del Laboratorio Analisi;

sistema Ecografico Multidisciplinare per la S.O.C. di Medicina II;

attrezzature per la S.O.C. di Oculistica;

unità di monitoraggio ed altre attrezzature per il Centro Ictus per la S.O.C. di Neurologia;

sistema per prove da sforzo per la S.O.C. di Cardiologia;

completamento delle attrezzature e sostituzione dei letti elettrici per la S.O.C. di Rianimazione;

attrezzature per le Sale Operatorie.

Azienda Sanitaria Locale n°16 Mondovì-Ceva ora CN1

Intervento di Euro 500 mila per la realizzazione del progetto Centro Sovrazonale di consulenza per la continuità assistenziale tra età evolutiva ed adulta per persone con autismo e disturbi dello sviluppo e per aiutare i loro familiari.

Azienda Sanitaria Locale n°15 di Cuneo ora CN1

Intervento di Euro 400 mila quale contributo per l'acquisto di un ecocardiografo portatile per gli Ambulatori Distrettuali di Cardiologia e per attrezzature per i poliambulatori distrettuali e per le strutture di degenza.

Azienda Sanitaria Locale n°15 di Cuneo ora CN1

Intervento di Euro 332 mila per la sostituzione parco automezzi per la somma di Euro 132 mila e per l'implementazione del Sistema Informativo Aziendale per la somma di Euro 200 mila.

Comune di Montà

Intervento di Euro 250 mila per l'acquisto dell'immobile attualmente sede della Casa di Riposo La Divina Misericordia da trasformare in parte come sede di ambulatorio pediatrico, servizio prelievi, prenotazioni esami e visite specialistiche.

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo

Intervento di Euro 220 mila per l'istituzione di borse di studio destinate alla frequenza di medici specializzandi e personale sanitario non medico presso l'Azienda Ospedaliera per l'anno accademico 2006/2007 attraverso convenzioni con le Università degli Studi di Torino, Pavia e Genova.

Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Cuneo

Intervento di Euro 200 mila per la realizzazione del 2° e 3° lotto del progetto della Nuova Sede del Comitato Provinciale e del Comitato Locale di Cuneo della Croce Rossa consistenti nella ristrutturazione e nell'ampliamento dell'attuale palazzina adibita a sede e nell'abbattimento e rifacimento dei locali adibiti ad autorimessa.

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo

Intervento di Euro 192 mila quale ulteriore contributo per il finanziamento delle borse di studio.

Azienda Sanitaria Locale n°18 Alba-Bra ora CN2

Intervento di Euro 180 mila per l'acquisto di nuove venti vetture in sostituzione dell'attuale parco macchine ormai in avanzato stato di usura.

Azienda Sanitaria Locale ASL 17 di Savigliano

Intervento di Euro 158 mila per l'acquisto di attrezzature tecnologiche da destinare al nuovo reparto di rianimazione dell'Ospedale di Savigliano.

Comune di Cervasca

Intervento di Euro 100 mila per la ristrutturazione di parte dell'ex Cascina Pellegrino da adibire a sede del nuovo Centro Diurno Socio-Terapeutico per disabili.

Associazione Italiana contro le Leucemie-Sezione P. Rubino di Cuneo

Intervento di Euro 60 mila per la realizzazione di un mini-appartamento da destinare a parenti od accompagnatori dei malati in cura presso il reparto di Ematologia dell'Ospedale S. Croce.

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori-Sezione Provinciale di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila a sostegno dell'attività svolta dall'Associazione.

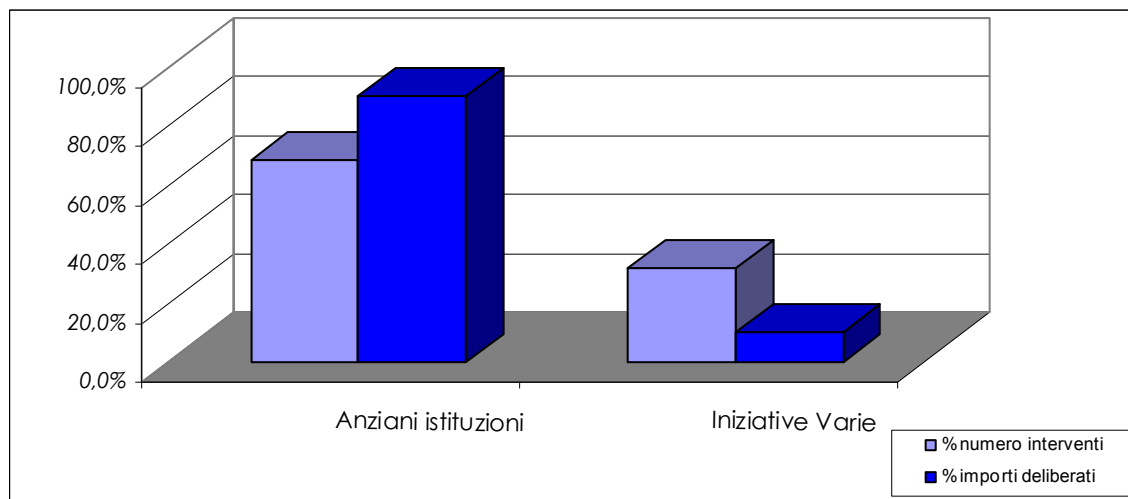
Settore Assistenza agli anziani

Nell'anno sono stati effettuati 57 interventi per l'importo di **Euro 2.241.500**.

La Fondazione, sensibile alle crescenti esigenze assistenziali dell'invecchiamento della popolazione, ha proseguito il suo impegno nel settore destinando risorse sia alla costruzione ed adeguamento delle case di cura sia in progetti di assistenza.

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Anziani istituzioni	39	68,4	2.014.000	89,9
Iniziative Varie	18	31,6	227.500	10,1
Totale	57	100,0	2.241.500	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore assistenza agli anziani



Di seguito sono elencati 15 interventi con importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Casa di Riposo Casa Serena di Monteu Roero

Intervento di Euro 200 mila per le opere di ristrutturazione ed ampliamento della struttura.

Comune di Canale

Intervento di Euro 200 mila per l'acquisto del terreno destinato alla costruzione della nuova Casa di Riposo per anziani.

Istituto Imberti Grandis - Residenza per Anziani di Valdieri

Intervento di Euro 200 mila per poter ultimare i lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente dell'immobile.

Opera San Giuseppe - Casa di Riposo di Dogliani

Intervento di Euro 150 mila quale contributo per ultimare i lavori di ristrutturazione dell'edificio, per il riammodernamento degli impianti e per l'acquisto di nuovi arredi.

Casa di Riposo Renzo Merlino di Ormea

Intervento di Euro 150 mila a copertura degli interessi anticipati relativi ad un finanziamento bancario a quindici anni finalizzato a sostenere le spese per attrezzature e per arredare la nuova struttura assistenziale.

Casa di Riposo Ottolenghi di Alba

Intervento di Euro 100 mila per l'acquisto di arredi per la dotazione dei locali della Casa di Riposo e per i lavori di collegamento tra la vecchia e nuova struttura.

Casa Amica di Piobesi d'Alba

Intervento di Euro 75 mila per la realizzazione di un progetto di residenza flessibile per 20 disabili.

Casa Famiglia Residenza per Anziani - Diocesi di Cuneo

Intervento di Euro 60 mila per l'intervento di risanamento e di tinteggiatura delle parti esterne del fabbricato e per la sostituzione totale dei pluviali e dei canali di gronda.

Casa di Riposo Maria Serra di Frabosa Soprana

Intervento di Euro 55 mila per le spese di rifacimento dell'impianto di riscaldamento con integrazione solare e per le opere per la sicurezza.

Opere Pie Droneresi di Dronero

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di adeguamento della struttura per il funzionamento definitivo come RAF, RA e RAA.

Casa di Riposo Don Grassino di San Damiano Macra

Intervento di Euro 50 mila per il completamento del II lotto dei lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo.

Casa di Riposo Ca' Mia - Parrocchia SS. Giorgio e Donato di Pocapaglia

Intervento di Euro 50 mila per il progetto di ristrutturazione ed ampliamento della struttura per la realizzazione di un Centro di Servizi per il sostegno dei soggetti adulti ed anziani nella categoria delle nuove povertà.

Comunità Montana Langhe delle Valli di Torre Bormida

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di ampliamento della struttura adibita a residenza assistenziale flessibile per anziani nel Comune di Monesiglio.

Comune di Vinadio

Intervento di Euro 50 mila per i lavori di costruzione di una scala antincendio e per la messa a norma della struttura Casa di Riposo di Vinadio.

Casa di Riposo San Giuseppe di Caraglio

Intervento di Euro 50 mila per l'ampliamento della struttura esistente, per la costruzione di una sala polivalente e di un ambulatorio medico; inoltre si interverrà nella sistemazione dell'area verde adiacente.

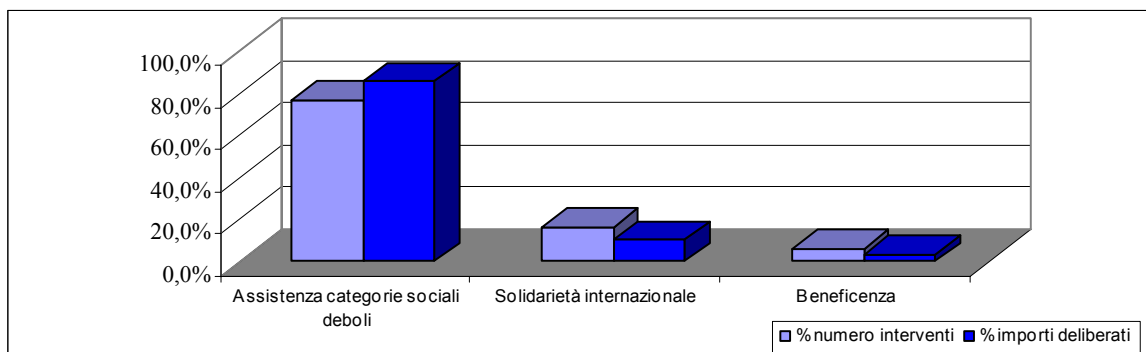
Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Nell'anno sono stati effettuati 78 interventi per l'importo di **Euro 1.187.900**, non considerando le risorse destinate per legge al Fondo Speciale per il Volontariato.

Gli interventi della Fondazione sono stati rivolti al sostegno di associazioni ed enti attivi in particolare nell'assistenza ai giovani ed ai diversamente abili. Iniziative specifiche sono state sostenute relativamente all'integrazione di cittadini extracomunitari.

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Assistenza categorie sociali deboli	60	76,9	1.021.400	86,0
Solidarietà internazionale	13	16,7	125.500	10,5
Beneficenza	5	6,4	41.000	3,5
Totale	78	100,0	1.187.900	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore volontariato, filantropia e beneficenza



Di seguito sono elencati i 6 interventi con importo uguale o superiore a Euro 50 mila.

Comune di Cuneo

Intervento di Euro 100 mila per la realizzazione di una struttura rimovibile, a fianco della Questura di Cuneo, attrezzata al fine di dare accoglienza a persone, prevalentemente cittadini extracomunitari, in attesa del turno per accedere agli uffici.

Movimento dei Focolari - Pia Associazione Femminile Opera di Maria di Bra

Intervento di Euro 75 mila per i lavori di ristrutturazione e restauro di un fabbricato attualmente in disuso da adibire a centro regionale di aggregazione giovanile e ad attività di formazione.

Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane di Cuneo

Intervento di Euro 60 mila per i lavori di ristrutturazione interni della struttura di Cuneo.

Asilo Infantile I.P.A.B. di Priero

Intervento di Euro 60 mila per la realizzazione di una struttura tipo appartamento da destinare a persone diversamente abili.

Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De' Paoli di Torino

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione di un Salone Polivalente e di campi da gioco presso la Casa Divina Provvidenza Le Perle di Dronero.

Casa Do Menor Italia Onlus di Villanova Mondovì

Intervento di Euro 50 mila per la costruzione di un edificio a Tinguà in Brasile destinato a centro di incontri e formazione.

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

Nell'anno sono stati effettuati 11 interventi per l'importo di **Euro 1.272.000**.

Le risorse destinate al settore sono state notevolmente incrementate rispetto agli anni precedenti e per la prima volta nella storia della Fondazione sono state erogate attraverso lo strumento del bando. La risposta da parte di atenei, centri di ricerca, enti ed organizzazioni no profit operanti sul territorio della regione Piemonte è stata estremamente ampia. Sono giunti alla Fondazione 126 proposte di progetto di cui 16 finanziabili con le risorse disponibili. La valutazione dei progetti è stata svolta attraverso un'apposita commissione che ha giudicato ciascuna iniziativa sulla base dei criteri di selezione esplicitati nel testo del bando. Innovativo è stato anche il percorso di monitoraggio proposto agli enti.

Di seguito vengono descritte le due erogazioni con importo uguale o superiore ad Euro 50 mila.

Progetto proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Intervento di Euro 1 milione per il bando sulla ricerca scientifica e tecnologica.

Associazione Innovazione e Ricerca - Air di Cuneo

Intervento di Euro 150 mila per progetto triennale di ricerca e innovazione, atto in particolare a studiare soluzioni alternative nella gestione della conservazione, del packaging e della distribuzione per i prodotti dell'agroalimentare piemontese in collaborazione con l'Università di Agraria di Torino, il Politecnico e Tecnogrande.

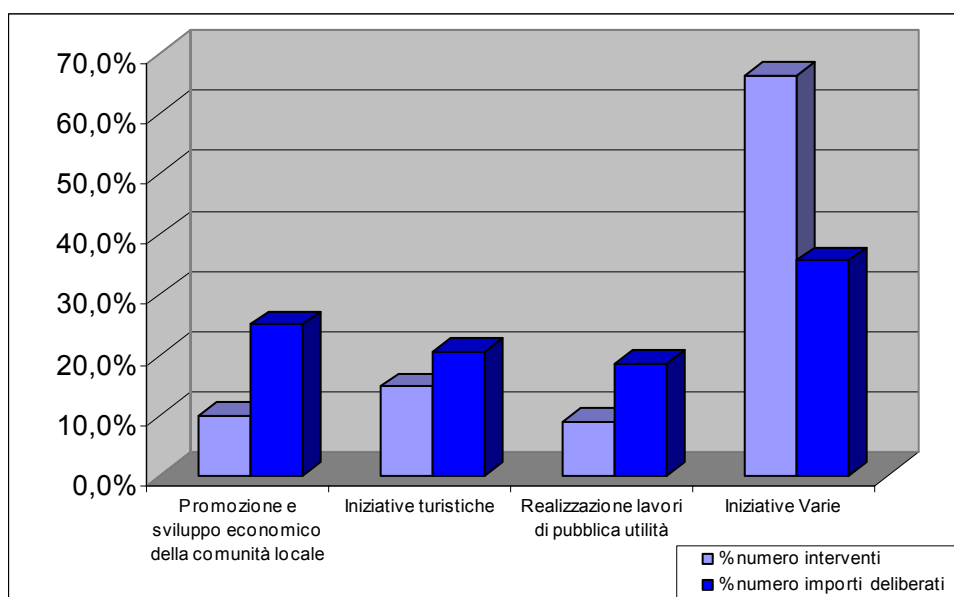
Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Nell'anno sono stati effettuati 169 interventi per l'importo di **Euro 3.111.300**.

La Fondazione conferma l'attenzione al miglioramento delle qualità di vita della comunità cuneese con interventi relativi sia agli edifici sia alle manifestazioni per la promozione del territorio. Dal punto di vista delle manifestazioni la Fondazione ha sostenuto sia quelle di richiamo nazionale sia quelle locali utili a mantenere vive le usanze e le tradizioni della provincia di Cuneo.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE				
Filone tematico	Interventi		Importi Deliberati	
	N.	%	Euro	%
Promozione e sviluppo economico della comunità locale	17	10,0	780.000	25,1
Iniziative turistiche	25	14,8	642.000	20,6
Realizzazione lavori di pubblica utilità	15	8,9	580.000	18,6
Iniziative Varie	112	66,3	1.109.300	35,7
Totale	169	100,0	3.111.300	100,0

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale



Di seguito sono elencati i 16 interventi di importo a partire da Euro 50 mila.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Cuneo

Intervento di Euro 190 mila per la valorizzazione delle infrastrutture esistenti quale strumento di sviluppo dell'economia locale.

Comune di Alba

Intervento di Euro 280 mila per l'organizzazione della 77^a edizione della Fiera del Tartufo Bianco di Alba.

Provincia di Cuneo

Intervento di Euro 135 mila per la promozione dello sviluppo turistico del territorio attraverso il sostegno ad azioni incoming, anche mediante collegamenti aerei low cost.

Comune di Montanera

Intervento di Euro 100 mila per i lavori, nell'edificio comunale, di realizzazione dei servizi generali socio-assistenziali del territorio.

Comune di Peveragno

Intervento di Euro 75 mila per la realizzazione di un Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile a servizio dei cinque Comuni della Comunità Montana Bisalta.

Comune di Tarantasca

Intervento di Euro 75 mila per il completamento dei lavori di costruzione del Centro Polivalente Intercomunale in frazione S. Chiaffredo in collaborazione con il Comune di Busca.

Confcommercio di Cuneo

Intervento di Euro 75 mila per la realizzazione del progetto della Carta Fidelity Shopping Cuneo.

Comune di Mondovì

Intervento di Euro 75 mila per la realizzazione nell'ambito del programma 2007 "Mondovì sei bella così" dei seguenti interventi:

promozione istituzionale, accoglienza ed informazione turistica;

realizzazione di lavori strutturali interni alla Torre Civica del Belvedere.

Comitato Organizzatore 80^a Adunata Nazionale Alpini di Cuneo

Intervento di Euro 75 mila per le spese di organizzazione della 80^a Adunata Nazionale Alpini a Cuneo del maggio 2007.

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Soc. Consortile R.L. di Alba

Intervento di Euro 70 mila per la realizzazione del progetto Sviluppo Turismo Outdoor.

Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo

Intervento per la realizzazione del progetto turistico "In Piemonte...a tu per tu!" in collaborazione con la Confartigianato, sostenendo il 30% della relativa spesa fino ad un massimo di Euro 60 mila.

Comune di Rodello

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione di una struttura polivalente.

Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Grinzane Cavour

Intervento di Euro 50 mila per la realizzazione della IX^a edizione dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza al Centro Ricerche sul Cancro di Candiolo.

Associazione Il Porticone di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila a sostegno delle varie iniziative in programma per l'anno 2007.

Confcommercio - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi del Monregalese
Ascom di Mondovì

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative, tra cui "Botteghe di Piazza" con la realizzazione di pubblicazioni ed inserti promozionali a favore della valorizzazione del territorio.

Alba Iniziative - Promozione Commercio Turismo Servizi Soc. Cons. a r.l. di Alba

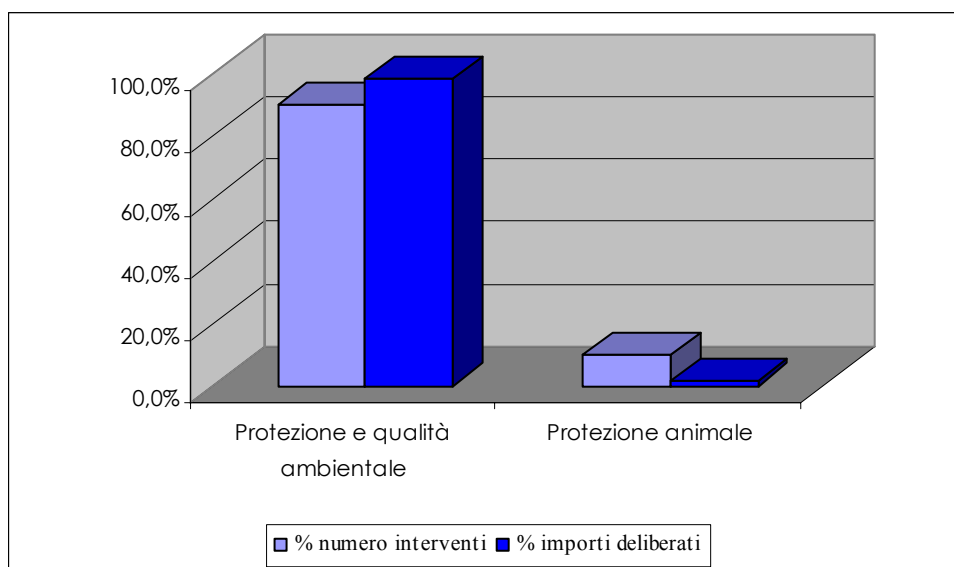
Intervento di Euro 50 mila per la promozione dei Centri Commerciali Naturali di Alba.

Settore Protezione e qualità ambientale

Nell'anno sono stati effettuati 10 interventi per l'importo di **Euro 167.000**.

Le risorse della Fondazione si sono rivolte ad iniziative sia di protezione dell'ambiente naturale, sia di cura e protezione degli animali, sia infine ad interventi legati al settore sempre più emergente della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Distribuzione degli interventi e degli importi nel settore protezione e qualità ambientale



In tale ottica si è effettuato un intervento per la protezione animale presso il Canile Intercomunale Ca.In, Consorzio tra Comuni di Bra ed Alba, per la realizzazione di materiale informativo riguardante gli obblighi di legge relativi alla detenzione degli animali da distribuire a tutte le famiglie.

Di rilevanza è l'erogazione qui descritta con un importo superiore a Euro 50 mila.

Fondazione La Via di Cuneo

Intervento di Euro 110 mila per l'installazione di un impianto solare-fotovoltaico per il risparmio energetico e per la costituzione di una fonte rinnovabile di energia pulita presso la residenza socio-assistenziale La Via.

Settore Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Nell'anno sono stati effettuati 56 interventi per l'importo di **Euro 700.000**, di cui di seguito sono elencati i 5 di importo a partire da Euro 50 mila.

Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba

Intervento di Euro 65 mila a sostegno dell'attività di ricerca e divulgazione del Tuber Magntum.

Comune di Bra

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione della 6^a edizione della manifestazione Cheese - Le Forme del Latte dal 21 al 24 settembre 2007.

Enoteca Regionale del Roero di Canale

Intervento di Euro 50 mila per le spese di manutenzione straordinaria e di arredamento della sede.

Comune di Cuneo

Intervento di Euro 50 mila per l'organizzazione della 9^a Fiera Regionale del Marrone in programma dal 4 al 7 ottobre 2007.

Comune di Mombarcaro

Intervento di Euro 50 mila per il completamento del I° lotto dei lavori di realizzazione del nuovo Centro per la lavorazione, valorizzazione e commercializzazione della Patata dell'Alta Valle Belbo.

Settore Protezione dei consumatori

Nell'anno sono stati effettuati 7 interventi per l'importo di **Euro 85.000**, di cui nessuna superiore ad Euro 50 mila, a favore in particolare di associazioni impegnate nella tutela della salute dei cittadini ed in iniziative che garantiscano maggiore trasparenza e tracciabilità degli alimenti.

Settore Protezione civile

Nell'anno sono stati effettuati 23 interventi per l'importo di **Euro 236.000**, di cui uno di Euro 50 mila. Gli interventi si sono rivolti in particolare a rinforzare le dotazioni strumentali degli enti impegnati nella protezione del nostro territorio.

Associazione Amici dei Pompieri Volontari Onlus di Busca

Intervento di Euro 50 mila per l'acquisto di un mezzo antincendio da destinare al distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Busca.

BILANCIO al 31 dicembre 2007

Stato Patrimoniale

ATTIVO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.035.696	9.164.792
a) beni immobili	8.245.519	8.421.803
di cui:		
- beni immobili strumentali	8.245.519	8.421.803
b) beni mobili d'arte	462.373	460.743
c) beni mobili strumentali	253.263	255.260
d) altri beni	74.541	26.986
Immobilizzazioni finanziarie	821.488.524	762.694.187
a) partecipazioni in società strumentali	6.291.327	6.291.327
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	461.366.208	444.577.069
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	144.153.910	54.096.531
d) altri titoli	208.182.857	256.229.260
e) contratti di associazione in partecipazione	1494.222	1500.000
Strumenti finanziari non immobilizzati	356.502.451	385.165.943
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	108.500.695	247.308.300
b) strumenti finanziari quotati	239.526.205	134.642.761
di cui:		
- titoli di debito	108.207.091	44.231.730
- titoli di capitale	100.096.638	82.179.581
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	31.222.476	8.231.450
c) strumenti finanziari non quotati	8.475.551	3.214.882
di cui:		
- titoli di debito	8.475.551	3.214.882
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
Crediti	200.163.997	197.997.568
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	169.379.831	167.610.676
Disponibilità liquide nette	13.804.675	9.084.788
Ratei e risconti attivi	3.289.159	2.596.263
TOTALE ATTIVITA'	1.404.284.502	1.366.703.541

PASSIVO		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Patrimonio netto	1253.922.782	1232.308.735
	a) fondo di dotazione	320.000.000	320.000.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	79.603.050	67.252.166
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	6123.1039	51967.876
2	Fondi per l'attività di istituto	57.178.102	51097.222
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	11672.059	2.672.059
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	27.821.080	32.661.317
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	9.027.467	7.674.058
	d) altri fondi	8.657.496	8.089.788
3	Fondi per rischi ed oneri	36.280.778	32.534.116
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	255.562	262.723
5	Erogazioni deliberate	49.695.473	41836.962
	a) nei settori rilevanti	4134.714	35.273.726
	b) negli altri settori statuari	8.380.759	6.563.236
6	Fondo per il volontariato	3.960.515	3.881.953
7	Debiti	2.991.290	4.781.830
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.991.290	4.781.830
TOTALE PASSIVITA'		1.404.284.502	1.366.703.541

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2007		Esercizio 2006	
		QUANTITA'	IMPORTO	QUANTITA'	IMPORTO
Strumenti finanziari presso terzi					
	- Depositari di azioni / quote	223.093.625		215.589.887	
	- Depositari di fondi comuni / SICAV	5.783.579		161.766.951	
	- Depositari di titoli		440.134.619		561.917.200
	- Depositari altri strumenti		624.555.641		0
Impegni per sottoscrizione strumenti finanziari					
	- A IGGRE U.S. Residential I (UK) Fund		1033.283		2.488.128
	- European Carbon Fund		3.000.000		3.000.000
	- Fondo Nord Ovest Impresa		4.311.350		4.311.350
	- AIG Japan Real Estate		5.648.573		10.000.000
	- F2I - Fondo Italiano Infrastrutture		15.000.000		0
	- Urban Infrastructure Real Estate		1.086.883		0
	- Fondo TT Venture		10.000.000		0
	- Perseo 2007 - 2012		4.200.000		0
	Opzioni su titoli		8.621.500		0

Conto Economico

		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	7.916.138	7.943.022
2	Dividendi e proventi assimilati	47.696.177	39.609.018
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	42.234.881	35.380.748
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	5.461.296	4.228.270
3	Interessi e proventi assimilati	15.507.461	13.799.567
	a) da immobilizzazioni finanziarie	6.989.661	9.112.17
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.869.639	670.295
	c) da crediti e disponibilità liquide	6.648.161	3.988.055
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-9.744.869	-712.299
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	11.472.049	9.124.154
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-30.050	-59.322
10	Oneri:	-8.592.927	-12.629.972
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.469.547	-1.428.466
	b) per il personale	-1.398.286	-1.320.012
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-218.500	-195.953
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-339.318	-190.240
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-498.716	-643.750
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-33	-213
	f) commissioni di negoziazione	-463.188	-293.608
	g) ammortamenti	-422.807	-422.988
	h) accantonamenti	-3.144.211	-7.611.811
	i) altri oneri	-856.821	-718.884
11	Proventi straordinari	260.115	13.958.174
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	12.734.365
12	Oneri straordinari	-5.1947	-2.102
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	-2.677.726	-3.587.969
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	61.754.421	67.442.271
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-12.350.884	-13.488.454
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.646.785	-1.798.461
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	-38.493.589	-42.039.015
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-27.819.337	-32.594.849
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-9.027.467	-7.645.705
	d) al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	-1.646.785	-1.798.461
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-9.263.163	-10.116.341
	Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 20 marzo 2008, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Per ogni voce di Bilancio sono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad una opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31 dicembre 2007.

Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

Imposte dirette

a) I.R.E.S.

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi) ed è soggetta al regime fiscale prevista dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi e dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 153 del 1999 e successive integrazioni e modifiche.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal Decreto Legislativo n. 153/99), la deduzione e/o detrazione per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per l'Ires.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti (compresi quelli percepiti nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali), dai proventi di fondi esteri non collocati in Italia, dalle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili previsti dall'art. 10.

Stante il riconoscimento dell'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata, anche con riferimento ad esercizi antecedenti l'anno 2000 (art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973), a partire dall'esercizio 2002 si è ritenuto di esporre tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1995 al 1999, oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi. Considerata l'incertezza sui tempi d'incasso, si è però ritenuto di differire la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Crediti v/ l'Erario sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

Gli Organi della Fondazione si sono attivati al fine di intraprendere le necessarie azioni per il rimborso di tali crediti.

Nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate di Cuneo ha provveduto a rimborsare i crediti d'imposta relativi ai periodi 1993 e 1994.

b) I.R.A.P.

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del Bilancio

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per il triennio 2007/2009, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2007.

Tale incarico scadrà quindi con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Il controllo contabile previsto dall'articolo 2409 ter del Codice Civile è stato affidato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2005 al Collegio Sindacale.

Criteri di valutazione

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri

L'illustrazione dei criteri di valutazione segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni in società strumentali**
- **Altre partecipazioni**
- **Titoli di debito**
- **Altri titoli**
- **Contratti di associazione in partecipazione**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di negoziazione.

In ottemperanza ai criteri di prudenza non si procede ad alcuna rivalutazione sia per quanto riguarda le partecipazioni quotate che le non quotate.

Le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli di debito immobilizzati sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i titoli a capitalizzazione, gli interessi maturati sono imputati a maggiore valore del titolo stesso.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio sono iscritte al costo d'acquisto e vengono svalutate solo in presenza di perdite di valore considerate durevoli. I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale e non, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati dalla quotazione fornita dalla controparte emittente e/o che ha curato l'emissione.

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione.

I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

I contratti derivati di copertura, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, che sono quindi contabilizzate con il cosiddetto "metodo finanziario".

5. Disponibilità liquide nette

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate ed accreditate alla medesima data.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

d. Altri fondi

La voce accoglie il fondo istituito per la realizzazione del Progetto Sud in seguito all'adesione al Protocollo d'intesa con il mondo del volontariato al quale la Fondazione ha aderito seguendo i criteri dettati dall'ACRI.

3. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è

stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 ed in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- **Strumenti finanziari presso terzi**

I titoli di debito sono espressi al valore nominale; i titoli azionari ed i fondi comuni sono espressi in relazione alle quantità.

- **Impegni per sottoscrizione strumenti finanziari**

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

- **Opzioni su titoli**

I contratti derivati sono evidenziati con l'iscrizione del valore nozionale dei titoli sottostanti.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati al momento in cui avviene l'incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato dalla quota di competenza del differenziale tra il prezzo pagato a pronti e quello incassato a termine.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette delle immobilizzazioni finanziarie effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "2. Immobilizzazioni finanziarie" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11. Proventi straordinari

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici dovuti a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

12. Oneri straordinari

Tali voci di costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES ed IRAP relativo all'esercizio in chiusura, l'imposta sostitutiva sui proventi da negoziazione titoli, altre imposte dirette ed indirette, fatte salve le imposte sul capital gain maturate sulle gestioni patrimoniali individuali già imputate in diminuzione delle voci di provento.

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce accoglie oltre agli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario, anche l'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni ed al fondo per la realizzazione del Progetto Sud.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Immobili	8.245.519	8.421.803
- strumentali	8.245.519	8.421.803
- non strumentali	0	0
Beni d'arte	462.373	460.743
- mobili di pregio	106.823	106.823
- opere d'arte	165.080	165.080
- quadri	117.896	117.896
- sculture	19.630	18.000
- suppellettili di pregio	6.910	6.910
- tappeti	46.034	46.034
Beni mobili strumentali	253.263	255.260
- arredamento	2.626	7.655
- automezzi	0	4.622
- attrezzatura varia	16.363	4.264
- impianto di allarme	4.754	5.275
- impianto di amplificazione	1.476	2.215
- impianto telefonico	552	1.052
- macchine elettroniche	77.090	57.590
- mobili da ufficio	150.402	172.587
- telefoni cellulari	0	0
Totale	8.961.155	9.137.806

Gli immobili strumentali siti in Cuneo sono i seguenti:

- Via Roma n. 17: sede della Fondazione
- Via Roma n. 15: porzione di immobile adiacente la sede, acquistata nel 2006 dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A..

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

tab. 11.1.b/1 A. l.	Immobili	Beni d'arte	Beni mobili strumentali	Totale
A. Esistenze iniziali	8.421.803	460.743	255.260	9.137.806
B. Aumenti	120.095	1.630	104.482	226.207
B1. Acquisti		1.630	104.482	106.112
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	120.095			120.095
C. Diminuzioni	296.379	0	106.479	402.858
C1. Vendite			4.816	4.816
C2. Rettifiche di valore	296.379		101.663	398.042
a) ammortamenti	296.379		101.663	398.042
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	8.245.519	462.373	253.263	8.961.155

La voce Altre variazioni in aumento relativa alla categoria *Immobili* si riferisce alle spese di ristrutturazione sostenute nel corso dell'esercizio relative all'immobile che ospita la sede della Fondazione, oltre alle spese relative a lavori in fase di ultimazione relative all'immobile di Via Roma n. 15.

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Software in uso	64.123	20.842
Insegna	3.528	4.704
Marchio	2.440	1.440
Portale Web	4.450	0
Totale	74.541	26.986

e la seguente movimentazione:

tab. 11.1.b/1 A. I.	Software	Insegna	Marchio	Portale Web	Totale
A. Esistenze iniziali	20.842	4.704	1.440	0	26.986
B. Aumenti	65.057	0	1.700	5.562	72.319
B1. Acquisti	65.057		1.700	5.562	72.319
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	21.776	1.176	700	1.112	24.764
C1. Vendite					
C2. Rettifiche di valore	21.776	1.176	700	1.112	24.764
a) ammortamenti	21.776	1.176	700	1.112	24.764
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	64.123	3.528	2.440	4.450	74.541

La voce *Software* si riferisce ai seguenti prodotti:

- SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001.
Gli acquisti dell'esercizio riguardano le procedure relative alle richieste on-line (ROL) ed al modulo delibere e verbali;
- Software per la gestione automatica delle presenze del personale della Zucchetti acquisito nell'esercizio 2003;
- JOBBER della società Spazio Dati S.r.l., acquistato nel corso dell'esercizio 2004 ed utilizzato per la gestione titoli.
Gli acquisti dell'esercizio riguardano l'acquisto della nuova versione della procedura oltre all'implementazione della rete.
- Licenze Microsoft Office Professional per circa Euro 16 mila, licenze antivirus per circa Euro 1.300 e prodotti e programmi per circa Euro 5.600.

La voce *Insegna* si riferisce all'insegna collocata sul fronte della sede della Fondazione.

La voce *Marchio* si riferisce alla registrazione a livello europeo del marchio Fondazione CRC.

La voce *Portale Web* si riferisce alla realizzazione ed implementazione del nuovo portale Web ed inerisce al primo lotto ultimato e frazionato.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie
2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) Partecipazioni in soc. strumentali	6.291.327	6.291.327
- quotate	0	0
- non quotate	6.291.327	6.291.327
b) Altre partecipazioni	461.366.208	444.577.069
- quotate	303.573.113	286.973.208
- non quotate	157.793.095	157.603.861
c) Titoli di debito	144.153.910	54.096.531
- quotati	141.253.910	52.596.531
- non quotati	2.900.000	1.500.000
d) Altri titoli	208.182.857	256.229.260
- quotati	96.327.537	103.650.137
- non quotati	111.855.320	152.579.123
e) Contratti associazione in partecip.	1.494.222	1.500.000
- quotati	0	0
- non quotati	1.494.222	1.500.000
Totale	821.488.524	762.694.187

Le Partecipazioni in società strumentali comprendono l'investimento nella Fondazione per il Sud, costituitasi nel corso dell'anno 2006 tra il mondo del volontariato ed 85 fondazioni bancarie.

La partecipazione ammonta ad Euro 6.291.327 e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

tab. 11.1.d A. l.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Totale conferimenti da Enti fondatori	% su conferimenti Enti fondatori	Dotazione patrimoniale	% su Dotazione patrimoniale
Fondazione per il Sud	Roma	Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia	206.084.820	3,052%	300.325.568	2,094%

Le Altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti.

Si evidenzia che:

- il Patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve
- la Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate.

tab. 11.1.d A. I.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Dividendo percepito nel 2007	Utile esercizio 2006	Note
Quotate					
AIG Int Real Estate	Francoforte	Attività immobiliare	0	9.443.000	
AIG Private Equity	Zurigo	Private equity	0	231.502	
Allianz	Monaco	Attività assicurativa	291.460	4.017.237.000	
Autogrill	Novara	Settore della ristorazione rapida a catena in autostrada ed in città	140.000	95.258.000	
Basf	Ludwigshafen	Attività nel campo della chimica	237.000	3.215.200.000	
Cattolica Assicurazioni	Verona	Attività assicurativa	85.250	76.860.041	
Enel	Roma	Attività energetica	2.940.000	2.111.542.789	
Eni	Roma	Attività nel campo degli idrocarburi	138.750	5.821.357.775	
E.ON	Düsseldorf	Attività energetica	556.100	5.057.000.000	
Intesa San Paolo	Torino	Attività bancaria	646.000	4.056.000.000	
Mid Industry Capital	Milano	Private equity	0	0	(1)
Munich Re	Monaco	Attività assicurativa	194.850	3.440.000.000	
UBI Banca	Bergamo	Attività bancaria	11.650.060	950.846.000	(2)
Unicredito	Genova	Attività bancaria	67.080	3.015.000.000	
Suez	Parigi	Attività multiutility	240.000	4.194.200.000	
Totale quotate			18.366.550		
Non quotate					
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche	0	456	
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attività bancaria	18.303.359	105.384.397	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Attività di finanziamento a Stato ed enti vari	4.680.000	2.052.661.308	
F2I SGR S.p.A.	Milano	Gestione fondi di investimento mobiliari di tipo chiuso	0	0	(1)
Fingranda S.p.A.	Cuneo	Sviluppo della comunità provinciale	0	-281.016	
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.vi	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0	-243.594	
M.I.A.C. S.c.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro- alimentari all'ingrosso	0	-131.431	
Perseo S.p.A.	Torino	Assunzione partecipazioni	450.702	9.415.778	
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia	0	-551.064	
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	Demonte	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0	-1315	
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio Leader S.r.l.	Robilante	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0	4	
Totale non quotate			23.434.061		
Totale complessivo			41.800.611		

Denominazione sociale	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006	% possesto	Patrimonio pro - quota	Valore Bilancio	Note
Quotate					
AIG Int Real Estate	179.634.000	4,97	8.920.229	7.500.053	(3)
AIG Private Equity	359.999.378	1,27	4.559.248	5.072.724	(3)
Allianz	36.648.643.000	0,02	6.244.929	10.028.282	
Autogrill	609.337.000	0,14	838.326	3.063.038	
Basf	18.578.100.000	0,02	3.028.230	4.999.831	
Cattolica Assicurazioni	114.890.578	0,11	1.190.369	1.239.335	
Enel	14.600.152.138	0,10	14.165.068	42.012.498	(3)
Eni	26.935.714.734	0,03	7.094.867	18.757.355	(3)
E.ON	47.845.000.000	0,02	11.478.016	14.975.057	
Intesa San Paolo	55.971.000.000	0,01	7.444.143	9.999.903	(3)
Mid Industry Capital	97.045.820	2,00	1.940.819	2.600.000	
Munich Re	26.429.000.000	0,02	5.166.870	4.925.037	
UBI Banca	11.100.662.000	2,28	252.873.080	170.834.818	
Unicredito	31.434.000.000	0,00	1.449.107	4.000.009	(3)
Suez	16.255.900.000	0,02	2.493.655	3.565.173	(3)
Totale quotate				303.573.113	
Non quotate					
Acque Granda S.p.A.	511.672	13,16	65.595	65.595	(4)
Banca Regionale Europea S.p.A.	923.801.349	19,98	184.606.191	108.886.243	(5)
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	13.022.395.000	1,03	36.050.584	36.050.584	(4)
F2I SGR S.p.A.	14.999.985	1,43	214.285	214.285	
Fingranda S.p.A.	3.755.356	7,50	0	0	(6)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	0	24,14	0	0	(6)
M.I.A.C. S.c.p.A.	7.060.247	7,04	325.270	325.270	(4)
Perseo S.p.A.	168.259.247	5,23	12.042.163	12.042.163	(4)
SITRACI S.p.A.	3.740.219	5,45	203.955	203.955	
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	0	7,49	0	0	(6)
Valli Gesso, Vermentagna, Pesio Leader S.r.l.	20.130	19,79	0	0	(6)
Totale non quotate				157.788.095	
Associazioni: AIR Associazione Innovazione Ricerca				5.000	
Totale complessivo				461.366.208	

- (1) Società costituite nel corso dell'anno 2007*
- (2) La società è nata nel corso dell'anno 2007 dalla fusione di BPU – Banche Popolari Unite e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.*
- (3) Ulteriori posizioni sono presenti tra gli investimenti non immobilizzati*
- (4) Partecipazioni con Patrimonio Netto pro quota valorizzato al valore contabile*
- (5) Il Patrimonio Netto è stato calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 87/1992*
- (6) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale*

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

	Banca Regionale Europea S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Contratti di associazione in partecipazione	Totale
A Esistenze iniziali	108.886.243	48.717.618	1.500.000	152.579.123	1.500.000	313.182.984
B. Aumenti	0	219.284	1.400.000	55.088.123	0	56.707.407
B1. Acquisti		219.284	1.400.000	52.870.198		54.489.482
B2. Riprese di valore						
B3. Rivalutazioni						
Trasferimenti dal						
B4. portafoglio non						
immobilizzato						
B5. Altre variazioni				2.217.925		2.217.925
C Diminuzioni	0	30.050	0	95.811.926	5.778	95.847.754
C1 Vendite						
C2 Rimborsi				35.139.453	5.778	35.145.231
C3 Rettifiche di valore		30.050				30.050
di cui: svalutazioni durature		30.050				30.050
Trasferimenti al						
C4. portafoglio non						
immobilizzato						
C5 Altre variazioni				60.672.473		60.672.473
D. Rimanenze finali	108.886.243	48.906.852	2.900.000	111.855.320	1.494.222	274.042.637

Gli *Acquisti* compresi nella voce Altre partecipazioni sono rappresentate dall'adesione alla costituzione dell'investimento in F2I SGR S.p.A. ed all'adesione all'aumento di capitale dello stesso, oltre all'adesione alla costituzione di AIR Associazioni Innovazione e Ricerca per Euro 5 mila.

Le *Rettifiche di valore* comprese nella voce Altre partecipazioni sono rappresentate dalle svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive società partecipate.

Al 31 dicembre 2007 si è proceduto a svalutare la società SITRACI S.p.A. per Euro 30.050.

Gli *Acquisti* compresi nella voce Titoli di debito sono relativi alla sottoscrizione dell'obbligazione Perseo 2007/2012 per l'importo di Euro 1,4 milioni.

Gli *Acquisti* compresi nella voce Altri titoli riguardano i richiami di capitale effettuati nel corso dell'anno 2007 dei seguenti fondi:

- Fondo AIG U.S. Residential Real Estate per Dollari Statunitensi 2.523.272 per un controvalore, comprensivo delle spese, di Euro 1.799.097;

- Fondo AIG JAPAN Real Estate per Yen 518.380.800 per un controvalore, comprensivo delle spese, di Euro 3.183.984;
- Fondo Urban Infrastructure Real Estate per Dollari Statunitensi 400.000 per un controvalore di Euro 285.913.

Sono altresì comprese le sottoscrizioni di due polizze a capitalizzazione per Euro 47.601.204.

Le *Altre variazioni* in aumento comprese nella voce Altri titoli accolgono la capitalizzazione degli interessi di competenza dell'esercizio su polizze.

I *Rimborsi* compresi nella voce Altri titoli si riferiscono alla chiusura per scadenza di tre contratti di polizze a capitalizzazione.

Le *Altre variazioni* in diminuzione comprese nella voce Altri titoli accolgono il riscatto di due polizze effettuate nel mese di marzo 2007.

I *Rimborsi* compresi nella voce Contratti di associazione in partecipazione accolgono il rimborso di una quota di capitale effettuato dalla Finpiemonte S.p.A. nel corso dell'esercizio 2007.

Con riferimento alla partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., che non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio, evidenziamo le seguenti categorie di azioni:

	quantità al 31.12.2007	valore nominale unitario	valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	110.264.701	0,52	57.337.645
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	50.473.189	0,52	26.246.058
AZIONI DI RISPARMIO	9.120.340	0,52	4.742.577

(*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Straordinarie.

Le azioni ordinarie rappresentano il 15% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Dal confronto tra il Patrimonio Netto pro quota della partecipata ed il valore di carico della stessa emerge una differenza positiva di oltre Euro 75 milioni.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua posseduta, ad alcuna rivalutazione.

Pertanto la Riserva da rivalutazione e plusvalenze, esposta tra le voci di Patrimonio Netto, accoglie la sola plusvalenza derivante dalla cessione parziale della partecipazione nella banca conferitaria avvenuta nell'esercizio 2000.

Di seguito si espone il valore delle altre partecipazioni in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

Elenco delle partecipazioni	Valore Lordo 31.12.2007	Fondo Svalutazione Partecipazione	Valore Netto 31.12.2007
SOCIETA' NON QUOTATE			
Acque Granda S.p.A.	69.717	4.122	65.595
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	0	36.050.584
Fingranda S.p.A.	309.874	309.874	0
F2I SGR S.p.A.	214.285	0	214.285
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	3.615	3.615	0
MIAC S.p.A.	418.744	93.474	325.270
PERSEO S.p.A.	12.042.163	0	12.042.163
SITRACI S.p.A.	431.120	227.165	203.955
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	775	775	0
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	5.165	5.165	0
ASSOCIAZIONI			
AIR Associazione Innovazione Ricerca	5.000	0	5.000
Totale	49.551.042	644.190	48.906.852

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse è avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A. I.	Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	UBI Banca S.c.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Totale
A. Esistenze iniziali	170.834.827	0	116.138.381	52.596.531	103.650.137	443.219.876
B. Aumenti	0	170.834.827	16.599.914	91.698.597	19.077.400	298.210.738
B1. Acquisti		170.834.827	16.599.914	55.925.056	19.077.400	262.437.197
B2. Riprese di valore						
B3. Rivalutazioni						
B4. Trasferimenti dal portafoglio non						
B5. Altre variazioni				35.773.541		35.773.541
C. Diminuzioni	170.834.827	9	0	3.041.218	26.400.000	200.276.054
C1. Vendite						
C2. Rimborsi				3.000.004		3.000.004
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>						
C4. Trasferimenti al portafoglio non					26.400.000	26.400.000
C5. Altre variazioni	170.834.827	9		41.214		170.876.050
D. Rimanenze finali	0	170.834.818	132.738.295	141.253.910	96.327.537	541.154.560
E. Valore di mercato	0	273.922.036	168.479.718	145.156.101	108.133.273	

Il valore di mercato indicato è determinato con riferimento alla quotazione dei titoli dell'ultimo giorno di Borsa aperta.

In data 1° aprile 2007 nasce UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.c.p.A., dalla fusione di BPU - Banche Popolari Unite con sede a Bergamo e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede a Brescia.

A seguito di detta operazione di fusione per incorporazione, le n. 17.545.272 azioni della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sono state sostituite dalle n. 14.562.575 azioni di UBI Banca S.c.p.A..

Nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate le seguenti operazioni:

Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio si è proceduto con l'acquisizione di nuove partecipazioni quotate quali Intesa San Paolo, Unicredit e Mid Industry.

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di titoli governativi per Euro 55,4 milioni e l'acquisto di altri Titoli di debito per Euro 0,5 milioni;
- nella voce Altre variazioni in aumento il trasferimento dei titoli governativi dalle gestioni patrimoniali al portafoglio immobilizzato per Euro 35,7 milioni;
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trovano evidenza tra le Altre variazioni in aumento ed in diminuzione;
- il rimborso di titoli governativi per un valore nominale di Euro 2 milioni ed il rimborso di altri Titoli di debito per Euro 1 milione.

La movimentazione degli *Altri titoli* evidenzia:

- la sottoscrizione di quote di fondi hedge per Euro 16 milioni;
- la sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento e/o SICAV per Euro 3,0 milioni;
- il trasferimento al portafoglio non immobilizzato di quote di hedge funds per successive vendite per Euro 26,4 milioni.

Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati
3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, risulta così composto:

tab. 4.5/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	80.852.958	81.057.025
1.1 Titoli di Stato	60.997.774	61.192.679
- quotati	60.997.774	61.192.679
- non quotati		
1.2 Altri titoli	19.855.184	19.864.346
- quotati	19.855.184	19.864.346
- non quotati		
2. Titoli di capitale	5.910.489	6.374.276
- quotati	5.910.489	6.374.276
- non quotati		
3. Parti di OICR	21.737.248	22.382.306
- quotati	21.737.248	22.382.306
- non quotati		
Totale	108.500.695	109.813.607

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta una minusvalenza da valutazione contabilizzata a conto economico pari ad Euro 1.975.469.

I portafogli, relativamente ai gestori in essere al 31 dicembre 2007, sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.l.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	50.631.810
A.1 Titoli	50.249.633
A.2 Liquidità	382.177
B. Conferimenti	46.684.391
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	1.975.469
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	109.732.256
F.1 Titoli	108.500.695
F.2 Liquidità	1.231.561
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	50.728.000

Il portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio include il reinvestimento di dividendi e cedole incassate; non comprende invece l'importo del rateo maturato a tutto il 31 dicembre 2007, che trova esposizione nella voce 7 "Ratei e risconti attivi" di Stato Patrimoniale.

I portafogli, relativamente ai gestori cessati nel corso dell'esercizio 2007, sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	198.133.518
A.1 Titoli	197.058.667
A.2 Liquidità	1.074.851
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	121.461.331
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	0
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	382.791
F.1 Titoli	0
F.2 Liquidità	382.791
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	201.679.162

La voce Liquidità si riferisce al saldo del conto corrente relativo alla gestione CAAM SGR (ex Crédit Agricole A.M.) estinto dalla controparte solo nel mese di gennaio 2008.

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale al 31 dicembre 2007, suddiviso per gestore, risulta così composto:

Banca Regionale Europea S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-BRE	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	14.408.533	14.408.533
1.1 Titoli di Stato	1.905.540	1.905.540
- quotati	1.905.540	1.905.540
- non quotati	0	
1.2 Altri titoli	12.502.993	12.502.993
- quotati	12.502.993	12.502.993
- non quotati		
2. Titoli di capitale	1.629.918	1.634.048
- quotati	1.629.918	1.634.048
- non quotati		
3. Parti di OICR	3.519.287	4.067.798
- quotati	3.519.287	4.067.798
- non quotati		
Totale	19.557.738	20.110.379

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-BRE	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	19.920.544
A.1 Titoli	19.756.235
A.2 Liquidità	164.309
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	901.941
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	20.107.979
F.1 Titoli	19.636.621
F.2 Liquidità	471.358
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	20.190.643

Banca BSI Italia S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-BSI	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	7.623.720	7.626.614
1.1 Titoli di Stato	6.791.376	6.794.270
- quotati	6.791.376	6.794.270
- non quotati		
1.2 Altri titoli	832.344	832.344
- quotati	832.344	832.344
- non quotati		
2. Titoli di capitale	669.691	677.455
- quotati	669.691	677.455
- non quotati		
3. Parti di OICR	6.333.702	6.348.022
- quotati	6.333.702	6.348.022
- non quotati		
Totale	14.627.113	14.652.091

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - BSI	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	14.828.836
A.1 Titoli	14.738.869
A.2 Liquidità	89.967
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	548.185
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	14.680.582
F.1 Titoli	14.610.413
F.2 Liquidità	70.169
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	14.774.280

EPSILON SGR

tab. 4.5/1 A.I.-Epsilon	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	50.381.594	50.486.065
1.1 Titoli di Stato	45.303.340	45.405.559
- quotati	45.303.340	45.405.559
- non quotati		
1.2 Altri titoli	5.078.254	5.080.506
- quotati	5.078.254	5.080.506
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		0
- non quotati		
3. Parti di OICR	9.207.613	9.268.973
- quotati	9.207.613	9.268.973
- non quotati		
Totale	59.589.207	59.755.038

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Epsilon	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	15.882.430
A.1 Titoli	15.754.529
A.2 Liquidità	127.901
B. Conferimenti	31.684.391
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	34.418
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	60.038.007
F.1 Titoli	59.589.207
F.2 Liquidità	448.800
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	15.763.077

PIONEER Investment Management S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-Pioneer	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	8.439.111	8.535.813
1.1 Titoli di Stato	6.997.518	7.087.310
- quotati	6.997.518	7.087.310
- non quotati		
1.2 Altri titoli	1.441.593	1.448.503
- quotati	1.441.593	1.448.503
- non quotati		
2. Titoli di capitale	3.610.880	4.062.773
- quotati	3.610.880	4.062.773
- non quotati		
3. Parti di OICR	2.676.646	2.697.513
- quotati	2.676.646	2.697.513
- non quotati		
Totale	14.726.637	15.296.099

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Pioneer	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	0
A.1 Titoli	
A.2 Liquidità	
B. Conferimenti	15.000.000
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	490.925
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	14.905.688
F.1 Titoli	14.664.454
F.2 Liquidità	241.234
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	0

3. b) Strumenti finanziari quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.h/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	108.207.091	109.428.390
1.1 Titoli di Stato	93.267.715	93.526.317
1.2 Altri titoli	14.939.376	15.902.073
2. Titoli di capitale	100.096.638	106.989.066
3. Parti di OICR	31.222.476	34.099.538
Totale	239.526.205	250.516.994

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.h/2 A.I.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	44.231.730	82.179.581	8.231.450	134.642.761
B. Aumenti	115.588.378	201.343.911	44.574.981	361.507.270
B1. Acquisti	77.900.966	191.510.608	17.048.382	286.459.956
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			26.400.000	26.400.000
B4. Altre variazioni	37.687.412	9.833.303	1.126.599	48.647.314
C. Diminuzioni	51.613.017	183.426.854	21.583.955	256.623.826
C1. Vendite	34.587.507	174.711.753	20.714.502	230.013.762
C2. Rimborsi	4.330.629			4.330.629
C3. Rettifiche di valore	126.943	8.715.101	869.453	9.711.497
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni	12.567.938			12.567.938
D. Rimanezze finali	108.207.091	100.096.638	31.222.476	239.526.205

Titoli di debito

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di titoli governativi per Euro 69,4 milioni;
- l'acquisto di titoli corporate per Euro 8,5 milioni;
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trova evidenza tra le Altre variazioni in aumento ed in diminuzione;
- il trasferimento dei titoli derivanti dalle gestioni patrimoniali individuali cessate nel corso dell'anno che trova evidenza tra le Altre variazioni in aumento
- la vendita di titoli governativi per Euro 34,6 milioni;
- il rimborso di titoli governativi per Euro 4,3 milioni;
- la svalutazione dei titoli di debito che trova esposizione tra le Rettifiche di valore;
- la riclassificazione di titoli di debito considerati quotati nel precedente esercizio.

Titoli di capitale

La movimentazione dei *Titoli di capitale* evidenzia:

- l'acquisto di azioni quotate in varie Borse Europee;
- le vendite di azioni quotate in varie Borse Europee;
- le differenze positive e negative da cambio che trovano esposizione tra le Altre variazioni;
- la svalutazione dei titoli azionari che trova esposizione tra le Rettifiche di valore;
- il trasferimento dei titoli derivanti dalle gestioni patrimoniali individuali cessate nel corso dell'anno che trova evidenza tra le Altre variazioni in aumento.

Parti di OICR

La dinamica delle *Parti di OICR* è legata all'acquisto ed alla vendita di quote di fondi comuni e/o SICAV con la contabilizzazione delle relative plusvalenze, oltre al trasferimento dal portafoglio immobilizzato di quote di hedge funds ed al trasferimento dalle gestioni patrimoniali individuali di quote di un ETF.

c) Strumenti finanziari non quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati, non quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.i/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	8.475.551	9.063.623
1.1 Titoli di Stato		
1.2 Altri titoli	8.475.551	9.063.623
2. Titoli di capitale	0	0
3. Parti di OICR	0	0
Totale	8.475.551	9.063.623

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.i/2 A.I.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	3.214.882	0	0	3.214.882
B. Aumenti	13.417.258	0	0	13.417.258
B1. Acquisti	873.023			873.023
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato				
B4. Altre variazioni	12.544.235			12.544.235
C. Diminuzioni	8.156.589	0	0	8.156.589
C1. Vendite	4.908.335			4.908.335
C2. Rimborsi	3.214.882			3.214.882
C3. Rettifiche di valore	33.372			33.372
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	8.475.551	0	0	8.475.551

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- la riclassificazioni di *Titoli di debito* considerati quotati nel precedente esercizio anziché non quotati;
- il rimborso dei *Titoli di debito* relativo alla scadenza di due certificati di investimento e due obbligazioni;
- la differenza cambi di un titolo di debito che trova esposizione tra le Rettifiche di valore.

Sezione 4 – Crediti
4. Crediti

La voce crediti presenta un saldo di Euro 200.163.997 e risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Crediti verso l'Erario:	30.833.387	30.673.409
- Crediti IRPEG anno 1995	1.332.336	1.332.336
- Crediti IRPEG anno 1996	2.988.487	2.988.487
- Crediti IRPEG anno 1997	4.461.761	4.461.761
- Crediti IRPEG anno 1998	6.393.972	6.393.972
- Crediti IRPEG anno 1999	5.895.750	5.895.750
- Interessi su crediti d'imposta	3.970.067	3.669.856
- Credito d'imposta 1/5 TFR	29.930	32.392
- Imposta sostit. Rivalut. Partecip. BRE	5.521.819	5.521.819
- Credito IRES	0	106.537
- Acconto IRES	152.024	190.205
- Acconto IRAP	87.241	80.294
Crediti verso altri soggetti:	169.330.610	167.324.159
- Cauzioni	2.757	2.750
- Crediti per cedole da incassare	151.908	221.829
- Crediti diversi	12.963	31.902
- Crediti per allineamento divise estere	341.975	38.784
- Crediti per retrocessioni da incassare	183.406	315.834
- Crediti v/banche per operazioni P/T	168.280.559	166.494.505
- Crediti per ritenute estere da incassare	190.045	90.519
- Crediti per premi su opzioni	1.510	0
- Interessi attivi da percepire su c/c	165.487	128.036
Totale	200.163.997	197.997.568

Le voci "Crediti IRPEG" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1995 al 1999.

Nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate ha disposto il rimborso dei Crediti IRPEG 1993 e 1994 con i relativi interessi.

I residui crediti d'imposta sono bilanciati da un Fondo per crediti v/ l'Erario sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo, così da differire l'accertamento del ricavo al momento dell'effettivo incasso.

La voce "Imposta sostitutiva su rivalutazione partecipazione BRE" si riferisce all'imposta versata all'erario nel mese di dicembre 2002 relativa alla rivalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni ordinarie e privilegiate rappresentative della partecipazione nella Banca Conferitaria.

L'operazione è stata autorizzata dall'Organo di Vigilanza che ha indicato la modalità preferenziale di contabilizzazione dell'imposta.

La voce "Crediti verso banche per operazioni P/T" rappresenta l'impiego momentaneo della liquidità in operazioni di pronti contro termine stipulate con primarie controparti bancarie.

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
5. Disponibilità liquide nette

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Cassa contanti	206	20
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	5.150.135	5.753.994
Altre controparti	9.649.741	3.330.774
Altre controparti con saldo a debito	-995.407	0
Totale	13.804.675	9.084.788

Il saldo a debito è dovuto principalmente all'operatività di fine anno sulle divise estere, contabilizzate in base alla data di regolamento e non di addebito per valuta.

7. Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31 dicembre 2007 un saldo di Euro 3.289.159 e risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Ratei attivi:	3.262.743	2.512.315
- per interessi attivi su titoli	2.441.843	1.919.618
- su proventi da operazioni p/ termine	820.900	592.697
Risconti attivi:	26.416	83.948
- su abbonamenti ed utenze	1.775	1.552
- altri	24.641	82.396
Totale	3.289.159	2.596.263

Sezione 6 – Patrimonio netto**1. Patrimonio netto****a) Fondo di dotazione**

Il Fondo di dotazione, costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, evidenzia un importo pari ad Euro 320 milioni.

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari ad Euro 793.088.693 ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A., avvenuta nel corso dell'anno 2000, al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Organo di Vigilanza. Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008 (20% dell'avanzo dell'esercizio) ed è pertanto pari ad Euro 12.350.884.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2007, pari ad Euro 9.263.163 è stato calcolato nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008 ed è stato pertanto determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato
2. Fondi per l'attività d'istituto
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni ed è determinato dal conseguimento nell'esercizio di maggiori ricavi rispetto alle previsioni.

Il Fondo risulta così movimentato:

A. Esistenze iniziali	2.672.059
B. Aumenti	9.000.000
B1. Accantonamenti	
B2. Altre variazioni	9.000.000
C. Diminuzioni	0
C1. Utilizzi	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	11.672.059

Maggiori dettagli sono evidenziati nell'allegato riportato al termine della presente Nota Integrativa.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

A. Esistenze iniziali	32.661.317
B. Aumenti	28.075.916
B1. Stanziamenti	27.819.337
B2. Altre variazioni	256.579
C. Diminuzioni	32.916.153
C1. Erogazioni deliberate	24.884.202
C2. Altre variazioni	8.031.951
D. Rimanenze finali	27.821.080

La voce Altre variazioni in aumento è rappresentata da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 256.579.

La voce Altre variazioni in diminuzione è rappresentata dal giroconto al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni come deliberato dal Consiglio Generale in data 30 aprile 2007 per Euro 7.290.000 e da giroconti ad Altri settori statutari per Euro 741.951.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/3 A.I.

A. Esistenze iniziali	7.674.058
B. Aumenti	10.541.986
B1. Stanziamenti	9.027.467
B2. Altre variazioni	1.514.519
C. Diminuzioni	9.188.577
C1. Erogazioni deliberate	7.478.577
C2. Altre variazioni	1.710.000
D. Rimanenze finali	9.027.467

Le Altre variazioni in aumento sono rappresentate da:

- incameramenti di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 53.183;
- destinazione dell'extra accantonamento dell'anno 2006 al Fondo di realizzazione del Progetto Sud come previsto dal Protocollo d'intesa per Euro 719.385;
- giroconti dai Settori rilevanti per Euro 741.951.

La voce Altre variazioni in diminuzione è rappresentata dal giroconto al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni come deliberato dal Consiglio Generale in data 30 aprile 2007 per Euro 1.710.000.

d) Altri Fondi

La voce Altri fondi risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	2.366.169	1.798.461
Fondo per la costituzione Fondazione Sud	6.291.327	6.291.327
Totale	8.657.496	8.089.788

Dall'esercizio 2005 è stata istituita una specifica voce denominata "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud" che deriva dal Protocollo d'intesa firmato tra l'ACRI ed il mondo del volontariato.

Si rimanda alle pagine seguenti per ogni maggiore dettaglio.

La movimentazione del Fondo per la realizzazione del Progetto Sud risulta la seguente:

A. Esistenze iniziali	1.798.461
B. Aumenti	1.646.785
B1. Stanziamenti	1.646.785
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	1.079.077
C1. Versamenti	
C2. Altre variazioni	1.079.077
D. Rimanenze finali	2.366.169

La voce Altre variazioni comprende la destinazione al Progetto Sud dell'extra accantonamento 2006, pari al 40% dell'accantonato, come previsto dal Protocollo d'intesa, per Euro 359.692 e l'accantonamento ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex Legge n. 266/91) per Euro 719.385.

Il Fondo per la costituzione della Fondazione Sud rappresenta la contropartita della voce Partecipazioni in società strumentali, oltre al conferimento patrimoniale a detta Fondazione per Euro 6.291.327.

A. Esistenze iniziali	6.291.327
B. Aumenti	0
B1. Stanziamenti	
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	0
C1. Versamenti	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	6.291.327

6 – Fondo per il volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che recita:

“L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.

Tale disposizione è stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio, il quale, con sentenza del 1° giugno 2005, ha sancito la legittimità della stessa, confermando le modalità di calcolo dei precedenti accantonamenti.

Nel corso dell'anno 2005, successivamente a tale pronuncia, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con il mondo del Volontariato, al quale la Fondazione ha aderito, volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere le comunità locali.

L'ACRI con lettera dell'8 febbraio 2006 riteneva che, in attuazione di tale Protocollo ed in conformità alla sentenza del TAR del Lazio, le Fondazioni possano continuare ad effettuare due accantonamenti, secondo l'impostazione seguita per l'esercizio 2004 e 2005: l'uno calcolato secondo le previsioni del paragrafo 9.7 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 ed immediatamente disponibile per le finalità della Legge n. 266, l'altro di pari importo, conteggiato in attuazione del Protocollo stesso.

In relazione alle disposizioni pervenute dall'ACRI nel corso dell'anno 2005, le Fondazioni aderenti al Protocollo dovevano ricondurre sia le somme indisponibili esistenti nel Bilancio al 31 dicembre 2004, sia gli accantonamenti effettuati dal 2005 in poi, tra i “*Fondi per l'attività d'istituto*”, istituendo una specifica sottovoce, denominata “*Fondo per la realizzazione del Progetto Sud*”.

Gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge n. 266, determinati per l'esercizio 2007 secondo le previsioni del ricordato paragrafo 9.7 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 e le somme “disponibili” relative agli esercizi precedenti devono invece essere imputati alla voce “*Fondo per il Volontariato*”.

L'accantonamento dell'esercizio 2007 determinato sulla base di quanto sopra previsto è complessivamente pari ad Euro 3.293.570 di cui Euro 1.646.785 da destinare al Fondo per il Volontariato, mentre Euro 1.646.785 da destinare al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud.

In allegato si riportano il prospetto di calcolo degli accantonamenti ed il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento, con evidenza della suddivisione tra somme effettivamente disponibili, somme accantonate in conformità al Protocollo d'intesa e somme conferite alla costituenda Fondazione Sud.

Sezione 8 – Altri fondi
3. Fondi per rischi e oneri

La voce risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Fondo per crediti v/ l'Erario sospesi	25.042.373	24.742.162
Fondo conversione azioni CDP	10.155.600	7.311.600
Fondo imposte	892.760	389.835
Fondo ritenute estere da incassare	190.045	90.519
Totale	36.280.778	32.534.116

Il Fondo per crediti v/ l'Erario sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta e dei relativi interessi che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Tale Fondo presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Credito d'imposta in regime ordinario:	21.072.306	21.072.306
- anno 1995	1.332.336	1.332.336
- anno 1996	2.988.487	2.988.487
- anno 1997	4.461.761	4.461.761
- anno 1998	6.393.972	6.393.972
- anno 1999	5.895.750	5.895.750
Interessi per crediti d'imposta	3.970.067	3.669.856
Totale	25.042.373	24.742.162

Il Fondo conversione azioni CDP rappresenta l'accantonamento prudenziale della quota eccedente il "dividendo preferenziale" relativamente agli esercizi 2005, 2006 e 2007; la quota accantonata nell'esercizio 2007, portata a Conto Economico, è pari ad Euro 2,8 milioni.

In base alle disposizioni statutarie compete alla Fondazione, quale titolare di azioni privilegiate, un dividendo preferenziale, il cui ammontare è pari al tasso di inflazione maggiorato del 3%.

Lo Statuto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. prevede peraltro che il valore di liquidazione spettante agli azionisti privilegiati, a seguito di recesso (da esercitare nel periodo 1° ottobre – 15 dicembre 2009), sia decurtato delle somme percepite in eccedenza rispetto al dividendo preferenziale; analogamente tale differenziale verrebbe considerato nella determinazione del rapporto di conversione quando, con effetto dal 1° gennaio 2010, le azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie.

Il Fondo imposte rappresenta l'ammontare dell'imposta IRES, IRAP ed imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2007.

Il Fondo ritenute estere rappresenta la contropartita dei crediti per ritenute estere da incassare previste dalle Convezioni tra gli Stati che la Fondazione vanta nei confronti dei vari Paesi esteri e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo crediti v/ Erario sospesi	Fondo conversione azioni CDP	Fondo imposte	Fondo ritenute estere da incassare	Totale
A. Esistenze iniziali	24.742.162	7.311.600	389.835	90.519	32.534.116
B. Aumenti	300.211	2.844.000	892.760	132.597	4.169.568
B1. Accantonamenti	300.211	2.844.000	892.760	132.597	4.169.568
B2. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	0	0	389.835	33.071	422.906
C1. Utilizzi			389.835	33.071	422.906
C2. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	25.042.373	10.155.600	892.760	190.045	36.280.778

L'incremento del Fondo per crediti v/ l'Erario sospesi è imputabile agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

L'accantonamento al Fondo imposte è imputabile all'IRES, IRAP ed imposta sostitutiva maturata nell'anno 2007, mentre l'utilizzo del Fondo imposte riguarda la determinazione ed il successivo versamento delle stesse come da modello Unico 2007.

L'accantonamento al Fondo ritenute estere da incassare è imputabile alle istanze di rimborso che sono state presentate all'Agenzia delle Entrate di Cuneo per l'apposito visto e trasmesse ai Paesi esteri di competenza per il recupero delle tasse sui dividendi esteri in relazione alle Convenzioni fiscali stipulate tra l'Italia ed i diversi Stati esteri.

La voce Utilizzi relativa al Fondo imposte accoglie i rimborsi effettuati dalle autorità estere nel corso dell'esercizio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

A. Esistenze iniziali	262.723
B. Aumenti	13.546
B1. Accantonamenti	13.546
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	20.707
C1. Utilizzi	20.707
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	255.562

La voce Utilizzi si riferisce alla liquidazione corrisposta ad un dipendente.

Sezione 9 – Erogazioni deliberate
5. Erogazioni Deliberate

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) nei settori rilevanti	41.314.714	35.273.726
b) negli altri settori statutari	8.380.759	6.563.236
Totale	49.695.473	41.836.962

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari	Totale
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
A. Esistenze iniziali	35.273.726	6.563.236	41.836.962
B. Aumenti	24.904.202	7.478.577	32.382.779
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	24.884.202	7.478.577	32.362.779
B2. Altre variazioni	20.000		20.000
C. Diminuzioni	18.863.214	5.661.054	24.524.268
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	13.657.160	3.792.044	17.449.204
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	4.949.475	1.795.827	6.745.302
C3. Altre variazioni	256.579	73.183	329.762
D. Rimanenze finali	41.314.714	8.380.759	49.695.473

Le Altre variazioni in aumento sono rappresentate da uno storno di un pagamento imputato erroneamente su una pratica appartenente ai Settori rilevanti anziché agli Altri settori statutari per Euro 20.000.

Le Altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da:

- incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti sia sui settori rilevanti per Euro 256.579;
- incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti sia sugli altri settori statutari per Euro 53.183;
- storno di un pagamento di Euro 20.000 imputato su una pratica relativa ai Settori rilevanti anziché agli Altri settori statutari.

Sezione 10 – Altre voci del passivo
7. Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
- verso enti previdenziali	75.905	64.940
- verso l'erario	1.736.801	3.924.952
addizionale comunale/regionale	19.107	16.608
imposta sostitutiva su Gestioni Patrimoniali	268.331	1.012.770
imposta sostitutiva su interessi polizze	1.221.034	2.786.426
imposta sostitutiva su scarti	112.760	4.097
imposta su rivalutazione TFR	309	139
ritenute 4% su contributi erogati	1.800	320
ritenute acconto IRPEF dipendenti	26.333	25.765
ritenute acconto IRPEF collaboraz. coord.	77.009	71.065
ritenute acconto IRPEF lavoratori aut.	10.118	7.762
- verso fornitori	386.632	397.244
documenti da ricevere	16.600	2.883
fatture da ricevere	117.253	152.618
fatture da liquidare	252.779	241.743
- verso dipendenti	243.765	216.837
- verso gestori per commissioni da liquidare	20.427	122.191
- per allineamento divise estere	306.963	0
- per premi su opzioni	181.651	0
- altri	39.146	55.666
Totale	2.991.290	4.781.830

La voce Debiti verso fornitori – fatture da liquidare, accoglie gli importi ancora da liquidare relativamente ad erogazioni in corso, oltre che ad acquisti di beni diversi, utenze e servizi.

La voce Debiti per allineamento divise estere accoglie le differenze cambi sulle divise in portafoglio al 31 dicembre 2007.

La voce Debiti per premi su opzioni accoglie gli importi incassati sui contratti di vendita di opzioni call e put ancora in essere alla data del 31 dicembre 2007.

Sezione 11 – Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Strumenti finanziari presso terzi

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi ed il controvalore di sottoscrizione per gli altri investimenti presso terzi.

	al 31.12.2007		al 31.12.2006	
	<i>Quantità</i>	<i>Importi</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importi</i>
Azioni/quote	223.093.625		215.589.887	
Quote di fondi	5.783.579		161.766.951	
Titoli di debito		440.134.619		561.917.200
Altri investimenti presso terzi		624.555.641	0	0

Impegni per sottoscrizioni strumenti finanziari

Tale voce accoglie l'ammontare residuo dell'impegno che la Fondazione ha assunto nei confronti delle seguenti società:

- IXIS Environnement & Infrastructures per la sottoscrizione delle quote del Fondo European Carbon Fund per l'importo di Euro 3 milioni a fronte di un impegno originario di Euro 5 milioni.
- San Paolo IMI Fondi Chiusi SGR per la sottoscrizione delle quote del fondo "N.ORD O.VEST I.MPRESA" per l'importo di Euro 4,3 milioni a fronte di un impegno di Euro 5 milioni.
- State Street Global Investments SGR per l'impegno di Euro 10 milioni relativo alla sottoscrizione delle quote del Fondo TT Venture.
- F2I SGR per l'impegno di Euro 15 milioni relativo alla sottoscrizione delle quote del Fondo Italiano per le Infrastrutture.
- AIG Global Investment Group per le seguenti sottoscrizioni di quote:
 - AIGGRE U.S. Residential (UK) Fund: a fronte di un impegno originario di Dollari Statunitensi 10 milioni, al 31 dicembre 2007 residuavano impegni per Dollari Statunitensi 1.521.096 pari ad Euro 1.033.283 al cambio del 31 dicembre 2007;
 - AIG Japan Real Estate: a fronte di un impegno originario di Yen 1,45 miliardi pari ad Euro 10 milioni, al 31 dicembre 2007 residuavano impegni per Yen 931.619.200 pari ad Euro 5.648.573 al cambio del 31 dicembre 2007.
- Perseo S.p.A. per la sottoscrizione dell'obbligazione Perseo 2007-2012 per l'importo di Euro 4,2 milioni a fronte di un impegno originario di Euro 5,6 milioni.

- Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd. per la sottoscrizione delle quote del Fondo Urban Infrastructure Real Estate per l'importo di Euro 1.086.883 a fronte di un impegno originario di Euro 10 milioni.

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
European Carbon Fund	3.000.000	3.000.000
Fondo N.ord O.vest I.mpresa	4.311.350	4.311.350
Fondo TT Venture	10.000.000	0
F2I - Fondo Italiano Infrastrutture	15.000.000	0
Fondo Investimenti Immobiliari Globali	6.681.856	12.488.128
- AIGGRE U.S. Residential (UK) Fund Euro 1.033.283		
- AIG Japan Real Estate Euro 5.648.573		
Perseo 2007-2012	4.200.000	0
Urban Infrastructure Real Estate	1.086.883	0

Opzioni su titoli

I contratti derivati sono evidenziati con l'iscrizione del valore nozionale dei titoli sottostanti per un importo pari ad Euro 8.621.500.

Informazioni sul Conto Economico
Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato positivo di Euro 7.916.138, al netto di Euro 652.083 per imposte.

Le commissioni, che ammontano complessivamente ad Euro 451.409, sono iscritte alla voce 10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni viene illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	Banca BSI	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Regionale Europea S.p.A.	CAAM SGR (ex Crédit Agricole)	EPSILON SGR S.p.A.
Risultato lordo	-169.952	569.671	130.741	1.414.072	-107.376
Imposte		-11.589		-127.107	-49.619
Risultato di gestione	-169.952	558.082	130.741	1.286.965	-156.995
Commissioni	-17.006	-65.262	-32.255	-75.260	-27.754
Risultato netto	-186.958	492.820	98.486	1.211.705	-184.749

	GRIFOGEST SGR S.p.A.	ING Investment Management Italia SIM S.p.A.	CAAM SGR (ex NEXTRA)	PIONEER SGR S.p.A.	Totale
Risultato lordo	1.886.526	2.397.397	1.669.779	125.280	7.916.138
Imposte		-184.250	-173.909	-105.609	-652.083
Risultato di gestione	1.886.526	2.213.147	1.495.870	19.671	7.264.055
Commissioni		-82.096	-80.919	-70.857	-451.409
Risultato netto	1.886.526	2.131.051	1.414.951	-51.186	6.812.646

Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio – ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva – al 31 dicembre 2007 suddivise per singolo gestore:

GESTORE	BENCHMARK/OBIETTIVO DI RENDIMENTO	Valore di inizio periodo	Valore di fine periodo	VARIAZIONE BENCHMARK DI RIFERIMENTO/ OBIETTIVO DI RENDIMENTO
Banca BSIS.p.A.	Euribor 3 mesi + 300 basis point	6,674%	7,860%	1,19%
Banca Regionale Europea S.p.A.	Euribor 3 mesi + 100 basis point	4,674%	5,860%	1,19%
Epsilon SGR S.p.A.	<i>Dal 01.01.2007 al 18.12.2007:</i> Euribor 3 mesi + 300 basis point	6,674%	7,621%	0,95%
	<i>Dal 19.12.2007 al 31.12.2007:</i> Euribor 3 mesi + 200 basis point	7,621%	7,860%	0,24%
PIONEER SGR S.p.A.	Euribor 3 mesi + 300 basis point	6,674%	7,860%	1,19%

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati
2. Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi distribuiti dalla Banca Regionale Europea S.p.A. per Euro 18.303.358 e da UBI Banca S.c.p.A. per Euro 11.650.060.

Sono inoltre compresi i dividendi distribuiti dalle altre partecipate, tra le quali il dividendo di Cassa Depositi e Prestiti per Euro 4.680.000 e quelli derivanti dalle azioni incluse nel portafoglio non immobilizzato non in gestione.

La voce è stata contabilizzata al lordo delle ritenute estere subite.

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Dividendi e proventi assimilati		
- da altre immobilizzazioni finanziarie	42.234.881	35.380.748
- da strumenti finanziari non immobilizzati	5.461.296	4.228.270
Totale	47.696.177	39.609.018

Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati
3. Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio ed ammonta ad Euro 15.507.461.

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Interessi attivi su titoli immobilizzati	6.568.238	8.711.197
Interessi attivi su pronti contro termine	5.796.080	3.431.600
Interessi attivi su titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale	1.869.640	670.295
Retrocessioni su strumenti finanziari immobilizzati	421.423	430.020
Interessi attivi su crediti IRPEG	300.211	300.211
Interessi attivi su c/c	550.861	255.378
Interessi attivi su credito imposta TFR	1.008	866
Totale	15.507.461	13.799.567

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi sui titoli e sulle disponibilità depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

La voce Interessi attivi su crediti IRPEG accoglie gli interessi maturati sui crediti IRPEG.

La rilevazione degli Interessi attivi maturati sui crediti IRPEG è stata neutralizzata da un accantonamento di pari importo al *Fondo Crediti verso l'Erario sospesi*; tale accantonamento trova esposizione nella voce 10. *Oneri – h) accantonamenti*.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sul portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Svalutazione titoli	8.562.688	513.226
Svalutazione fondi	801.882	0
Svalutazione per differenza cambi	380.299	199.073
Totale	9.744.869	712.299

L'incremento subito dalla voce è dovuto all'aumento delle posizioni non immobilizzate ed in parte ai titoli ritirati dalle gestioni patrimoniali cessate nel corso dell'esercizio 2007, nonché dall'andamento negativo dei mercati finanziari sul fine anno.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dall'operatività, iniziata nel mese di marzo 2007, sui derivati opzioni call e put.

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Titoli di debito	647.179	630.273
Titoli di capitale	7.305.474	7.863.741
Fondi comuni e SICAV	2.540.464	517.564
Contratti derivati	1.140.074	0
Retrocessioni	100.605	92.268
Differenza cambi	-261.747	20.308
Totale	11.472.049	9.124.154

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sulle partecipazioni non quotate per perdite di valore ritenute durevoli.

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	30.050	59.322
Totale	30.050	59.322

Al 31 dicembre 2007 si è proceduto a svalutare la SITRACI S.p.A., società non quotata, allineando il suo valore di carico al patrimonio netto pro-quota dell'ultimo Bilancio disponibile.

Sezione 4 – Oneri
10. Oneri

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi Euro 8.592.927:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari

La voce è pari ad Euro 1.469.547 ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1 A.l.	Compensi	Gettoni	Varie	Iva	Totale
Consiglio di Amministrazione	446.219	166.350	72.013	16.528	701.110
Consiglio Generale	272.689	165.000	103.407	0	541.096
Collegio Sindacale	108.456	73.600	30.173	15.112	227.341
Totale	827.364	404.950	205.593	31.640	1.469.547

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Consiglio di Amministrazione	701.110	667.554
Consiglio Generale	541.096	446.977
Collegio Sindacale	227.341	215.803
Segretario Generale	0	98.132
Totale	1.469.547	1.428.466

b) per il personale

La voce è pari ad Euro 1.398.286 ed è così ripartita:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Retribuzioni	930.370	956.871
Oneri sociali	268.065	240.247
Fondo di previdenza complementare	78.182	55.453
Trattamento di fine rapporto	26.758	29.889
Dipendenti interinali	57.376	10.646
Polizze assicurative	3.461	2.581
Altri oneri del personale	34.074	24.325
Totale	1.398.286	1.320.012

Maggiori informazioni in merito al personale sono evidenziate nella tabella 11.1.p/1 A.l. presente nella sezione *Altre informazioni*.

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce è pari ad Euro 339.318, ed è così ripartita:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Consulenze esterne	117.874	47.181
Consulenze legali e notarili	87.540	60.796
Consulenze a progetto	73.904	5.016
Consulenze informatiche	29.949	31.035
Consulenze fiscali ed amministrative	16.286	34.757
Consulenze gestione amministrativa del personale	13.765	11.455
Totale	339.318	190.240

Le consulenze esterne sono comprensive dell'attività svolta dalla società IPSOS S.r.l. per l'indagine inerente il posizionamento della Fondazione sul territorio, oltre alle attività affidate allo studio MPartners di Torino per i controlli interni e controlli ex D. Lgs. n. 231/2001. Le consulenze legali e notarili sono principalmente quelle prestate dallo Studio Legale Associato Allen & Overy e Studio Pavesio di Torino per attività inerenti le partecipazioni in Banca Regionale Europea S.p.A. ed UBI Banca S.c.p.A..

Le consulenze a progetto sono relative a tre contratti a tempo determinato con diversa durata. Tali risorse operano rispettivamente due nel Centro Studi ed una nella Comunicazione Istituzionale.

Le consulenze informatiche sono comprensive dell'acquisto di un pacchetto di ore dalla software house Struttura Informatica di Villanova di Castenaso (Bo) che saranno utilizzate per gli interventi inerenti la programmazione e la manutenzione delle varie procedure software di gestione della contabilità, delle erogazioni e dei compensi degli organi statutari.

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce ammonta ad Euro 498.716 ed è così ripartita:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Commissioni su gestioni esterne	451.409	570.680
Altre commissioni	47.307	73.070
Totale	498.716	643.750

Le commissioni corrisposte ai gestori esterni, rapportate al valore delle gestioni, corrispondono ad un onere pari allo 0,21% del patrimonio gestito.

La voce Altre commissioni è rappresentata dagli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dalle polizze a capitalizzazione in portafoglio.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad Euro 33 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Oneri e commissioni su conti correnti	33	213
Totale	33	213

f) commissioni di negoziazione

La voce ammonta ad Euro 463.188 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/5 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Commissioni controparti bancarie	463.038	293.275
Commissioni controparti non bancarie	150	333
Totale	463.188	293.608

Tali commissioni sono relative alla gestione interna del portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati.

g) ammortamenti

La voce include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

tab. 11.1.o/6 A.I.	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti esercizio 2007	Ammortamenti esercizio 2006
Arredamento	15	5.029	6.604
Attrezzatura varia	15	5.790	4.500
Automezzi	25	4.622	29.923
Immobili	3	296.379	295.671
Impianto di allarme	30	5.565	4.980
Impianto di amplificazione	25	739	739
Impianto telefonico	20	499	1.313
Macchine elettroniche	20	31.002	22.978
Mobili da ufficio	12	48.418	45.760
Telefoni cellulari	25	0	220
Insegna	20	1.176	1.176
Marchi	20	700	360
Portale Web	20	1.112	0
Software	20	21.776	8.764
Totale		422.807	422.988

h) accantonamenti

La voce ammonta ad Euro 3.144.211 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/7 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Acc.to al Fondo crediti verso l'Erario sospesi	300.211	300.211
Acc.to al Fondo conversione azioni CDP	2.844.000	7.311.600
Totale	3.144.211	7.611.811

La voce Accantonamento al Fondo conversione azioni CDP comprende l'accantonamento prudenziale della quota eccedente il "dividendo preferenziale" per l'anno in corso.

Per maggiori dettagli si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri ed alla Relazione sulla gestione: Altre Partecipazioni - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

i) altri oneri

La voce ammonta a Euro 856.821 e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/8 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Abbonamenti / giornali / libri	8.378	10.154
Adesione Associazione BLP	1.400	1.400
Affitti passivi	8.100	1.300
Assicurazioni	12.637	16.641
Cancelleria e stampati	35.760	32.669
Canoni di noleggio ed assistenza	55.719	48.892
Convegni e manifestazioni della Fondazione	69.808	0
Manutenzione varia	34.632	33.518
Materiale informativo interno	21.328	0
Manutenzione locali affittati	24.566	0
Oneri per la certificazione del Bilancio	25.097	13.840
Partecipazioni a convegni	0	2.674
Pulizia locali	33.591	29.254
Quote associative	78.843	49.084
Servizio di vigilanza	3.505	4.003
Sicurezza informatica	5.400	0
Spese acquisto beni	27.180	17.913
Spese di comunicazione	73.726	63.398
Spese per rivista "RISORSE"	147.213	141.302
Spese per rivista "Cuneo Provincia Granda"	32.492	60.921
Spese di rappresentanza	26.446	69.764
Spese postali e telefoniche	38.989	30.778
Spese relative ad automezzi	25.741	32.985
Utenze varie	47.235	45.717
Altre spese	19.035	12.677
Totale	856.821	718.884

Nel corso dell'anno 2007 sono stati pubblicati due numeri della rivista della Fondazione, denominata "RISORSE". Il fine della rivista è quello di fornire strumenti di conoscenza

sull'economia provinciale, regionale e nazionale, nonché sulle problematiche dei settori di intervento.

Le quote associative comprendono la quota associativa relativa all'anno 2007 versata alle seguenti associazioni:

ACRI, AIR Associazione Innovazione Ricerca, Associazione BLP, Associazione Casse di Risparmio Piemontesi, Centro Italiano Scienze Sociali, Centro Studi B. Fenoglio, European Foundation Centre e Pro Natura.

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha organizzato diversi Convegni e manifestazioni al fine di far conoscere la propria attività. Tale onere ammonta a circa Euro 70 mila.

La voce Manutenzione locali affittati è relativa alla ristrutturazione dei locali situati al secondo piano dell'immobile ove ha sede la Fondazione e locati dalla banca.

Sezione 5 – Proventi straordinari
11. Proventi straordinari

La voce proventi straordinari ammonta ad Euro 260.115 ed è così composta:

tab. 11.1.O/9 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Sopravvenienze attive	116.730	957.403
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	98.852	12.734.365
Proventi straordinari per ritenute estere rimborsate	36.112	250.398
Indennità di occupazione Via Roma n. 15	8.408	15.999
Arrotondamenti	13	9
Totale	260.115	13.958.174

Nelle sopravvenienze attive è compreso l'importo relativo alle detrazioni di imposta relative alle erogazioni liberali dell'anno 2006, oltre all'importo accreditato da un gestore per l'imposta sostitutiva maturata su un titolo acquistato nel corso dell'esercizio 2006.

Sono inoltre compresi il rimborso ICI relativo all'anno 2005 ed i rimborsi per conguaglio di una polizza infortuni e di un sinistro assicurativo.

Nelle plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie è compreso il rimborso di una quota di capitale sull'investimento in AIGGRE Residential Real Estate.

Nei proventi straordinari per ritenute estere rimborsate sono compresi i rimborsi ottenuti per la maggiore ritenuta estera subita nel momento dello stacco dividendo e la ritenuta prevista dalle convenzioni tra l'Italia ed i vari stati esteri.

Sezione 6 – Oneri straordinari
12. Oneri straordinari

La voce oneri straordinari ammonta ad Euro 51.947 ed è così composta:

tab. 11.1.O/9 A.I.	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Perdite da cambi su immobilizzazioni finanziarie	51.188	0
Sopravvenienze passive	748	2.102
Perdite su titoli immobilizzati	11	0
Totale	51.947	2.102

La voce Perdite da cambi su immobilizzazioni finanziarie deriva dalla differenza cambi calcolata sulla quota di capitale rimborsata sull'investimento in AIGGRE Residential Real Estate.

La voce Sopravvenienze passive accoglie l'addebito di una ritenuta calcolata su un dividendo dello scorso esercizio, oltre all'addebito dell'imposta sostitutiva calcolata sul trasferimento di un titolo effettuato nell'anno 2006.

Sezione 7 – Imposte
13. Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Imposta sul Capital Gain	1.045.403	2.624.871
IRES	750.000	250.000
Ritenute subite su dividendi esteri	692.390	544.022
IRAP	90.993	87.000
Imposta sostitutiva 12,50%	51.767	52.835
Imposte indirette e tasse	43.809	25.877
Tassa rifiuti	3.364	3.364
Totale	2.677.726	3.587.969

La voce Imposta sul Capital Gain accoglie l'imposta pagata nel corso dell'anno 2007 sugli utili derivanti dalla negoziazione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati.

La voce IRES accoglie l'imposta, al netto degli oneri detraibili e deducibili, calcolata con l'aliquota del 33%, relativa ai dividendi incassati nell'esercizio 2007 compresi quelli rientranti nelle gestioni patrimoniali, alle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione, ai proventi di fondi esteri non collocati in Italia oltre alle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti.

Tale posta è compensata con l'accantonamento alla voce Fondo imposte.

La voce Ritenute subite su dividendi esteri accoglie l'ammontare delle ritenute trattenute sui dividendi incassati dalle società estere sia per le immobilizzazioni finanziarie che per gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Sezione 8 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale
14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio ed ammonta ad Euro 12.350.884, secondo il disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008.

Avanzo dell'esercizio	61.754.421
Accantonamento a riserva obbligatoria	12.350.884

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 1.646.785 e risulta così determinato:

Avanzo dell'esercizio	61.754.421
Accantonamento a riserva obbligatoria	-12.350.884
Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	49.403.537
Destinazione minima ai settori rilevanti	24.701.768
Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato	24.701.768
Accantonamento al Fondo per il volontariato	1.646.785

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 come da disposizioni dell'ACRI.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statutari sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	27.819.337	32.594.849
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statutari	9.027.467	7.645.705
d) accantonamento altri fondi	1.646.785	1.798.461
Totale	38.493.589	42.039.015

L'importo accantonato nella voce d) Accantonamento altri fondi si riferisce all'accantonamento al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud istituito con l'esercizio 2005 e derivante dal Protocollo d'intesa firmato tra l'ACRI ed il mondo del volontariato.

La tabella seguente evidenzia l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, secondo il disposto dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999:

Avanzo dell'esercizio	Euro	61.754.421
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Euro	12.350.884
Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	Euro	49.403.537
Destinazione minima ai settori rilevanti	Euro	24.701.768

L'accantonamento ai Fondi per le erogazioni è stato determinato avute presenti le indicazioni dei Documenti Programmatici.

Ai settori rilevanti, prescelti in numero di quattro, viene assegnata una quota maggiore di quella prevista per Legge.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio ammonta ad Euro 9.263.163 ed è stato determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Altre informazioni

Sezione 1 – Il personale

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione per categoria del personale della Fondazione:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Dirigenti	3	2
Quadri direttivi	4	5
Impiegati	13	11
Totale	20	18

Si segnala che a seguito dell'adozione del nuovo Organigramma, la ripartizione del personale nell'ambito della nuova struttura operativa è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Segreteria Generale	2	1
Segreteria Istituzionale	3	3
Comunicazione Istituzionale	1	1
Centro Studi	1	1
Settore Attività Istituzionale	5	4
Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie	3	3
Area Amministrazione	3	3
Area Tecnica	2	2
Totale	20	18

Nel corso dell'esercizio 2007 è stata assunta una nuova risorsa collocato nel Settore Attività Istituzionale con il ruolo di Dirigente.

Nella categoria dei Quadri direttivi a fronte di due cessazioni, c'è stato il passaggio per merito di una risorsa.

Nella categoria Impiegati ci sono state tre nuove assunzioni con contratto interinale.

Il personale della Segreteria Generale è rappresentato dalla figura del Segretario Generale e dal Vice Segretario Generale.

Tre risorse, una inserita nell'Area Tecnica, una nella Segreteria Istituzionale e l'altra nell'Area Amministrazione, sono a tempo parziale.

Nella Funzione Comunicazione Istituzionale e nel Centro Studi sono presenti due risorse con contratto di collaborazione coordinata e continuativa a progetto.

Le tre risorse assunte con contratto di somministrazione di lavoro interinale operano nella Comunicazione Istituzionale, nel Settore Attività Istituzionale e nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie.

Sezione 2 – **Gli organi Statutari collegiali**

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Consiglio Generale	23	23
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio Sindacale	3	3
Totale	33	33

Sezione 3 – **Linee guida dell'assetto organizzativo**

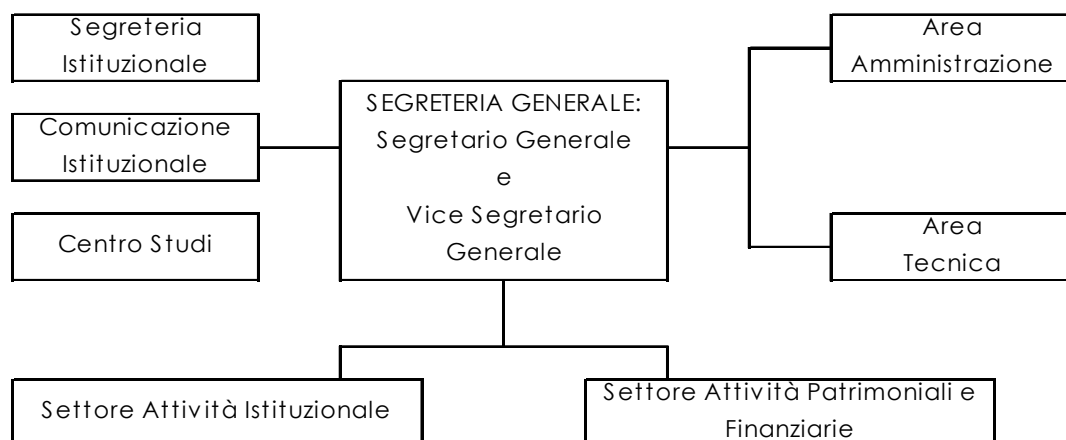
Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in seduta 24 luglio 2007 le nuove linee guida sull'assetto organizzativo della Fondazione, mediante l'adozione di un organigramma e di un funzionigramma, provvedendo così a definirne la struttura operativa in coerenza con gli obiettivi da perseguire ed assicurando la separazione delle varie attività.

La struttura operativa è stata definita in tre funzioni rappresentate dalla Segreteria Generale, dal Settore Attività Istituzionale e dal Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie.

La funzione di Segreteria Generale, alla quale appartengono il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale, è supportata da funzioni di staff che sono state individuate nella Segreteria Istituzionale, nella Comunicazione Istituzionale, nel Centro Studi, nell'Area Amministrazione e nell'Area Tecnica.

Le attività che competono al Settore Attività Istituzionale sono suddivise in fasi che vanno dall'istruttoria alla verifica dell'attivazione dei progetti.

La struttura operativa della Fondazione viene così suddivisa:



Sezione 4 – **Formazione del personale**

Nel corso dell'anno 2007 sono stati realizzati interventi formativi e corsi al fine di migliorare la preparazione tecnica del personale ed approfondire le conoscenze dei programmi applicativi utilizzati nell'operatività quotidiana.

Complessivamente hanno partecipato alla formazione la quasi totalità dei dipendenti per un totale di n. 190 ore.

Sezione 5 – **Attività di controllo**

Nel corso del 2007 sono state regolarmente effettuate le verifiche trimestrali sull'operatività del sistema dei controlli della Fondazione in particolare sui processi di Erogazione e Finanza.

Tali controlli esternalizzati sono stati attribuiti e svolti dalla società MPartners S.r.l. di Torino. Si sta concludendo il coordinamento di quanto sopra evidenziato con la disciplina prevista dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sezione 6 – Adempimenti Privacy: adozione Documento Programmatico sulla Sicurezza

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il previsto aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, che ha recepito le novità nel frattempo intervenute, tra cui in particolare il nuovo assetto organizzativo della Fondazione ed alcune migliorie ed aggiornamenti apportati ai propri sistemi di sicurezza informatici.

Si ricorda inoltre che la Fondazione ha adottato detto D.P.S. in via volontaria, al fine di adempiere ad un generale obbligo di sicurezza (ex art. 30 del D.Lgs n. 196/2003) e di tutelare la stessa Fondazione sotto il profilo dell'eventuale responsabilità civile, di cui al combinato disposto degli articoli 15 D.Lgs n. 196/2003 e 2050 Codice Civile.

Sezione 7 – Codice Etico

A fine novembre 2007 il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato il Codice Etico.

Tale documento può essere visto come la Carta Costituzionale Etica, una carta dei diritti e dei doveri morali, che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Fondazione.

Allegati

- CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato

ANNO 2007

Criterio ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:

Avanzo dell'esercizio	61.754.421
Accantonamento a riserva obbligatoria	-12.350.884
Destinazione minima ai settori rilevanti	-24.701.768
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	24.701.768
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	1.646.785

Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato

Costituito presso la Regione Piemonte

Somme disponibili

A - Stanziamenti	
Anno 1992	281.619
Anno 1993	353.856
Anno 1994	136.664
Anno 1995	474.004
Anno 1996	280.716
Anno 1997	538.285
Anno 1998	478.485
Anno 1999	730.128
Anno 2000	1.824.448
Anno 2001	4.385.005 (1)
Anno 2002	1.798.532
Anno 2003	2.161.394
Anno 2004	2.390.699
Anno 2005	1.425.098
Anno 2006	552.741 (2)
Anno 2006	1.798.461
Anno 2007	359.692 (3)
Anno 2007	1.646.785
Totale	21.616.612

B - Versamenti	
Anno 1997	51.646
Anno 1998	298.849
Anno 1999	404.902
Anno 2000	771.463
Anno 2001	1.016.769
Anno 2003	849.835
Anno 2004	1.503.289
Anno 2005	941.487
Anno 2006	2.276.047 (4)
Anno 2006	1.322.568
Anno 2007	1.927.915
Totale	11.364.770

C - Giroconti	
Anno 2005	6.291.327
Totale	6.291.327

Totale consistenza del fondo (A - B - C)	3.960.515
---	------------------

- (1) *comprende gli accantonamenti prudenziali di competenza dell'anno 2000 e 2001*
- (2) *accantonamento integrativo 2005 in conformità al Protocollo d'Intesa*
- (3) *accantonamento integrativo 2006 in conformità al Protocollo d'Intesa*
- (4) *conferimento a patrimonio della costituenda Fondazione Sud delle somme accantonate negli esercizi 2003 e 2004 (Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11.09.2006)*

Prospetto delle variazioni del Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

A - Stanziamenti	
Anno 2005	1.425.098
Anno 2006	1.798.461
Anno 2007	1.646.785
Totale	4.870.344

B - Versamenti	
Anno 2005	0
Anno 2006	872.357 (1)
Anno 2007	719.385 (2)
Totale	1.591.742

C - Giroconti	
Anno 2005	6.291.327
Anno 2006	-6.291.327 (3)
Anno 2006	-552.741 (4)
Anno 2007	-359.692 (5)
Totale	-912.433

Totale consistenza del fondo (A - B + C)	2.366.169
---	------------------

- (1) accantonamento integrativo 2005 in conformità al Protocollo d'Intesa
- (2) accantonamento integrativo 2006 in conformità al Protocollo d'Intesa
- (3) costituzione Fondazione Sud
- (4) destinazione accantonamento 2005 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91) in conformità al Protocollo d'Intesa
- (5) destinazione accantonamento 2006 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91) in conformità al Protocollo d'Intesa

Prospetto delle variazioni del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

			A - Stanziamenti
Anno 2005	Settori rilevanti	2.164.368	
	Altri settori	507.691	
			2.672.059
Totale			2.672.059

			B - Prelevi
			0
			0
Totale			0

			C - Giroconti
Anno 2007	Settori rilevanti	7.290.000	
	Altri settori	1.710.000	
			9.000.000
Totale			9.000.000

Totale consistenza del fondo (A - B + C)			11.672.059
---	--	--	-------------------

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo 31.12.2005	320.000.000	793.088.693	53.763.712	41.851.536	0	1.208.703.941
Accantonamento a Riserv a Obbligatoria			13.488.454			13.488.454
Accantonamento a Riserv a per l'Integrità del Patrimonio				10.116.340		10.116.340
Avanzo residuo dell'esercizio					0	0
Saldo 31.12.2006	320.000.000	793.088.693	67.252.166	51.967.876	0	1.232.308.735
Accantonamento a Riserv a Obbligatoria			12.350.884			12.350.884
Accantonamento a Riserv a per l'Integrità del Patrimonio				9.263.163		9.263.163
Avanzo residuo dell'esercizio					0	0
Saldo 31.12.2007	320.000.000	793.088.693	79.603.050	61.231.039	0	1.253.922.782

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio nel predisporre la presente relazione, ha provveduto a svolgere la revisione del Bilancio e a redigere il relativo documento finale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è sottoposta, sin dal 2000, a certificazione volontaria del Bilancio. Attualmente il soggetto incaricato è la Reconta Ernst & Young S.p.A.. Tale incarico scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Il Collegio, anche allo scopo di non duplicare gli oneri a carico dell'ente, ha acquisito, a supporto del proprio lavoro di revisione, tutte le informazioni e la documentazione disponibile predisposte dalla sopra menzionata società, ritenute utili e riscontrate dal Collegio Sindacale.

In conclusione i compiti svolti sono stati quelli previsti sia dall'articolo 2403 (vigilanza della legge, dello statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione) sia dall'articolo 2409-ter (controllo contabile) del Codice Civile.

* * *

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato a 15 riunioni del Consiglio Generale ed a 50 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio ha ottenuto dai componenti degli Organi dell'Ente e dalla Segreteria Generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio nell'esercizio 2007 ha tenuto diciannove riunioni dedicate al controllo della regolarità della tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, non rilevando dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organo di controllo ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e delle procedure operative dell'Ente.

Per quanto attiene all'assetto organizzativo è stato ultimato il lavoro da parte della società MPartners alla quale è stato affidato il controllo sul regolare funzionamento della operatività amministrativa.

I sindaci hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008, complessivamente tre comunicazioni da parte di Organi Statutari per le quali ha svolto la vigilanza sugli argomenti specifici senza rilevare fatti censurabili e/o irregolarità.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Conto Economico relativo all'esercizio solare 2007 può così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>		
<i>Ricavi</i>	<i>Euro</i>	82.851.940
<i>Costi</i>	<i>Euro</i>	21.097.519
<i>Avanzo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	61.754.421

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

<i>Avanzo dell'esercizio</i> (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	<i>Euro</i>	<i>61.754.421</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>Euro</i>	<i>12.350.884</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<i>Euro</i>	<i>1.646.785</i>
<i>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</i>	<i>Euro</i>	<i>38.493.589</i>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<i>Euro</i>	<i>0</i>
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<i>Euro</i>	<i>27.819.337</i>
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutari	<i>Euro</i>	<i>9.027.467</i>
d) al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	<i>Euro</i>	<i>1.646.785</i>
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	<i>Euro</i>	<i>9.263.163</i>
<i>Residuo</i>	<i>Euro</i>	<i>0</i>

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Stato Patrimoniale</i>		
<i>Attività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.404.284.502</i>
<i>Passività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.404.284.502</i>
Patrimonio	<i>Euro</i>	<i>1.253.922.782</i>
Fondi per l'attività d'istituto	<i>Euro</i>	<i>57.178.102</i>
Fondi per rischi ed oneri	<i>Euro</i>	<i>36.280.778</i>
Fondi TFR di lavoro subordinato	<i>Euro</i>	<i>255.562</i>
Debiti per erogazioni	<i>Euro</i>	<i>49.695.473</i>
Fondo per il volontariato	<i>Euro</i>	<i>3.960.515</i>
Altri debiti	<i>Euro</i>	<i>2.991.290</i>
<i>Avanzo residuo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>0</i>

Il Bilancio in esame è stato predisposto conformemente alle disposizioni degli articoli del Codice Civile, compresi tra il 2423 ed il 2435, ove applicabili, ed alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto"), stante la sostanziale conferma per l'applicazione dell'Atto avvenuta con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto, così come per gli esercizi passati, del

principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della manifestazione numeraria del costo e/o del provento, inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione - *articolo 2.1 Atto*.

L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto dell'avanzo dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008 ed al Decreto Legislativo n. 153/1999.

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nel Bilancio d'esercizio è stato inserito il Bilancio di Missione nel quale viene evidenziata l'attività istituzionale dell'Ente.

* * *

Controllo Contabile

La Fondazione ha affidato l'incarico per il triennio 2007-2009 per la certificazione volontaria del Bilancio alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.; in data 10 aprile 2008 la stessa ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione" nella quale viene dichiarato che *"il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico ..."*.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del Bilancio al 31 dicembre 2007.

La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione dell'Ente. E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

La verifica del Bilancio è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Per quanto a conoscenza del Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio di esercizio secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del

Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, con modificazioni successive, e tenendo conto delle previsioni contenute nel Documento OIC 1 – *“I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio”* approvato definitivamente il 25 ottobre 2004.

E' stato espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni, costi per software pari ad Euro 64.123.

Il Consiglio di Amministrazione seguendo il principio di continuità rispetto al Bilancio precedente nei criteri di valutazione, in relazione alla partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha mantenuto nell'Immobilizzazioni finanziarie il valore di Euro 36.050.583,93. Tale valore rappresenta il costo storico nell'Attivo immobilizzato. A titolo prudenziale, sempre in relazione alla partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in virtù della particolare previsione normativa dello Statuto della CDP che recita all'art. 9 comma 3 *“... qualora in uno o più esercizi il dividendo corrisposto alle azioni privilegiate sia stato superiore a detto “dividendo preferenziale” ..., il valore di liquidazione è decurtato in ragione della differenza tra il dividendo effettivamente percepito ed il “dividendo preferenziale” per ognuno dei predetti esercizi...”* è iscritto tra i Fondi rischi ed oneri l'importo di Euro 10.155.600.

La contabilizzazione è in linea con il comportamento suggerito dall'ACRI con note prot. n. 487 del 26.10.2006 e n. 178 del 12.03.2007.

In relazione alle iscrizioni in Bilancio della partecipazione Fondazione Sud, il Collegio Sindacale evidenzia che la stessa è iscritta per Euro 6.291.327 nella voce dell'Attivo *“Fondazione per il Sud”* e totalmente rettificata con la voce del Passivo *“Fondo per la costituzione Fondazione Sud”*.

La contabilizzazione è in linea con il comportamento suggerito dall'ACRI con lettera n. 471 dell'11 ottobre 2006 e n. 178 del 12.03.2007.

E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del proprio dovere e non vi sono osservazioni al riguardo.

A giudizio del Collegio, il soprammenzionato Bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

* * *

Il Collegio Sindacale, investito anche del compito della revisione contabile, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, essendo nella condizione di attestare che il Bilancio rappresenta un quadro fedele della situazione economica, patrimoniale e

finanziaria dell'Ente, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2007 e del riparto dell'avanzo, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Come previsto dalle disposizioni statutarie, il controllo contabile è esercitato da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme speciali di settore per la redazione del bilancio, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo residuo) della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità ai principi e criteri contabili richiamati nel paragrafo 1. e descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997



Reconta Ernst & Young S.p.A.

4. Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti fatti:

- a) come consentito dalle specifiche norme di settore, il bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale include l'accantonamento di Euro 9.027.467 ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

Per effetto di tale accantonamento, l'avanzo dell'esercizio risulta azzerato;

- b) come illustrato nella nota integrativa, tra i Fondi per rischi ed oneri è iscritto un importo di Euro 10.155.600, di cui Euro 2.844.000 accantonati nell'esercizio, determinato quale differenza tra il maggior dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. negli esercizi 2005, 2006 e 2007 ed il dividendo preferenziale garantito dallo Statuto alla Fondazione in quanto azionista privilegiato. Tale fondo è stato prudenzialmente costituito in considerazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in forza delle quali tale differenziale verrebbe considerato nella determinazione del rapporto di conversione quando, con effetto dal 1° gennaio 2010, le azioni privilegiate saranno convertite in azioni ordinarie, ovvero nella determinazione del valore di liquidazione spettante agli azionisti privilegiati in caso di esercizio del diritto di recesso nel periodo 1° ottobre – 15 dicembre 2009.

Torino, 10 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona
(Socio)